



BANCA POPOLARE del CASSINATE

REPORT di SOSTENIBILITÀ | 2023



 BANCA POPOLARE del CASSINATE

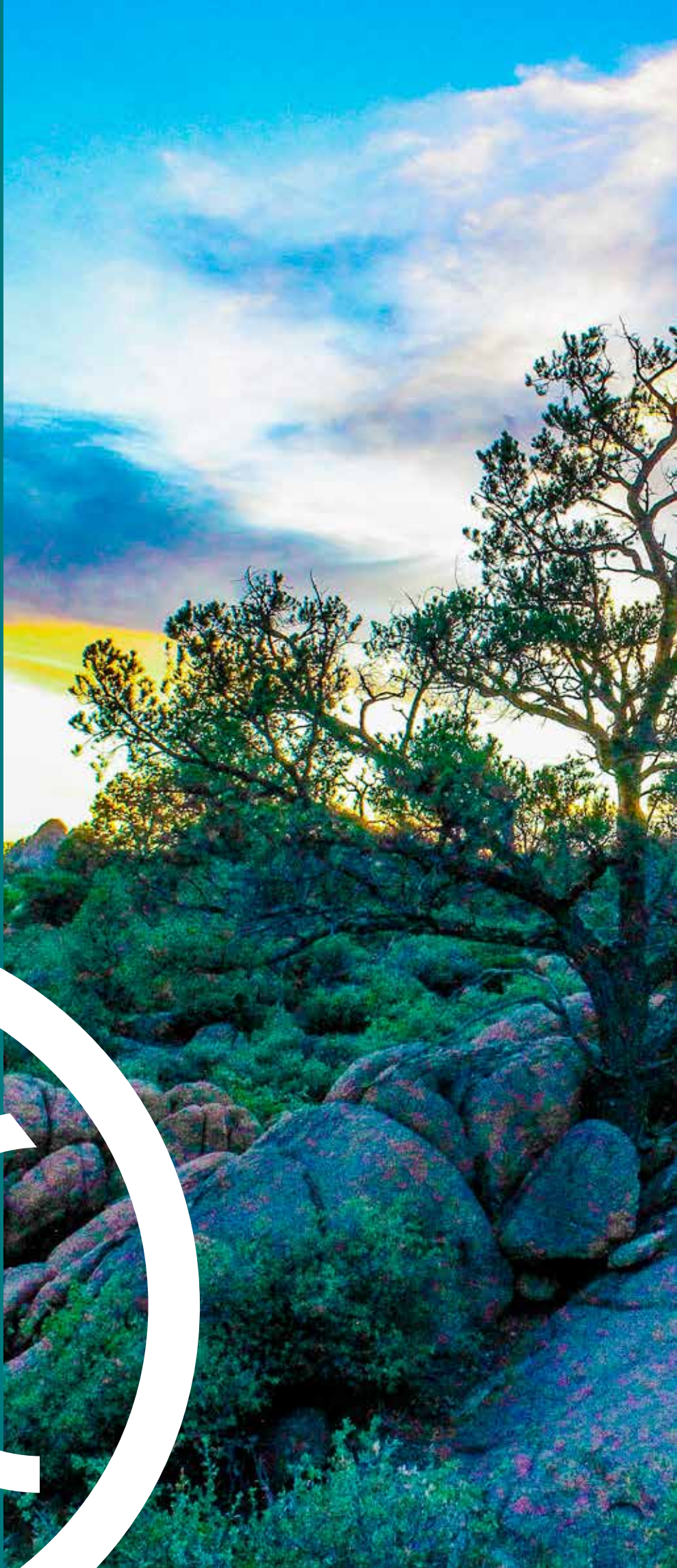
REPORT
di SOSTENIBILITÀ | 2023

Report di sostenibilità anno 2023

Publicazione informativa per i soci
a cura della
Banca Popolare del Cassinate

Grafica e stampa

Grafica Amodio S.r.l.
0776.999485 - Cassino (FR)





Sommario

Introduzione

| | |
|---|--------|
| Lettera del Presidente agli Stakeholder | pag. 4 |
| Nota Metodologica | pag. 5 |

Chi Siamo

| | |
|---|---------|
| Chi Siamo | pag. 8 |
| La nostra Mission | pag. 9 |
| La Storia | pag. 10 |
| Le Principali tappe della nostra storia | pag. 11 |
| BPC: Valori Vincenti | pag. 12 |
| Il nostro Codice Etico | pag. 13 |
| La struttura organizzativa | pag. 14 |
| Il nostro Concept di Filiale | pag. 15 |

Come Operiamo

| | |
|--|---------|
| Contesto di riferimento | pag. 18 |
| L'attività mutualistica della Banca | pag. 19 |
| Assetto Istituzionale e Organizzativo | pag. 19 |
| Corporate Governance | pag. 20 |
| Organi Sociali | pag. 22 |
| Composizione della Governance | pag. 23 |
| Comitati | pag. 24 |
| Il Modello di Organizzazione | pag. 25 |
| Il Disegno Strategico | pag. 26 |
| Rischi e opportunità | pag. 28 |
| Il nostro modello di sostenibilità | pag. 30 |
| La nostra performance economica | pag. 31 |
| La nostra performance sociale | pag. 35 |
| I nostri soci | pag. 38 |
| I nostri dipendenti | pag. 40 |
| I nostri clienti | pag. 46 |
| I nostri prodotti | pag. 48 |
| La trasparenza nei confronti della clientela | pag. 51 |
| I nostri fornitori | pag. 51 |
| Collettività | pag. 52 |
| L'Attività di comunicazione | pag. 61 |
| La nostra performance Ambientale | pag. 65 |

| | |
|-----------|---------|
| Appendice | pag. 67 |
|-----------|---------|

| | |
|-------------------|---------|
| GRI Content Index | pag. 70 |
|-------------------|---------|



Vincenzo Formisano
Presidente
della Banca Popolare del Cassinate

Non solo il presente, ma anche il futuro. Non solo i bisogni di oggi, ma anche quelli di chi verrà dopo di noi. Non sfruttamento, ma custodia dei beni e delle risorse.

E' così che potremmo sintetizzare il senso e il significato della parola "sostenibilità". Pensare uno sviluppo "sostenibile" significa essere consapevoli che abbiamo un solo pianeta, nel quale tutti devono poter vivere in maniera equa e dignitosa e che il sistema naturale deve essere sì, usato, ma non depauperato e sciupato. Significa essere consapevoli che le nostre attività hanno delle conseguenze, impattano sull'equilibrio naturale e sulle altre persone e proprio per questo dobbiamo essere attenti a custodire le opportunità non solo delle generazioni presenti, ma anche delle generazioni future. Grandi progetti che ci riguardano da vicino, ci interpellano e chiedono di essere realizzati con piccoli passi quotidiani e concreti.

La nostra banca ha sempre avuto questa particolare attenzione all'ambiente e alla propria comunità di riferimento e negli ultimi 10 anni lo ha fatto con una consapevolezza ancora maggiore. E il report di sostenibilità che pubblichiamo dal 2016 è un po' il "diario" di questo impegno: non si tratta infatti di iniziative estemporanee, ma di un progetto di cambiamento integrato nelle strategie aziendali e nei piani di sviluppo, nel quale la nostra banca prende molto sul serio la propria responsabilità sociale. Ne tiene conto nelle proprie scelte e rendiconta ai propri stakeholder il proprio impegno sul territorio. Siamo perciò fieri di questa pubblicazione che presentiamo ai nostri soci e a tutti i nostri interlocutori al termine di un anno molto intenso, nel quale siamo cresciuti e abbiamo esteso la nostra rete di azione anche con l'apertura di nuove sedi, come Alvito, Ponza e Roma, filiale che abbiamo inaugurato a gennaio 2024.

Un grande traguardo e un punto di partenza che non è un allontanamento dal nostro territorio né l'abbandono di una dimensione locale, ma, al contrario, significa portare ovunque il nostro stile e il nostro modo di fare banca: impegno nella tutela dell'ambiente, nella promozione sociale e culturale, attenzione alle persone e alle relazioni.

E', da sempre, lo stile della BPC e, oggi, lo è ancora di più anche grazie alla maggiore attenzione che il mondo bancario e finanziario sta riservando alle tematiche ESG, che stanno rivoluzionando i processi e le strategie con l'obiettivo di contribuire ad un cambiamento della cultura comune, delle modalità di produzione, dell'organizzazione delle aziende, in un'ottica più green e per farci camminare verso un mondo più sostenibile, capace di garantire pari opportunità, rispetto dell'ambiente, crescita equa, sviluppo sociale.

Noi ci crediamo e ogni giorno lavoriamo camminando, passo dopo passo, in questa direzione.

Il Presidente

Vincenzo Formisano



Il presente documento rappresenta l'ottava edizione pubblica del Report di Sostenibilità della Banca Popolare del Cassinate (di seguito anche "BPC" o la "Banca") al 31 dicembre 2023. Lo standard di rendicontazione utilizzato è il "GRI Sustainability Reporting Standards" ("in accordance"), emanato dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016, aggiornato nel 2021, e al supplemento dedicato al settore Financial Services emesso nel 2013 dal GRI ("Financial Services Sector Disclosure"). I GRI Sustainability Reporting Standards rappresentano ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento a pagina 70 è riportato il GRI Content Index.

Le informazioni incluse nel Report di Sostenibilità derivano dagli esiti dello Stakeholder Engagement. Le tematiche trattate all'interno del Report sono quelle che, a seguito del processo di determinazione dei temi rilevanti, descritto a pagina 6 del presente documento, sono state considerate le tematiche in grado di riflettere gli impatti più significativi della Banca sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. Il documento è stato redatto, con il supporto tecnico e metodologico della società KPMG, sulla base degli obiettivi della Banca, in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi della Banca; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenute all'interno del presente documento di carattere non finanziario, si riferiscono alla performance della Banca per l'esercizio che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Tuttavia, al fine di fornire al lettore un parametro di confronto della performance economica, sociale, ambientale e di governance, nel Report di Sostenibilità (se non diversamente specificato) è esposta la situazione riguardante il biennio 2022-2023. Non ci sono state limitazioni e variazioni che possano significativamente influenzare la comparabilità tra i periodi. Eventuali limitazioni sono di volta in volta indicate all'interno del documento.

Il Consiglio di Amministrazione prende visione del Report di Sostenibilità prima che venga pubblicato sul sito web della Banca.

La Banca Popolare del Cassinate ritiene fondamentale prendere in considerazione le opinioni e le aspettative dei propri stakeholder, che a vario titolo hanno un interesse nelle attività aziendali; gli stakeholder con cui la Banca entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività sono numerosi e diversi fra loro.

La BPC identifica i propri stakeholder sulla base delle interazioni intercorse con i principali portatori di interesse presenti nei contesti in cui opera, adottando pratiche di dialogo e coinvolgimento diversificate in risposta alle diverse caratteristiche e necessità degli stessi.

Tra gli stakeholder chiave si annoverano soci, clienti, dipendenti, sindacati, partner commerciali, pubbliche amministrazioni, associazioni, comunità locali e media. Il dialogo con essi riguarda principalmente gli obiettivi e le strategie di sviluppo, i risultati raggiunti, l'assetto societario, i percorsi di carriera e sviluppo professionale.

Per tale motivo, la Banca Popolare del Cassinate instaura un'attività di dialogo strategico tra i principali stakeholder (fornitori, partner commerciali, collaboratori e altri importanti interlocutori) con cui interagisce nell'ambito della propria operatività aziendale.

Nell'anno di rendicontazione corrente l'attività di Stakeholder Engagement ha previsto, in linea con quanto sopra descritto, il coinvolgimento degli Stakeholder della Banca come meglio descritto nel paragrafo seguente.

Processo di determinazione dei temi rilevanti

Per il presente periodo di rendicontazione, si è svolto il processo di aggiornamento dei temi rilevanti per la Banca Popolare del Cassinate in accordo a quanto previsto dal "GRI 3: Material Topics 2021" al fine di identificare i temi "rilevanti" in grado di riflettere gli impatti più significativi della Banca sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.

A tal fine, sono state ripercorse le principali fasi di aggiornamento:

- analisi documentale e di benchmark volto ad individuare i temi potenzialmente rilevanti per la Banca Popolare del Cassinate considerando le attività, le relazioni commerciali, le parti interessate, e il contesto;
- strutturazione di una survey e presentazione delle tematiche individuate agli Stakeholder della Banca. In particolare, agli stakeholder coinvolti è stato chiesto di valutare la significatività degli impatti correlati alle 18 tematiche. Tali tematiche sono state raggruppate in sei categorie principali:
 - Gestione del business
 - Governance
 - Ambiente
 - Risorse Umane
 - Collettività
 - Cliente - Mercato
- Valutazione della significatività degli impatti correlati alle tematiche;
- Determinazione dei 16 temi rilevanti per la Banca Popolare del Cassinate.

Nel dettaglio, è stato chiesto di assegnare:

- un giudizio numerico (su una scala da "0" a "4") alla gravità dell'impatto effettivo e potenziale, tenendo in considerazione che la gravità è determinata dalle seguenti caratteristiche: (i) scala; (ii) portata; (iii) (solo per gli impatti negativi) carattere irrimediabile.

- una percentuale alla probabilità degli impatti potenziali.

I punteggi di significatività sono stati raccolti mediante l'utilizzo di appositi questionari al fine di favorire un approccio trasparente, indipendente, organico e coerente.

I contributi forniti sono stati presi in considerazione non soltanto nell'ottica di analisi e valutazione dei temi d'interesse per la Banca, ma anche come proposte di attività e progetti innovativi che la BPC potrà in futuro mettere in atto.

Con riferimento alla fase di determinazione dei temi rilevanti, dopo aver raccolto le risposte della survey, la Banca ha assegnato priorità ai temi sulla base della loro significatività, classificandoli dal più significativo al meno significativo.

Successivamente, è stata definita la propria soglia di rilevanza¹ al fine di determinare i 16 temi rilevanti oggetto di rendicontazione all'interno del Report di Sostenibilità del 2023.

Ad ogni tema materiale è stato associato uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi.

L'avvio degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nei prossimi 15 anni, i Paesi si sono infatti impegnati a raggiungerli entro il 2030.

¹ : La soglia di rilevanza è stata stabilita con l'obiettivo di ricomprendere la totalità delle tematiche rendicontate nel precedente Report di Sostenibilità.

Di seguito si riporta l'elenco dei 16 temi rilevanti individuati e oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento e i relativi SDGs raffigurati da un'immagine.

| Temi rilevanti della Banca Popolare del Casinate | SDGs | Confronto temi rilevanti 2022 |
|---|--|---|
| Promozione della cultura per la coesione sociale |  | Nuovo tema rilevante |
| Attenzione e dialogo con gli stakeholder |  | Rewording "Attenzione verso i Soci e i clienti" e "Dialogo con gli stakeholder" |
| Correttezza e trasparenza delle informazioni |   | Confermato |
| Privacy e sicurezza informatica |  | Confermato |
| Pratiche di non discriminazione |  | Nuovo tema rilevante |
| Presenza della Banca nel Territorio e programmi di sviluppo |    | Confermato |
| Innovazione e trasformazione digitale |   | Confermato |
| Evoluzione del modello di servizio e relazione con la rete distributiva |  | Confermato |
| Qualità e soddisfazione della clientela |  | Confermato |
| Reputazione e etica nella condotta aziendale |    | Confermato |
| Salute e sicurezza |  | Nuovo tema rilevante |
| Solidità e performance economica sostenibile |  | Confermato |
| Promozione e rispetto della Parità di genere e delle diversità |      | Confermato |
| Tutela dell'ambiente |   | Confermato |
| Valorizzazione e sviluppo del capitale umano |    | Confermato |
| Attenzione al presidio e alla gestione dei rischi |  | Confermato |

CHI SIAMO



BPC

La Banca Popolare del Cassinate è una società cooperativa per azioni, nata nel 1955 per contribuire alla ricostruzione della città di Cassino e del territorio dopo la seconda guerra mondiale. Una sfida il cui futuro e il cui esito erano tutti da costruire e nella quale non c'era nulla di scontato. C'erano tante incognite e tante incertezze, che la Banca ha saputo affrontare sin dall'inizio con efficienza e prudenza.

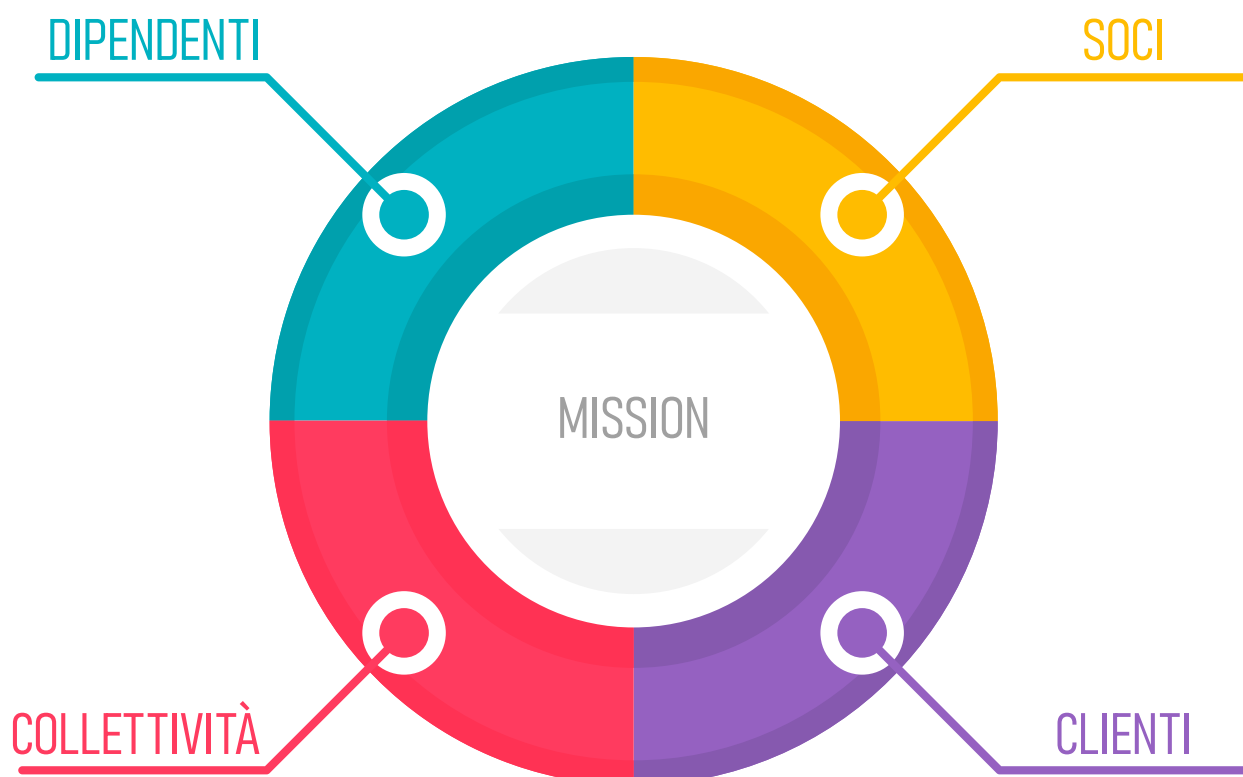
La Banca nasce ispirandosi ai valori del credito popolare, come testimonia l'art. 3 dello Statuto:

“La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, con ogni modalità, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi tradizionali del Credito Popolare. [...] La Società presta speciale attenzione alla valorizzazione del territorio ove è presente tramite la propria rete distributiva, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative. In aderenza alle proprie finalità istituzionali, la società accorda ai Clienti Soci agevolazioni in ordine alla fruizione di specifici servizi” (Statuto, Art. 3).

Da allora tanta strada è stata fatta e oggi la banca conta 28 filiali, distribuite su tutto il territorio della provincia di Frosinone, a Formia, Gaeta e Ponza in provincia di Latina e a Roma.

In 69 anni di attività, la Banca è sempre rimasta fortemente legata alla sua storia. Una storia fatta di azioni concrete e che ha come protagonisti tutti gli amministratori, i dipendenti, i soci, i clienti che hanno contribuito alla sua nascita e alla sua crescita. Da quella storia, da quelle radici, dai valori che ispirarono i fondatori, la banca attinge i principi che guidano la sua azione sul territorio.

Al tempo stesso, la BPC è sempre stata una banca attenta all'innovazione, con la consapevolezza, però, che non basta l'utilizzo delle tecnologie più raffinate e all'avanguardia perché ogni innovazione tecnica e tecnologica è destinata ad essere superata. Il cuore della BPC e il senso di ogni cambiamento risiede tutto in quella che è la vera cifra dello stile BPC: il legame con il territorio e con le persone. Dicendo “territorio” non si parla di un'estensione geografica astratta, ma si parla di un'identità inequivocabile, fatta di storie, di tradizioni, di culture e dialetti, di usi, di costumi, di piatti tipici dal sapore unico, di profumi inconfondibili, di paesaggi e, soprattutto, di persone, che in quel territorio vivono, lavorano, amano; che da quel territorio partono e a quel territorio ritornano, riconoscendo il profilo delle montagne, il disegno delle città, la linea delle strade. E così, in ogni innovazione la banca mette innanzitutto l'amore per le persone e per le cose e si impegna a innestare la tradizione nel futuro, senza mai perdere la propria identità e la memoria del proprio passato e delle proprie radici, come recita uno storico claim che accompagna da anni la BPC, “ieri per la ricostruzione, oggi per il futuro”.



MISSION

Il legame con il territorio e con le persone, la valorizzazione delle relazioni personali, la fedeltà al motto di Luzzatti - che da sempre contraddistingue l'attività delle banche popolari "non molto a pochi, ma poco a molti" - sono i cardini dell'azione della banca sul territorio.

La BPC tiene fede all'obiettivo di far confluire il risparmio raccolto verso gli investimenti locali, favorendo lo sviluppo socio-economico del tessuto territoriale. Il punto di forza della Banca Popolare del Cassinate è credere nelle capacità di chi vive, lavora e investe nel nostro territorio e sostenerne i progetti. La BPC continua a operare a servizio della collettività, nel rispetto delle tradizioni, ma guarda al futuro con fiducia e spirito di innovazione.

- i soci, proteggendo e valorizzando il loro investimento e offrendo un'assistenza di qualità e ispirata ai principi della mutualità;
- i clienti, persone e imprese, offrendo prodotti e servizi in grado di rispondere alla più diverse esigenze e curando la relazione personale;
- i dipendenti, valorizzando il capitale umano e la crescita professionale;
- la collettività, tramite l'adesione ad un modello di sviluppo sostenibile e solidale per le attuali e future generazioni.



LA STORIA

La Banca Popolare del Cassinate ha una storia di quasi settanta anni. Venne fondata nel 1955 da un gruppo di professionisti che misero le proprie competenze al servizio della comunità, fortemente provata dalla distruzione causata dal secondo conflitto mondiale. La Banca è stata fondata da 43 soci, guidati dal Senatore Pier Carlo Restagno (a quel tempo Sindaco di Cassino), con un capitale sociale di 11.500.000 lire.

La ripresa economica degli anni Sessanta ha dato inizio all'ampliamento della BPC con l'apertura delle due filiali di Atina (1963) e San Giorgio a Liri (1967).

Nel 1966, a seguito della scomparsa del Senatore Restagno, si susseguirono altre personalità come l'ing. Roberto Tamburrini, il Geom. Raffaele Varlese e il Prof. Pietro Malatesta, che sono stati in grado di portare avanti il progetto, mentre il tessuto socio economico si modificava e si sviluppava un nuovo modello industriale. Negli anni '70, infatti, la realizzazione dello stabilimento FIAT ha contribuito a modificare sostanzialmente il contesto socio economico del Cassinate.

Durante questi anni sono stati aperti tre nuovi sportelli in centri come Roccasecca (1971), Aquino (1973) e Cervaro (1974).

Nel 1986, in occasione del trentennale della fondazione, è stata inaugurata la sede centrale sita in Piazza Armando Diaz. Nello stesso anno, viene eletto Presidente dell'Istituto Donato Formisano, dopo avere ricoperto importanti cariche all'interno della Banca.

In questo periodo vengono poste le basi di scelte strategiche volte a favorire un nuovo sviluppo della Banca.

Nel 2009 è stato inaugurato un "nuovo modo di fare banca", con l'avvio di un processo di restyling strutturale e operativo di tutte le filiali, con l'obiettivo di mettere il cliente al centro dell'attività bancaria: il cliente è il protagonista e sulle sue esigenze la Banca modula la sua offerta e i suoi servizi. Il restyling delle filiali sta riguardando tutta la rete commerciale della banca: iniziato nella filiale di Cassino, ha toccato diverse sedi, tra cui Frosinone, Sora, Formia, le cui inaugurazioni hanno rappresentato momenti importanti della vita e della storia della banca. Particolarmente importanti, poi, nel 2011, le aperture delle nuove filiali di Ceprano, Ceccano, Piedimonte San Germano e Formia, primo presidio della BPC fuori della provincia di Frosinone.

Nel 2023 la banca ha ulteriormente ampliato il proprio raggio di azione con l'apertura di una filiale a Ponza: una scelta decisamente in controtendenza rispetto ad altri istituti, che preferiscono ridurre il numero di sportelli.

A fine gennaio 2024 un altro importantissimo passo, ovvero l'apertura di una filiale a Roma, nel quartiere Parioli. Una scelta strategica che non è un allontanamento dal territorio di origine, ma, al contrario, rappresenta un'ulteriore spinta alla crescita della BPC: su Roma si aprono nuovi sbocchi, nuove opportunità di sviluppo e nuove possibilità di reddito e di profitto che andranno a beneficio di tutta la comunità di riferimento.

La Banca ha tenuto fede al suo impegno di presenza sul territorio e vicinanza alla clientela anche attraverso la creazione, in particolare negli ultimi anni, di numerose aree self, come quelle di Colle San Magno, Picinisco, Atina Superiore, Rocca d'Evandro, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Gaeta, e, nel corso del 2023, anche ad Alvito; si tratta di aree nelle quali, grazie alla presenza di ATM evoluti e grazie all'utilizzo delle più moderne tecnologie, i clienti possono svolgere in autonomia una serie di operazioni: non solo prelievi ma anche versamenti di contanti e assegni, ricariche telefoniche, ricariche di schede prepagate, pagamenti e molto altro.

Le principali tappe della nostra storia

| | |
|------------|---|
| 1995: | Nasce la Banca Popolare del Cassinate |
| 1963-1967: | Si avvia l'ampliamento della BPC con l'apertura delle prime due filiali di Atina (1963) e San Giorgio a Liri (1967) |
| 1996: | Fusione per incorporazione della BCC di S. Apollinare |
| 1997: | Outsourcing del sistema informativo alla Cabel di Empoli |
| 1998: | Partecipazione nel capitale di Invest Banca |
| 2009: | Apertura della nuova filiale di Corso della Repubblica a Cassino con cui si inaugura "un nuovo modo di fare banca" che segna l'inizio del processo di restyling di tutte le filiali |
| 2011: | La Banca apre nuove filiali a Ceprano, Ceccano, Piedimonte San Germano e la prima filiale a Formia in Provincia di Latina. |
| 2013: | Primo posto nel comparto delle banche minori nella classifica dei "creatori di valore" pubblicata da Milano Finanza e Italia Oggi nell'Atlante delle Banche Leader |
| 2015: | Passaggio al nuovo sistema informativo SIB 2000 fornito dalla Phoenix Informatica Bancaria SpA Avvio della riorganizzazione della rete territoriale basato sul modello hub and spoke che, sulla base della collocazione geografica, del micro mercato di riferimento, del target di clientela, individua le filiali principali alle quali afferiscono delle filiali minori, con una riformulazione dei ruoli e dei compiti dei diversi presidi |
| 2017: | Nell'Atlante delle Banche Leader, la BPC si posiziona al terzo posto tra le banche commerciali del Lazio ottenendo la definizione di top performer. |
| 2018: | L'Atlante delle Banche Leader 2018 assegna alla BPC il primo posto tra le banche commerciali regionali, sottolineandone efficienza, performance, produttività, capacità di gestione La banca avvia un importante progetto di restyling del proprio sito internet istituzionale |
| 2019: | Primo posto tra le banche commerciali della Regione Lazio sull'Atlante delle Banche Leader 2019 A febbraio, la BPC inaugura il nuovo sito istituzionale e, a ottobre, la nuova piattaforma Io In Banca che consente di aprire direttamente online conti correnti e conti deposito |
| 2020: | la Banca implementa la comunicazione online sui canali social Facebook e Instagram Dopo oltre 30 anni alla guida della BPC, ci lascia il Presidente Donato Formisano, colonna portante della vita e della storia della BPC. |
| 2021: | il CDA elegge presidente della Banca il Prof. Vincenzo Formisano. Viene eletto Vicepresidente Nicola Toti, già direttore generale. L'incarico di direttore generale viene affidato al dott. Roberto Caramanica |
| 2022: | La BPC ottiene 5 stelle nella classifica di Altroconsumo, che individua le banche più solide e affidabili. La BPC si apre al mondo del Fintech grazie all'accordo con FX12 srl L'Assemblea dei Soci approva la modifica dello statuto secondo quanto previsto dalla normativa |
| 2023: | La BPC inaugura una nuova filiale a Ponza e un nuova Area Self ad Alvito Viene rinnovata e rilanciata la piattaforma Io In Banca, con un nuovo sito e la proposta di prodotti particolarmente competitivi |
| 2024: | Inaugurata, nel mese di gennaio, la nuova filiale di Roma in Via Mercadante. |



Trasparenza, correttezza, professionalità. Ma anche lavoro, impegno, responsabilità, entusiasmo. Sono queste alcune delle caratteristiche della Banca Popolare del Cassinate che, negli anni, è diventata un punto di riferimento e un elemento indispensabile per la crescita e lo sviluppo del territorio. La BPC ha sempre tenuto fede all'obiettivo di raccogliere ed incentivare il risparmio, facendolo confluire verso gli investimenti locali e favorendo così la crescita e lo sviluppo di famiglie, aziende, artigiani e commercianti.

BPC: Valori Vincenti

La BPC si ispira ai **valori** e alla **tradizione** degli istituti di credito popolare: **radicamento sul territorio** solidarietà, sostegno alla crescita economica della **collettività di riferimento**, qualità nelle relazioni con la clientela. Ma, al tempo stesso, cerca anche di applicare un **approccio innovativo nella relazione con il cliente** e nelle attività di ogni giorno.



La BPC ha sempre cercato, nel tempo, di dare concreta attuazione al patrimonio di valori da cui nasce la sua storia e la sua esperienza, come testimonia il progetto di restyling delle proprie filiali. Si tratta di un approccio innovativo nella relazione col cliente e un modo nuovo di essere banca: centralità della relazione col cliente, attenzione alle famiglie, privacy e riservatezza, attenzione all'ambiente, spazi per il dialogo, cura del benessere della persona.

La Banca Popolare del Cassinate continua a credere con immutata fiducia nella capacità di chi vive, lavora e investe nel nostro territorio. Una struttura solida e affidabile, che va alla ricerca delle soluzioni migliori per soddisfare le sempre più articolate esigenze della clientela, offrendo non solo i prodotti di una banca tradizionale, ma anche quelli più innovativi, sfruttando tutte le potenzialità delle più moderne tecnologie.

Una banca rapida ed efficiente, che riesce ad instaurare con i suoi clienti un rapporto al tempo stesso professionale e confidenziale, creando così una relazione a misura di persona.

Nel continuare a rafforzare il proprio radicamento territoriale, la Banca continua a prestare massima attenzione alla solidarietà, al sostegno della crescita economica del territorio in cui è presente e alla creazione di relazioni di qualità con la clientela e continua ad operare nel pieno rispetto della sua vocazione di banca locale a servizio della collettività, legata alla tradizione e alla storia, ma pronta ad affrontare le sfide del futuro con entusiasmo e fiducia.



Il Codice Etico e lo Statuto

Nel 2009 il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Cassinate ha adottato il Codice Etico, in ottemperanza alle raccomandazioni dell'ABI.

Il Codice Etico e di comportamento – sottoposto a revisione e aggiornamento nel corso del 2021 – è destinato agli Organi sociali, alla Direzione, ai dipendenti e a tutti gli stakeholder al fine di indirizzare il modo di operare di ognuno verso valori condivisi. Il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale della BPC1, per garantire la maggiore diffusione possibile.



La Banca pone a fondamento del suo modo di operare il costante rispetto dei valori definiti nel Codice Etico, con spirito di onestà, professionalità e trasparenza. A tali valori sono tenuti a conformarsi gli Organi sociali e i loro componenti, la Direzione, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori, i fornitori, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Banca.

Il Codice Etico può essere definito come la "Carta Costituzionale", cioè la carta dei diritti e dei doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante alle attività dell'Istituto. L'obiettivo, quindi, è quello di contribuire ad attuare un comportamento etico e la politica di responsabilità sociale della Banca, nella consapevolezza che l'attenzione alle istanze sociali, economiche e ambientali concorre a limitare l'esposizione ai rischi di compliance e reputazionali, rafforzando l'immagine della Banca.

Il "Comitato 231 e per la Compliance" è responsabile dell'accertamento delle violazioni del Codice Etico e, in relazione alla gravità della violazione commessa, propone al Consiglio di Amministrazione l'adozione di opportuni provvedimenti, indipendentemente dalle eventuali sanzioni applicate dall'Autorità giudiziaria.

L'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2022, inoltre, ha approvato alcune modifiche allo Statuto secondo quanto previsto dalla normativa. Tali modifiche sono volte, principalmente, a disciplinare alcuni aspetti rilevanti sul governo societario introdotti con il 35° aggiornamento della Circolare 285 (Disposizioni di vigilanza per le banche), con particolare riguardo ad aspetti relativi all'equilibrio tra i generi e al requisito di indipendenza degli esponenti. Per tali modifiche la banca si è ispirata allo schema comunicato dall'Associazione Nazionale delle Banche Popolari e da essa condiviso con l'Autorità di vigilanza.

In linea con la propria mission, la Banca Popolare del Cassinate manifesta il forte legame con il territorio attraverso una diffusa rete di filiali.



La struttura organizzativa

Il forte senso di appartenenza al territorio si concretizza anche attraverso la creazione di filiali dal layout innovativo ed esclusivo, con l'obiettivo di trasmettere in maniera immediata e diretta la filosofia e i valori di BPC.

Ogni agenzia, infatti, è pensata e realizzata per valorizzare tutti gli aspetti della vita del singolo e della comunità, dedicando spazi all'arte, alla cultura, allo sport, offrendo comfort e servizi idonei alle esigenze della clientela, non solo dal punto di vista economico-finanziario.

La nostra rete di filiali

Nelle aree self i clienti possono compiere in perfetta autonomia e senza limiti di orario molte operazioni. Inoltre, 11 ATM della rete BPC (di cui 9 di tipo evoluto e 2 a funzionamento standard) sono posizionati nei piccoli centri urbani che, senza la Banca Popolare del Cassinate, non avrebbero potuto usufruire di questo servizio.



Oltre alle 28 filiali, la Banca Popolare del Cassinate ha rafforzato la sua presenza territoriale anche attraverso:

- 2 Postazioni del servizio di videoconsulenza BPC ON
- 56 Postazioni ATM, di cui 34 Postazioni di ATM evoluti
- 18 casse automatiche

BPC I ALVITO (AREA SELF)
C.so Gallio, 34

BPC I AQUINO
Piazza S. Tommaso
tel 0776.728114

BPC I ARCE
Via Casilina angolo Via Stazione
tel 0776.524751

BPC I ARPINO
Piazza Municipio, 6
tel 0776.848996

BPC I ATINA
Corso Munazio Planco, 39
tel 0776.692071

BPC I CARNELLO di ISOLA del LIRI
Via Carnello, 325
tel 0776.868695

BPC I CASSINO Sede Operativa
Cassino - Corso della Repubblica, 193 / 195
tel 0776.317285

BPC I Flagship
Cassino - Corso della Repubblica, 84
tel 0776.3171

BPC I CASSINO 1
Via Casilina Sud, km 140,50
tel 0776.312084

BPC I CASSINO 2
c/o Centro Commerciale GLI ARCHI
Via Casilina Sud, km 141

BPC I CASSINO 3
Via Monte Mainarde
tel 0776.300214

BPC I CECCANO
Via Fabrateria Vetus
tel 0776.600725

BPC I CEPRANO
Via Aldo Moro
tel 0775.919013

BPC I CERVARO
Piazza Casaburi
tel 0776.367258

BPC I ESPERIA
Piazza Campo Consalvo, 1/3
tel 0776.937313

BPC I FORMIA
Via Vitruvio, 1
tel 0771.268687

BPC I FROSINONE
Via Marco Tullio Cicerone, 154
tel 0775.871731 / 2

BPC I GAETA
Piazza Traniello

BPC I PIEDIMONTE SAN GERMANO
Via Casilina Nord
tel 0776.402001

BPC I PONTECORVO
Via Salvo D'Acquisto
tel 0776.761817

BPC I PONZA
Via Molo Musco, 10
tel 0771.80299

BPC I ROCCASECCA
Via Piave, 130
tel 0776.566170

BPC I ROMA
Via Saverio Mercadante 20 / 22
tel 06.85376805

BPC I SANT' APOLLINARE
Corso Mazzini
tel 0776.915016

BPC I SAN DONATO VALCOMINO
Piazza Coletti, 15
tel 0776.508673

BPC I SANT' ELIA FIUMERAPIDO
Via IV Novembre, 47
tel 0776.428777

BPC I SAN GIORGIO A LIRI
Corso A. Spatuzzi, 94 / 96
tel 0776.914000

BPC I SAN GIOVANNI INCARICO
Via Civita Farnese Centro
tel 0776.547034

BPC I SORA
Viale Lungoliri Simoncelli, 64
tel 0776.824517

BPC I VILLA LATINA
Via Roma, 113 / 114
tel 0776.688054



“Un nuovo modo di fare Banca” è lo slogan che ha segnato l’inizio di una nuova stagione della Banca Popolare del Cassinate, inaugurata nel 2009 con il restyling della filiale di Cassino. Un progetto che sta gradualmente interessando tutte le agenzie della banca e che punta a valorizzare e a concretizzare, anche nell’organizzazione e nell’aspetto delle agenzie, quei valori che sono parte integrante del suo essere banca a servizio del territorio: attenzione alla persona, valorizzazione della relazione personale, tutela della privacy, accoglienza, attenzione alle famiglie. Il cliente è il protagonista e sulle sue esigenze la banca modula la sua offerta e i suoi servizi. Sono già 19 (ovvero il 75% del totale) le filiali della banca interessate dall’attività di restyling.

Un modo nuovo di vivere la banca, nel quale, accanto ai tradizionali servizi bancari, c’è l’attenzione alle persone, la voglia di offrire loro servizi di alto profilo, l’impegno a garantire la migliore accoglienza possibile in un ambiente confortevole ed elegante.

Le filiali della Banca Popolare sono dotate non solo di accoglienti uffici, curati nei minimi dettagli, ma anche di spazi che favoriscono l’incontro e il dialogo, in cui c’è la massima attenzione alla tutela della privacy e della riservatezza.

Il nostro Concept di Filiale



Nuovo concept di filiale

La struttura delle filiali BPC, unitamente all’ampia gamma di servizi e di canali messi a disposizione del cliente, realizza a pieno il concetto della banca “phygital”, ovvero della banca che gestisce la relazione con il cliente sia attraverso la rete fisica sia attraverso i canali digitali e a distanza: internet banking, app, ATM evoluti sono solo alcuni degli strumenti che il cliente può scegliere per svolgere le sue operazioni senza doversi recare in filiale.

Al tempo stesso, la rete delle agenzie resta un punto di riferimento importante, a cui il cliente può rivolgersi con la massima fiducia, trovando personale specializzato in grado di offrire consulenza qualificata.

La diffusione del nuovo format di filiali – che, gradualmente, sta interessando tutti i presidi territoriali della BPC – testimonia il grande impegno della banca nel rafforzare la propria presenza sul territorio, mettendo al centro il cliente inteso come “persona”, con le sue esigenze, le sue aspettative, i suoi desideri.

La Banca Popolare del Cassinate, attraverso lo stile delle proprie strutture, trasmette un messaggio chiaro: la centralità del cliente, l’attenzione alle persone, alle loro storie, ai loro desideri e non soltanto ai dati numerici e quantitativi, la vicinanza al territorio.

L’impegno della BPC nel restyling delle proprie sedi, ha consentito alla Banca di trasformare le filiali in uno spazio da vivere garantendo ai propri clienti relax, comunicazione, socializzazione e informazione.

Tutti i nuovi elementi di cui sono dotate le Filiali BPC contribuiscono ad arricchire la Banca e il suo approccio alla clientela e, insieme a una vasta gamma di servizi, puntando a costruire soluzioni intorno al cliente, in un clima di fiducia, di dialogo, di chiarezza e di trasparenza.



Accoglienza e sicurezza

Nelle nuove filiali non ci sono barriere all'ingresso, ma semplici porte scorrevoli che si aprono per accogliere il cliente lasciandolo entrare senza che debba depositare borse, oggetti metallici o altro. Un modo per testimoniare, anche attraverso una scelta logistica e architettonica, l'accoglienza che la banca riserva al territorio e ai suoi utenti. La sicurezza è garantita dai più avanzati sistemi tecnologici con un duplice vantaggio per il cliente: da un lato sistemi di sicurezza e protezione più efficaci, dall'altro la possibilità di entrare in banca in maniera semplice, veloce, piacevole.

La sicurezza è garantita anche dalla particolare struttura interna della banca. Gli sportelli, infatti, separati l'uno dall'altro, non solo garantiscono una maggiore privacy e riservatezza, ma sono anche un sistema di sicurezza in più: la presenza di più sportelli, separati tra loro e dunque difficili da tenere sotto controllo contemporaneamente, infatti, disorienta eventuali malviventi, che non trovano il bancone tradizionale dal quale prelevare il denaro indistintamente da tutte le casse. Inoltre i nuovi sistemi di cassa sono dotati dei più innovativi e funzionali impianti tecnologici che garantiscono la massima sicurezza e proteggono i valori della banca.



Arte e Storia

L'arte, la bellezza, la storia sono sempre state oggetto di particolare cura da parte della Banca Popolare del Cassinate, che più volte ha offerto il proprio contributo per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico.

La storia e l'arte sono parte integrante anche delle nuove filiali, nelle quali le immagini più belle del patrimonio architettonico e artistico locale vengono riproposte in suggestive fotografie che fanno da sfondo agli ampi spazi delle nuove sedi. Le immagini raccontano la storia del territorio, la sua identità, i suoi valori, le sue tradizioni, le bellezze artistiche, architettoniche, paesaggistiche.

E' stato scelto con cura anche il colore delle pareti: oltre a creare un ambiente caldo, accogliente, di grande impatto visivo, richiama il colore della terra, la terra che viene lavorata, l'argilla con cui si costruisce.

Anche i particolari cromatici, dunque, così come le immagini che si è scelto di proporre nelle nuove filiali, sottolineano l'attenzione della Banca al territorio, la sua solidità, il suo impegno a costruire e creare ricchezza per il territorio, il suo essere una realtà stabile e concreta, che punta al lavoro, alla concretezza, a ciò che rimane nel tempo.

Punto Shop e Area Expò

In alcune filiali è presente anche un punto shop, nel quale è possibile acquistare oggettistica di design e articoli da regalo.

Inoltre, l'Area Expò viene messa gratuitamente a disposizione di tutti i soci e i clienti della banca che possono utilizzare lo spazio espositivo per proporre idee ed esporre prodotti. Si tratta di un'opportunità utile per coloro che vogliono far conoscere novità commerciali, ma anche prodotti artistici e culturali.

Sala Conferenze

Nel progetto di restyling delle sue filiali, la Banca Popolare del Cassinate ha previsto anche delle sale conferenze, perfettamente attrezzate e a disposizione di chi cerchi spazi di incontro e luoghi in cui tenere convegni, dibattiti, spettacoli.

Spazi confortevoli e fruibili che frequentemente ospitano eventi e appuntamenti culturali, concerti, momenti di approfondimento e anche corsi di aggiornamento professionali, per garantire lo scambio e la circolazione di idee e conoscenze.



Area Baby

La tradizionale attenzione della banca alle famiglie è confermata dalla presenza in molte filiali di un'area baby, uno spazio tutto dedicato ai bambini, pensato per loro, ideato e realizzato appositamente per consentire alle mamme e ai papà, che si recano in banca, di portare con sé i propri piccoli senza il timore di farli annoiare. Si tratta di uno spazio funzionale alle esigenze dei più piccoli e che è, al tempo stesso, separato e comunicante con il resto della banca. Dalla porta a vetri, infatti, il bimbo potrà sempre vedere dove sono i genitori e, viceversa, i genitori possono sempre tenere sotto controllo i propri piccoli pur continuando a dedicarsi alle operazioni di sportello o ai servizi di consulenza per i quali si erano recati in banca.

I bambini sono accolti da personale qualificato, che li intrattiene con giochi educativi e in grado di stimolare la manualità e la creatività.



Quotidiani e informazioni

Nelle filiali BPC è possibile consultare i maggiori quotidiani locali, nazionali e internazionali. Una lettura messa gratuitamente a disposizione dei clienti, che possono usufruire di questo servizio durante i tempi di attesa.

BPC Café

La presenza di un bar in alcune delle nuove filiali punta a favorire la creazione di un rapporto banca-cliente fatto di dialogo, chiarezza, attenzione alle relazioni personali. E' un modo per favorire la socializzazione e creare un'atmosfera di fiducia e di familiarità, in cui il cliente è al centro dell'attenzione.



Roof Garden e giardini

In alcune filiali sono presenti anche spazi verdi, particolarmente curati nei dettagli, con piante, fiori, fontane. Anche in questo caso, lo scopo è sempre quello di creare un'atmosfera di relax e di serenità.





COME OPERIAMO

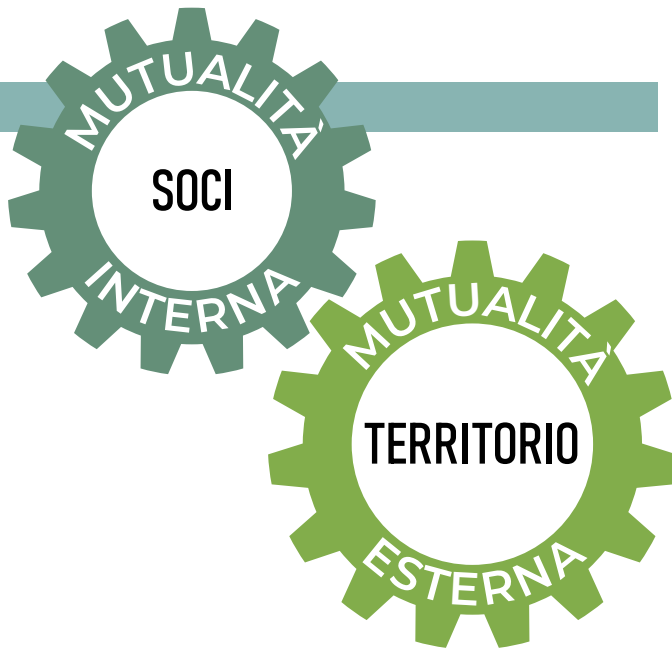
Contesto di riferimento

La formula imprenditoriale che caratterizza le banche popolari e, dunque, anche la Banca Popolare del Cassinate, trova il suo fondamento nella cooperazione, nella mutualità e nel localismo. L'obiettivo tipico delle Banche Popolari, infatti, non è la massimizzazione del profitto, bensì l'offerta ai soci di prodotti e servizi a condizioni vantaggiose.

Caratteristiche delle Banca Popolari in Italia:

- **Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute**
- **Nessuno, direttamente o indirettamente, può detenere azioni in misura eccedente l'1% del capitale sociale, salva la facoltà statutaria di prevedere limiti più contenuti, comunque non inferiori allo 0,5%**
- **La quota di utili non assegnata a riserva legale, ad altre riserve, ad altre destinazioni previste dallo statuto o non distribuita ai soci è destinata a beneficenza o assistenza.**

Da sempre le banche popolari mirano ad incentivare lo sviluppo del territorio di riferimento, instaurando rapporti solidi e duraturi con famiglie e PMI. Tale approccio favorisce l'espansione della propria base sociale e delle proprie attività, consolidando l'importanza della propria presenza sul territorio italiano.



L'attività mutualistica della Banca

La Banca Popolare del Cassinate, fedele alla sua natura di banca locale, vicina al territorio, costituita da Soci riuniti in una società cooperativa, ha orientato la sua azione e improntato la sua filosofia aziendale al perseguimento di quegli scopi mutualistici che caratterizzano le banche locali e le banche popolari. Lo scopo mutualistico trova realizzazione non solo nelle forme tipiche della mutualità interna, ma anche in quelle della mutualità "esterna", espressa, cioè, nei confronti della comunità e del tessuto sociale in cui la banca stessa opera.

Lo scopo mutualistico viene garantito attraverso:

- i servizi bancari messi a disposizione dei Soci a condizioni particolarmente vantaggiose e, in generale, gli interventi volti a favorire il senso di appartenenza alla compagine sociale;
- gli interventi a favore del territorio, delle famiglie, delle categorie economiche e volti a valorizzare l'economia locale a specifico beneficio della collettività;
- il sostegno ad iniziative di interesse sociale e ad opere di beneficenza, assistenza e sostegno culturale a beneficio della comunità e del territorio.

Assetto Istituzionale e organizzativo

La Banca Popolare del Cassinate "ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, con ogni modalità, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi tradizionali del Credito Popolare".

| ASSETTO ISTITUZIONALE | | | | | |
|---|------|-----------|--------------------|---|-----------|
| Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 54.326.150 ed è costituito da n. 10.865.230 azioni, sottoscritte da 1.940 soci | | | | | |
| Persone fisiche | | | Persone giuridiche | | |
| Numero | | Incidenza | Numero | | Incidenza |
| Soci | 1932 | 99,58% | Soci | 8 | 0,41% |

L'obiettivo della Banca è quello di un graduale e progressivo rafforzamento della base sociale.

Con la qualifica di Socio si ottiene una serie di diritti sia patrimoniali che di natura non patrimoniale quali, ad esempio, il diritto al voto in assemblea.

CARATTERISTICHE DEL CREDITO POPOLARE

Voto Capitario

Ogni socio ha diritto di esprimere in assemblea un solo voto, a prescindere dal numero di azioni possedute: "Il Socio conta in quanto persona e non in base all'entità del proprio apporto patrimoniale".

Diritto di Voto

Possono intervenire alle assemblee ed esercitare il diritto di voto tutti coloro che risultano iscritti nel libro soci da almeno 90 giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione.

Diritto di Delega

Può essere esercitato dal socio impossibilitato ad intervenire in assemblea.



Corporate Governance

Il modello di amministrazione e controllo della Banca Popolare del Cassinate è di tipo tradizionale e gli Organi Sociali sono:
Assemblea dei Soci | Consiglio di Amministrazione | Collegio Sindacale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

- Rappresenta l'universalità dei Soci ed ha il compito di:
- Approvare il bilancio e la destinazione degli utili;
- Nominare e revocare amministratori e sindaci;
- Conferire e revocare l'incarico alla Società di Revisione;
- Determinare i compensi di amministratori, sindaci e società di revisione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Composto da un minimo di 9 ad un massimo di 11 membri, di cui un Presidente e un Vice Presidente.
- Gli amministratori durano in carica 3 anni e possono essere rieletti.
- Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti tra i soci.

COLLEGIO SINDACALE

- Composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, costituisce un organo di controllo, chiamato a vigilare sull'osservanza delle norme di legge, sulla corretta amministrazione e sull'idoneità degli aspetti amministrativi e contabili della banca.

Il governo della Banca è strutturato su due livelli:

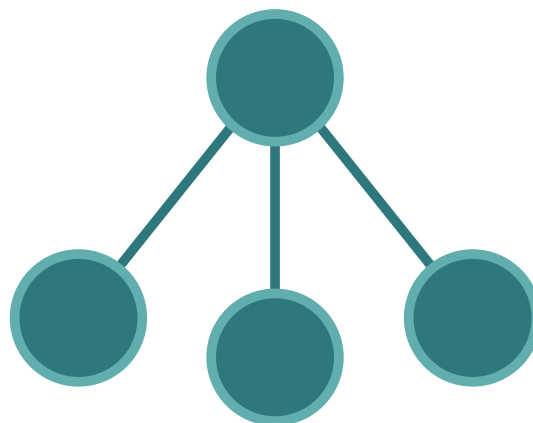
- il **Governo Strategico**, che è riferibile alla rappresentatività degli azionisti e all'assetto degli organi amministrativi della società;
- il **Governo Operativo**, che attiene ai principi guida e alle modalità di esercizio dei poteri di direzione della Banca.

La responsabilità della corretta esecuzione degli indirizzi dell'organo amministrativo è attribuita alla Direzione Generale, composta dal Direttore Generale e dagli altri componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, che ne definisce le competenze.

"Il Direttore Generale, nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi del Consiglio di amministrazione, nell'esercizio della funzione di sovrintendenza, coordinamento esecutivo e controllo, dà esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione, dagli Organi delegati nonché a quelle assunte, in via d'urgenza, a norma dell'art. 33; sovrintende al funzionamento della Società; provvede alla gestione di tutti gli affari correnti; esercita i poteri in materia di erogazione del credito, di spesa e di operazioni finanziarie nei limiti assegnatigli; avvia autonomamente le azioni giudiziarie che appaiono opportune per assicurare il recupero dei crediti; e, più in generale, esercita le attribuzioni ed i poteri che gli sono conferiti dal presente statuto e dagli altri Organi della Società. Il Direttore Generale è il capo del Personale e della struttura e, sulla base delle deleghe affidategli, provvede in materia di assunzioni, promozioni, provvedimenti disciplinari e licenziamenti dei dipendenti e dei collaboratori della Società. Nell'espletamento delle sue funzioni, il Direttore Generale si avvale degli altri componenti la Direzione Generale e, in relazione all'esercizio delle sue attribuzioni, risponde al Consiglio di amministrazione, al quale è tenuto a riferire con continuità. Il Direttore Generale prende parte, con funzione propositiva e con voto consultivo, alle adunanze del Consiglio di amministrazione e, se costituito, del Comitato Esecutivo, ed ha in ogni caso potere di proposta agli Organi collegiali, previa informazione al Presidente, sulle materie riservate alla sua competenza. In caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale è sostituito, in tutte le facoltà e funzioni che gli sono attribuite, dal Vice Direttore Vicario o, in mancanza di quest'ultimo, dal componente della Direzione Generale che immediatamente lo segue per grado e secondo l'anzianità nel grado medesimo. Per il caso di impedimento od assenza di tali soggetti, il Consiglio di amministrazione può delegare facoltà e funzioni ad altro componente la Direzione Generale"(Statuto, art. 48)

Il Direttore Generale, come da Statuto, in relazione all'esercizio delle sue funzioni, risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Alla data di pubblicazione del presente documento, il Direttore Generale è il dott. Dott. Roberto Caramanica. Il Vice Direttore Generale è il sig. Valter Pittiglio. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Prof. Vincenzo Formisano, il Vicepresidente il dott. Nicola Toti.

La Banca d'Italia ha avviato un processo volto a considerare le tematiche ambientali nel dialogo di supervisione con le banche less significant (LSI), emanando, ad aprile 2022, un insieme di «Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali» (di seguito anche le "Aspettative") in merito all'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo e controllo, nel risk management framework e nella disclosure.



In linea con le richieste formulate dalle Aspettative, la Banca Popolare del Cassinate ha adottato un modello di governance a presidio degli ambiti inerenti alla sostenibilità prediligendo, tra le possibili soluzioni organizzative, l'approccio "ibrido". Tale approccio prevede il coordinamento delle tematiche climatiche e ambientali da parte di una struttura dedicata, che ha il compito di integrare i fattori ESG nelle attività delle altre funzioni, alle quali assegna specifiche responsabilità su attività che richiedono competenze ad hoc in base al grado di tecnicismo e complessità.

In particolare, la Banca ha attribuito il ruolo di "Funzione di coordinamento ESG" all'Ufficio Comunicazione ed ha affidato i compiti attribuiti al c.d. Comitato ESG al Comitato per il Monitoraggio dei Rischi. Nell'ambito degli interventi di rafforzamento della Governance ESG, la Banca ha poi individuato le strutture a vario titolo coinvolte nell'attuazione della Policy di sostenibilità - redatta nel corso del 2023 - nonché i relativi ruoli e responsabilità.

L'Assemblea dei soci nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, il quale è composto da un numero di membri non inferiore a 7 e non superiore a 11 secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Gli Amministratori sono scelti in base ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e devono soddisfare i criteri di competenza e correttezza, dedicando il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in conformità alla normativa pro tempore vigente e applicabile. Tutti gli Amministratori agiscono con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della banca e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e restano in carica per tre esercizi con possibilità di rielezione.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza assoluta dei suoi componenti, elegge, tra i suoi membri, il Presidente ed un Vice Presidente, che restano in carica fino al termine del loro mandato consiliare. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha deleghe gestionali e svolge prioritariamente un ruolo di impulso e di coordinamento. Inoltre, il CdA della Banca nomina il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali e gli altri componenti della Direzione generale.

L'Assemblea ordinaria nomina tre Sindaci effettivi e due supplenti, fra Soci e non Soci, che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e che soddisfino i criteri di correttezza, competenza e disponibilità di tempo previsti dalla normativa e designa il Presidente del Collegio sindacale. Nella composizione del Collegio sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra i generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare e di vigilanza, pro tempore vigente e applicabile.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è ricostituito.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale si sottopongono con cadenza almeno annuale ad un processo di autovalutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative applicabili alla Banca stessa, allo scopo di accertare la rispondenza tra la composizione qualitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina nonché la professionalità e funzionalità dell'Organo amministrativo.

La Formazione degli Organi Sociali in materia di sostenibilità

La qualità del governo societario è un requisito imprescindibile per assicurare una sana e prudente gestione della società; nelle banche tale aspetto assume particolare rilievo per le caratteristiche stesse dell'attività creditizia e per il suo legame con la gestione del rischio.

La Banca Popolare del Cassinate, pertanto, presta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze dei propri Organi Sociali consapevoli che il loro coinvolgimento attivo è diventato un requisito imprescindibile per affrontare gli sviluppi futuri, anche in tema di sostenibilità.

In particolare, nel corso del presente periodo di rendicontazione, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno partecipato a diversi corsi di formazione relativi alla nuova normativa ESG, alle conseguenti opportunità strategiche e agli impatti operativi per le banche, volti a sviluppare specifiche competenze in materia ESG.

A tal proposito e nel rispetto delle Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali sono inoltre previsti, per i prossimi anni, ulteriori interventi in materia di formazione con l'obiettivo di far progredire le conoscenze e l'esperienza degli Organi Aziendali in merito alle tematiche inerenti alla sostenibilità.



Composizione della Governance

Alla data di pubblicazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione (nel quale sono presenti dei consiglieri c.d. "indipendenti") risulta così composto:

| NOMINATIVO | CARICA | ESECUTIVO / NON ESECUTIVO |
|---------------------------|--------------------------|------------------------------|
| Prof. Vincenzo Formisano | Presidente CdA | Amministratore non esecutivo |
| Dott. Nicola Toti | Vice Presidente | Amministratore non esecutivo |
| Prof.ssa Carmen Gallucci | Consigliere Indipendente | Amministratore non esecutivo |
| Sig. Giacomo Caira | Consigliere | Amministratore non esecutivo |
| Rag. Bonaventura Fiorillo | Consigliere | Amministratore non esecutivo |
| Avv. Antonio D'Aguanno | Consigliere | Amministratore non esecutivo |
| Dott. Michele Modina* | Consigliere Indipendente | Amministratore non esecutivo |
| Dott. Daniela Baglieri* | Consigliere Indipendente | Amministratore non esecutivo |
| Avv. Pasquale Matera | Consigliere | Amministratore non esecutivo |
| Dott. Giampaolo Scalesse | Consigliere | Amministratore non esecutivo |
| Dott. Francesco Stellin | Consigliere | Amministratore non esecutivo |

(*) Amministratori indipendenti: determinazione requisiti e relativa verifica CdA del 30-05-2023

(!) Secondo l'art. 30 dello Statuto, "almeno un quarto degli Amministratori debbono possedere, all'atto della nomina e durante la carica, i requisiti di indipendenza".

Inoltre, alla data di pubblicazione del presente documento, il Collegio Sindacale risulta così composto:

| NOMINATIVO | CARICA |
|----------------------------|-----------------------------------|
| Dott. Marco Taccone | Presidente del Collegio Sindacale |
| Dott. Roberto Molle | Sindaco Effettivo |
| Dott.ssa Simona Caricasulo | Sindaco Effettivo |
| Dott. Marcello Ferraro | Sindaco Supplente |
| Dott.ssa Maria Fedele | Sindaco Supplente |

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito due comitati con funzioni consultive, composti da Consiglieri di amministrazione scelti annualmente, che non hanno deleghe operative.



Il **Comitato Monitoraggio dei Rischi** monitora la dinamica dell'esposizione al complesso dei rischi aziendali, la loro evoluzione nel rispetto dei piani operativi e strategici nonché dei requisiti patrimoniali posti dall'Autorità di Vigilanza. Obiettivo è l'armonizzazione dell'insieme delle scelte e delle decisioni strategiche con le proprie consistenze patrimoniali in un quadro di corretto rapporto tra rendimento e rischi assunti. Nello svolgimento della propria attività si avvale dell'Ufficio Risk Management e Controlli Andamentali.

Il **Comitato per i Conflitti di Interesse** supporta il Consiglio di Amministrazione nell'analisi e nell'individuazione delle soluzioni ritenute più adeguate per risolvere tutti i casi per i quali possono sussistere potenziali profili di conflitto di interesse. Il Comitato ha il compito di elaborare regolamenti e procedure di rilevazione di operazioni in potenziale conflitto di interesse; inoltre è responsabile della custodia e dell'aggiornamento del Codice Etico e di comportamento della Banca.

Entrambi i Comitati riportano trimestralmente i risultati emersi al Consiglio di Amministrazione, mentre, alla chiusura dell'esercizio, sono tenuti a redigere un report sulle attività svolte durante l'anno.

Il Decreto Legislativo n.231 del 2001 ha introdotto una forma di responsabilità amministrativa a carico delle società. La Banca ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in ottemperanza a tale Decreto.

Lo scopo del Modello è quello di predisporre un sistema strutturato ed organico di procedure, regole e controlli, da svolgersi sia in via preventiva (ex ante) che successiva (ex post), al fine di ridurre e prevenire in maniera considerevole il rischio di commissione delle diverse tipologie di reati considerati dalla norma e rilevati nella fase di risk assessment.

Sono destinatari del Modello tutti coloro che operano per il conseguimento dello scopo e degli obiettivi della Banca. Ne deriva che tra i destinatari sono annoverati non soltanto i componenti degli organi sociali (siano essi soci o amministratori), i sindaci ed i soggetti chiamati a far parte dell'Organismo di Vigilanza, i dipendenti e più in generale tutto il personale, ma anche i consulenti esterni, i partner, gli operatori commerciali, ecc.

Il Collegio Sindacale ricopre anche il ruolo di Organismo di Vigilanza (OdV); è quindi incaricato di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal Decreto Legislativo 231/2001.

Per un efficace svolgimento di tale attività, il Collegio si avvale dell'opera delle diverse funzioni di Controllo nonché dell'Ufficio Legale e Reclami, assicurando così il corretto monitoraggio delle procedure aziendali al fine di verificare l'ottemperanza alle disposizioni di legge, alle disposizioni emesse da Banca d'Italia o da altre Autorità di Vigilanza, a quanto sancito dal Codice Etico e dallo Statuto Sociale.

Più in generale, all'OdV è affidato il compito di vigilare:

- **sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;**
- **sulla reale ed effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;**
- **sulle eventuali opportunità di adeguamento del Modello, qualora mutino le condizioni aziendali;**
- **sulla conformità delle procedure interne alle disposizioni di legge e regolamentari e alla normativa interna.**

Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, la cui figura coincide con quella del Presidente del Collegio Sindacale, trimestralmente riferisce al Consiglio di Amministrazione circa l'operato di competenza del periodo; inoltre, l'OdV è tenuto alla redazione annuale di un report scritto in cui si descrive l'attività svolta durante l'anno con i relativi rilievi emersi. Tale report viene realizzato alla fine dell'esercizio e trasmesso al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2023 il regolamento in vigore, "Modello Di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001", approvato nel CdA del 9/11/21 e corredato da 10 protocolli allegati (concernenti ciascun reato e l'ufficio di riferimento per la relativa responsabilità) è stato aggiornato e adeguato con specifica attenzione all'adeguamento normativo alle disposizioni vigenti. L'intervento ha anche investito la struttura del documento che è stato suddiviso in Parte Generale e Parte Speciale; la Parte Speciale integra tutti i protocolli previsti per le varie fattispecie di reato, eliminando così i 10 protocolli allegati di settore.

In particolare, nella Parte Generale l'intervento di aggiornamento si è reso necessario in conseguenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. 90/2017 che ha recepito nell'ordinamento domestico le previsioni della Direttiva (UE) 849/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (c.d. Quarta Direttiva Antiriciclaggio).

L'Allegato I della Parte Generale del Modello 231 riporta l'elenco dei reati previsti nel D. Lgs. 231/2001, aggiornato in conformità ai recenti interventi normativi che ne hanno ampliato le fattispecie di reato previste.

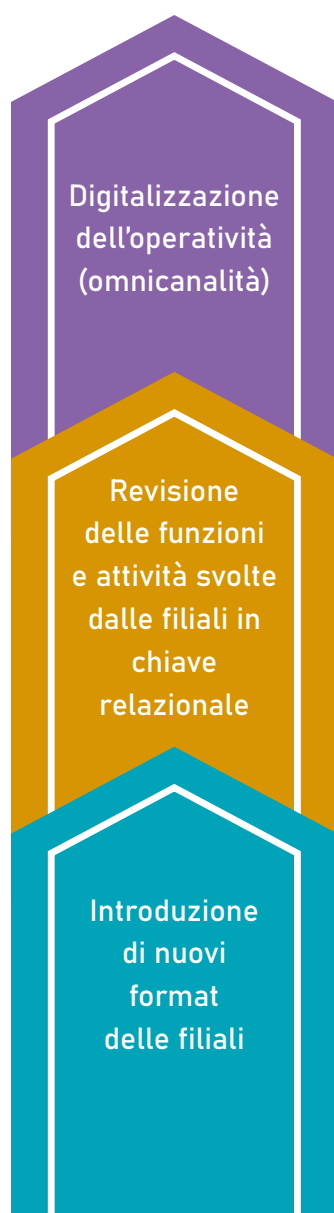
La Parte Speciale del Modello 231 come aggiornata, consta di n. 19 Protocolli.

Il Modello 231 Parte Generale e Parte Speciale è stato analizzato dall'OdV e discusso con il Responsabile della Funzione di Compliance e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre.



Il Disegno Strategico

PIANO STRATEGICO



La Banca prosegue nel proprio progetto di riorganizzazione del modello distributivo, con la conseguente revisione del ruolo delle filiali, in un'evoluzione più coerente con le nuove e più articolate esigenze dei clienti, più al passo con i tempi, più in grado di garantire elevati standard di customer experience: la filiale, infatti, non è più l'unico canale che la Banca ha a disposizione per gestire i rapporti con i clienti.

La Banca continua a lavorare ad un piano di razionalizzazione della rete distributiva attuale di sportelli che si basa, in particolare, sui seguenti punti:

- **introduzione di nuovi format capaci di rispondere alle diverse esigenze della clientela e del territorio di riferimento;**
- **revisione delle funzioni esercitate e delle attività svolte in ciascuna filiale, in modo da favorire la migrazione dalla tradizionale natura transazionale alla più moderna natura relazionale e basata su consulenza specialistica;**
- **digitalizzazione dei processi e dell'operatività.**

Nella logica distributiva della Banca resta comunque centrale il ruolo della filiale, sebbene, ora, collocata in un'ottica omnicanale (che prevede una perfetta integrazione di tutti gli strumenti e i touch point a disposizione del cliente e una uniforme customer experience sia sui canali fisici che sui canali virtuali) e secondo il nuovo modello hub and spoke. La filiale, dunque, è particolarmente importante soprattutto per l'attività di consulenza e di presidio della relazione personale.

La Banca mantiene il proprio presidio territoriale nei luoghi in cui è attualmente ubicata, rinnovando, però, il tipo di servizio offerto e la propria presenza anche attraverso l'adozione - in alcune filiali collocate in territori a più bassa densità abitativa - del modello cashless/cashlight, con l'adozione di strumenti innovativi di gestione del denaro (come, ad esempio, ATM evoluti e casse automatiche). Si stanno anche adottando revisioni dell'orario di apertura, come, ad esempio, il part-time orizzontale o verticale, sulla base delle esigenze organizzative interne e delle specificità del mercato di riferimento.

L'attività di consulenza specialistica è centralizzata nelle filiali hub e a stella, fermo restando la disponibilità per le filiali periferiche delle attività specialistiche per il tramite dei canali della videoconferenza.

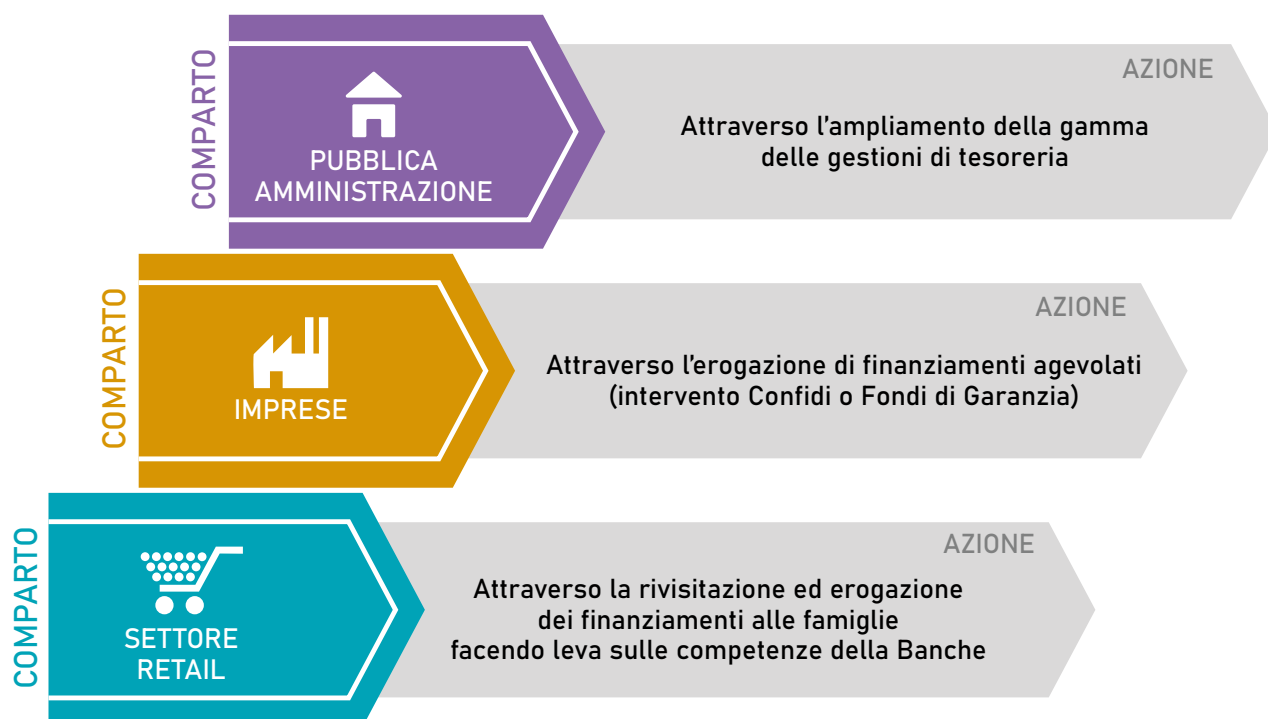
La "prossimità" - che tradizionalmente rappresenta un valore per la BPC - è dunque non solo fisica, ma anche virtuale, grazie ai canali digitali. Per questo, l'"agenda digitale" della BPC rappresenta una delle priorità dell'organizzazione della Banca, con l'implementazione del sito, delle APP e, in generale, di tutti i canali "a distanza". Tutti gli strumenti adottati dalla banca puntano a migliorare la customer experience, garantendo al cliente la possibilità di scegliere il canale da utilizzare e assicurando sempre la massima attenzione alla gestione della relazione.



La realtà della BPC, fatta di localismo e di presenza sul territorio, è indirizzata ad una serie di attività tipiche delle piccole banche, per le quali la relazione con la comunità di riferimento e la cura delle attività locali sono elementi caratterizzanti. Le piccole banche, infatti, ben difficilmente potrebbero essere sostituite, nel loro ruolo, da grandi banche orientate prevalentemente ad attività speculative e finanziarie. Le grandi banche e le piccole banche fanno riferimento a fasce di mercato differenti e hanno entrambe spazi di azione e di crescita.

La BPC, nel comparto delle piccole banche, rappresenta un modello di riferimento, soprattutto per la sua capacità commerciale e relazionale. La relazione con il cliente, grazie ad una migliore conoscenza delle sue necessità e del target di riferimento, come pure grazie ad una più efficiente organizzazione interna della Banca, potrà essere gestita in maniera più mirata e più funzionale, garantendo sia la possibilità di programmare in maniera anticipata gli appuntamenti (strutturati secondo le disponibilità di orario del cliente) sia la presenza di un operatore qualificato e specializzato, in grado di intercettare perfettamente le esigenze del cliente e di rispondervi in maniera completa, professionale, adeguata.

Con l'approvazione del Piano Strategico, la Banca Popolare del Cassinate si è impegnata a raggiungere una serie di obiettivi nell'ambito dello sviluppo dei seguenti comparti di business:





Rischi e opportunità

La Banca Popolare del Cassinate ha adottato un “Sistema dei Controlli Interni” incentrato sulla gestione dei rischi (Funzione “Risk management – Compliance”) e sull’attività di revisione interna (Funzione “Internal Audit”), le cui attività sono coordinate e controllate dal Collegio Sindacale.

Con l’entrata in vigore della Circolare 285/2013 della Banca d’Italia, la Banca Popolare del Cassinate ha definito un preciso quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio (Risk Appetite Framework – “RAF”), che fissi ex ante gli obiettivi di rischio/rendimento che si intendono raggiungere e i conseguenti limiti operativi.

Tale quadro è finalizzato a formalizzare ex-ante il livello di rischio sostenibile dalla Banca, l’entità del rischio che questa intende assumere e i conseguenti limiti operativi assegnati alle singole unità di business. La Banca ritiene che la formalizzazione di obiettivi di rischio coerenti con il massimo rischio assumibile, il modello di business e gli indirizzi strategici formulati dal Consiglio di Amministrazione siano elementi essenziali per adeguare la politica di governo dei rischi e il processo di gestione degli stessi ai principi della sana e prudente gestione aziendale.

Si tratta di un’importante innovazione che rende più solida la struttura della Banca e permette di individuare in maniera efficace le azioni strategiche necessarie alla mitigazione del rischio.

Il RAF definisce la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio e le politiche di governo dei rischi, in coerenza con il Business Model.



COLLEGIO SINDACALE

Ha il compito di vigilare sull'adeguatezza, sulla completezza, sulla funzionalità e sull'affidabilità del Sistema dei Controlli Interni

COMITATO PER IL MONITORAGGIO DEI RISCHI

Monitora la posizione di rischio complessiva assunta dalla Banca in relazione alla propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione

FUNZIONE INTERNAL AUDIT

Ha il compito di controllare il regolare andamento dell'operatività, l'evoluzione dei rischi nonché l'affidabilità del Sistema dei Controlli

FUNZIONE COMPLIANCE

Valuta l'adeguatezza delle procedure interne rispetto all'obiettivo di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione

FUNZIONE RISK MANAGEMENT

Presidia e coordina il processo di identificazione dei rischi certi e incerti; definisce i parametri di valutazione dei rischi operativi; monitora il rischio effettivamente assunto e la sua coerenza con gli obiettivi di rischio



IL NOSTRO MODELLO DI SOSTENIBILITA'

Il modello di sostenibilità della Banca Popolare del Cassinate pone al centro il territorio e gli attori che vi operano. Attraverso la sua attività, la Banca intende raccogliere e interpretare le istanze della collettività non soltanto dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista sociale e culturale. La BPC si pone come interlocutrice attiva del territorio e vive il suo ruolo aziendale con la consapevolezza della responsabilità nei confronti della propria comunità, dei propri dipendenti, dei propri Soci, degli stakeholders e dell'ambiente.



PERFORMANCE ECONOMICA

attenzione alle famiglie e alle PMI



PERFORMANCE SOCIALE

attenzione alle famiglie e alle PMI



CLIENTI E TERRITORIO

centralità del cliente e contributo alla crescita economica del territorio



AMBIENTE

responsabilità ambientale e promozione di prodotti sostenibili

La nostra performance economica

Highlights

| I RISULTATI DI SINTESI (valori in migliaia di euro) | | | |
|---|------------|------------|------------|
| Dati Patrimoniali | 31.12.2023 | 31.12.2022 | Variazioni |
| Crediti verso la clientela | 784.581 | 753.461 | 4,13% |
| Crediti verso banche | 7.805 | 7.655 | 1,95% |
| Attività finanziarie | 306.187 | 387.096 | -20,90% |
| Totale attivo | 11.082 | 41.993 | -73,61% |
| Raccolta diretta da clientela | 1.276.444 | 1.316.606 | -3,05% |
| Raccolta indiretta da clientela | 206.080 | 159.636 | 29,09% |
| Debiti verso banche | 133.041 | 212.477 | -37,39% |
| Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio) | 107.937 | 103.782 | 4,00% |
| Dati Economici | | | |
| Margine di interesse | 36.780 | 34.574 | 6,38% |
| Margine di intermediazione | 44.580 | 44.958 | -0,84% |
| Risultato netto della gestione finanziaria | 38.579 | 40.010 | -3,58% |
| Risultato della gestione operativa | 18.223 | 18.088 | 0,75% |
| Imposte sul reddito d'esercizio | -6.187 | -6.214 | -0,44% |
| Utile d'esercizio | 12.036 | 11.874 | 1,36% |
| Indici di bilancio % | | | |
| Margine di interesse / Totale dell'attivo | 2,88% | 2,63% | - |
| Risultato netto della gestione finanziaria / Totale dell'attivo | 3,02% | 3,04% | - |
| Margine di interesse / Margine di intermediazione | 82,50% | 76,90% | - |
| Spese amministrative / Margine di intermediazione | 44,76% | 46,43% | - |
| Utile d'esercizio / Totale dell'attivo | 1,43% | 0,90% | - |
| Utile / Patrimonio (escluso l'utile d'esercizio) | 11,15% | 11,44% | - |
| Attività deteriorate nette / Crediti verso clientela netti | 3,52% | 3,25% | - |
| Coefficienti di vigilanza patrimoniali | | | |
| Capitale primario di classe 1 (CET1) / Attività ponderate | 21,49% | 22,79% | - |
| Capitale di classe 1 / Attività ponderate | 21,49% | 22,79% | - |
| Patrimonio complessivo / Attività ponderate | 21,49% | 22,79% | - |

| I RISULTATI DI SINTESI (valori in migliaia di euro) | | | |
|---|-------------|-------------|------------|
| STATO PATRIMONIALE | 31.12.2023 | 31.12.2022 | Variazioni |
| ATTIVO | 1.276.444 | 1.316.606 | -3,05% |
| PASSIVO | 1.156.471 | 1.200.950 | -3,70% |
| PATRIMONIO NETTO (escluso l'utile d'esercizio) | 107.937 | 103.782 | 4,00% |
| UTILE DI ESERCIZIO | 12.036 | 11.874 | 1,37% |
| CONTO ECONOMICO | | | |
| MARGINE D'INTERESSE | 36.779.865 | 34.574.121 | 6,38% |
| COMMISSIONI NETTE | 7.745.181 | 6.883.330 | 12,52% |
| MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 44.580.191 | 44.958.470 | -0,84% |
| RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA | 38.579.123 | 40.009.577 | -3,58% |
| COSTI OPERATIVI | -19.955.084 | -20.874.498 | -4,40% |
| UTILE OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE. | 18.222.749 | 18.087.950 | 0,75% |
| UTILE OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE | 12.035.561 | 11.873.582 | 1,36% |



Distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la misura del benessere economico prodotto dalla gestione durante l'esercizio e rappresenta l'anello di congiunzione tra la rendicontazione sociale e i dati economico - finanziari, in quanto assunti direttamente dal Bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), nel rispetto delle norme civilistiche e verificato dagli organi di controllo. Tale valore è stato distribuito alle diverse categorie di stakeholders come segue:

| PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO (unità di euro) | | |
|---|---------------------|---------------------|
| Voci di bilancio | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 50.069.651 | 37.723.805 |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati | (13.289.786) | (3.149.684) |
| 40 Commissioni attive | 10.946.611 | 9.787.941 |
| 50 Commissioni passive | (3.201.430) | (2.904.611) |
| 70 Dividendi e proventi simili | 587.689 | 593.270 |
| 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione | (1.347.184) | 207.716 |
| 100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di: | 794.720 | 2.754.558 |
| a) attività finanziarie costo ammm.to | 794.720 | 2.754.558 |
| b) attività finanziarie FV redditività complessiva | - | - |
| d) passività finanziarie | - | - |
| 110 Ris. Netto attiv./Pass. Finanz FV | 19.921 | (54.524) |
| 130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di: | (6.001.229) | (4.948.775) |
| a) attività finanziarie costo ammm.to | - | - |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla reddcompl | - | - |
| 140 Utili o perdite modifiche contrattuali senza cancellazione | 161 | (118) |
| 190 Altri oneri\proventi di gestione | 4.404.631 | 3.529.987 |
| 240 Utile\perdita da cessione di investimenti | (401.290) | (1.047.129) |
| A Totale Valore Economico Generato | 42.582.464 | 42.492.435 |
| 160 b Altre spese amministrative (al netto di imposte indirette ed elargizioni) | (8.788.889) | (8.857.687) |
| Valore economico distribuito ai fornitori | (8.788.889) | (8.857.687) |
| 160 a. Spese per il personale | (11.557.310) | (10.839.636) |
| Valore economico distribuito ai dipendenti e ai collaboratori | (11.557.310) | (10.839.636) |
| Utile attribuito agli azionisti | (6.519.138) | (5.127.430) |
| Valore economico distribuito ai soci | (6.519.138) | (6.546.152) |
| 150 b. Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse | (2.419.332) | (2.494.788) |
| 270 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente | (5.357.880) | (5.271.509) |
| Valore economico distribuito ad amministrazione centrale e periferica | (7.777.212) | (7.766.296) |
| 150 b. Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità | (310.159) | (382.734) |
| Valore economico distribuito a comunità e ambiente | (310.159) | (382.734) |
| B Totale Valore Economico Distribuito | (34.952.707) | (34.392.505) |
| 170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | 281.498 | (591.313) |
| 180 Rettifiche di valore nette su attività materiali | (1.526.697) | (1.488.650) |
| 200 Rettifiche di valore nette su attività immateriali | (38.824) | (38.722) |
| 270 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente | (829.309) | (942.859) |
| Valore Economico Trattenuto | 5.516.425 | 5.038.386 |

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza economica misurabile prodotta dalla Banca nel corso dell'anno. L'analisi del valore aggiunto consente di ottenere una valutazione oggettiva dell'impatto economico-sociale della Banca, misurando la ricchezza creata a vantaggio di tutti gli stakeholders.

Il valore economico distribuito è un indicatore quali-quantitativo dell'impatto sociale della Banca e della distribuzione dello stesso alle diverse categorie di stakeholders.

Il valore economico trattenuto all'interno della Banca rappresenta la parte di ricchezza a garanzia della sostenibilità economica e viene reinvestito in innovazione, servizi per i clienti, ecc., al fine di alimentare il percorso di miglioramento intrapreso negli ultimi anni.

Nel 2023 la Banca Popolare del Cassinate ha generato valore per più di 42 milioni di euro.

Il valore economico distribuito è superiore a 34 milioni di euro ed è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- **Fornitori** (circa 8,8 milioni di euro): la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha investito nel sistema economico, attraverso l'acquisto di materie prime, beni e servizi.

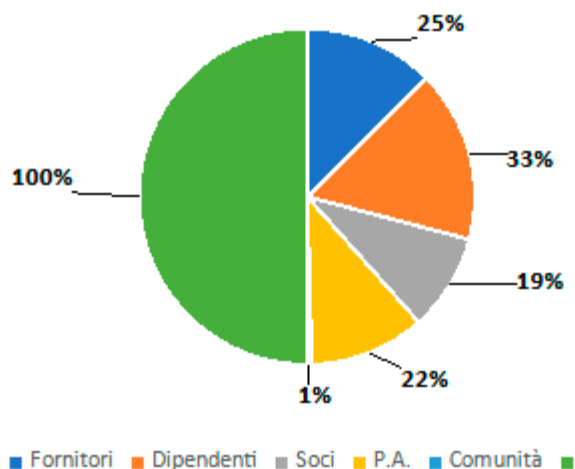
- **Personale** (circa 11,6 milioni di euro): la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha destinato ai propri dipendenti, sotto forma di retribuzioni ed altri benefits;

- **Soci** (circa 6,5 milioni di euro), la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha destinato ai propri finanziatori come interessi sui finanziamenti ricevuti;

- **Pubblica Amministrazione** (circa 7,8 milioni di euro): la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha distribuito alla PA (centrale e locale) attraverso il prelievo fiscale e contributivo (imposte dirette e indirette e tasse versate).

- **Liberalità e sponsorizzazioni alla comunità** (circa 0,3 milioni di euro): la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha distribuito alle Comunità locali per il sostegno nell'organizzazione di iniziative in ambito sociale, ambientale e culturale.

Distribuzione del valore creato



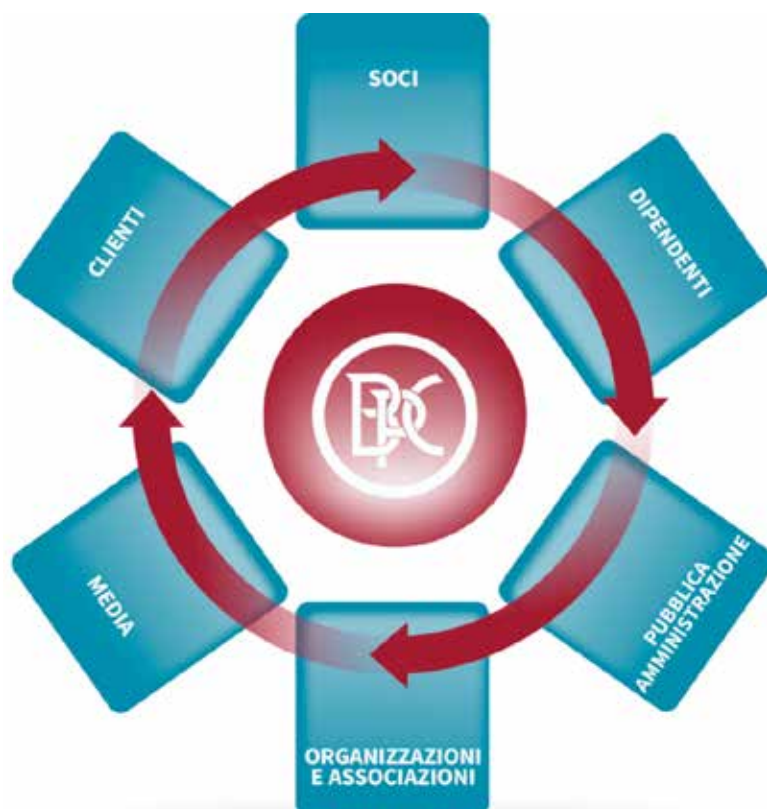
La Banca riconosce nel Capitale Relazionale un valore da perseguire e tutelare in quanto la fiducia prodotta dalle interazioni con i clienti produce, nei confronti dell'organizzazione aziendale, un aumento della redditività e un rafforzamento dell'immagine sociale all'interno della comunità in cui opera.



La nostra Performance Sociale

Mappa degli Stakeholders

La Banca Popolare del Cassinate, sulla base di quanto stabilito nel codice etico, individua i principali stakeholders da coinvolgere nella propria azione del territorio e con i quali sviluppare e mantenere relazioni positive in un'ottica di accrescimento dell'efficienza e della competitività dell'azienda. Con gli stakeholders la banca vuole instaurare un rapporto chiaro e costante nel tempo, che consenta di condividere pienamente il valore economico e sociale prodotto.



La Banca ha definito all'interno del Codice Etico, una serie di principi associati ai propri Stakeholders:

| Stakeholders | Principi Etici |
|--|---|
| <p>Relazioni con la generalità degli stakeholders</p> | <p>«Nei confronti dei diversi Stakeholder la Banca riconosce di avere responsabilità e assume impegni che discendono direttamente dai principi etici generali enunciati e che sono qui [nel Codice Etico] declinati in principi di condotta rivolti alla generalità degli Stakeholder e a singole categorie di essi.» (par. 6).</p> |
| <p>Soci "che supportano con la loro fiducia lo sviluppo del business"</p> | <p>«A tutti gli azionisti la Banca si impegna a garantire un profilo di rischio contenuto, un'elevata solidità patrimoniale e una capacità di creazione di valore nel medio-lungo termine [...]</p> <p>Inoltre, agli azionisti la Banca assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> · equità e correttezza nell'applicazione dei criteri di ammissione a socio, ove previsti dallo Statuto sociale; · la più ampia possibilità di partecipazione diretta ai lavori assembleari, quale momento privilegiato di confronto sulla gestione dell'impresa; · l'effettivo e corretto esercizio dei diritti assembleari [...]; · l'uniformità dei criteri di applicazione delle agevolazioni nell'accesso ai prodotti e servizi della Banca ai propri soci in attuazione dello spirito cooperativo. » <p>(cfr. par. 6.3)</p> |
| <p>Clienti "motore per la realizzazione della mission"</p> | <p>«Con la propria clientela la Banca intende sviluppare relazioni economiche durature, basate sulla fiducia e soddisfazione reciproca. A tal fine l'attività commerciale è improntata a una rigorosa etica professionale orientata alla correttezza sostanziale delle relazioni e al miglioramento continuo delle prestazioni attraverso un'adeguata identificazione dei bisogni e un servizio caratterizzato da elevata professionalità, affidabilità e accuratezza. In tutti gli ambiti di attività in cui opera la Banca si impegna ad adottare pratiche commerciali e di marketing responsabili e a rispettare sempre gli interessi del cliente;</p> <p>[...]</p> <p>Ai risparmiatori, nella prestazione dei servizi di investimento, la Banca assicura la massima diligenza nelle valutazioni di adeguatezza e appropriatezza delle operazioni e degli strumenti finanziari proposti o richiesti, in coerenza con le loro esigenze e il loro profilo di rischio.</p> <p>In attuazione del principio dello sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, intende mantenere e valorizzare lo stretto rapporto con le economie locali, con particolare riferimento al tessuto delle piccole e medie imprese, sostenendo la creazione e la crescita delle attività che creano valore per il territorio. [...]</p> <p>La Banca dedica particolare attenzione allo sviluppo di prodotti e servizi e all'adozione di politiche commerciali e creditizie capaci di produrre elevati benefici sociali per le comunità locali [...]</p> <p>La Banca è aperta al confronto con tutte le associazioni di categoria per il miglioramento dei livelli di servizio e l'incremento delle occasioni di cooperazione, anche in funzione di un impegno comune alla promozione dell'educazione finanziaria. Nella partecipazione a gare pubbliche per l'appalto di servizi opera nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale e formula offerte coerenti con le nostre strategie e con i piani e le procedure aziendali».</p> <p>(cfr. par. 6.4)</p> |

| Stakeholders | Principi Etici |
|---|---|
| <p>Dipendenti e Collaboratori “fondamentale asset aziendale”</p> | <p>«Il personale rappresenta un patrimonio distintivo di valori, capacità e conoscenze, che la Banca si impegna a tutelare e sviluppare in un contesto meritocratico e di accrescimento continuo delle competenze, a vantaggio della Società e dell'intero sistema economico e sociale in cui operiamo.</p> <p>Pertanto la Banca evita qualsiasi forma di lavoro irregolare e utilizza le forme di lavoro temporaneo in modo conforme alle caratteristiche e alle finalità di questi istituti previste dalle norme vigenti, agevola l'accoglienza e la migliore integrazione e abilitazione al ruolo delle nuove risorse e riconosce il valore di quelle iniziative, anche di carattere mutualistico e di volontariato aziendale, che, valorizzando gli interessi personali e il significato sociale della presenza della Banca Popolare del Cassinate sul territorio, contribuisce ad alimentare la coesione sociale interna e lo spirito di solidarietà.</p> <p>La Banca persegue inoltre la tutela dell'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e collaboratori, promuovendo la salute e sicurezza sul luogo di lavoro e l'attenzione a stili di vita responsabili anche nel privato [...]</p> <p>A tutto il personale, senza alcuna discriminazione arbitraria, la Banca si impegna ad assicurare procedure di selezione trasparenti [...], pari opportunità di crescita professionale, [...] politiche e sistemi di gestione improntati a criteri di equità, coerenza, univocità e meritocrazia [...], sistemi retributivi e di incentivazione che valorizzino l'apporto individuale e di squadra al raggiungimento degli obiettivi aziendali, [...] una formazione continua lungo tutta la vita lavorativa, [...], un'adeguata circolazione delle informazioni, [...]» (cfr. par. 6.2)</p> |
| <p>Media “canale privilegiato per una corretta e trasparente comunicazione con il territorio”</p> | <p>«Le relazioni con gli organi di informazione sono intrattenute dalle unità aziendali preposte o sono da queste regolarmente autorizzate nel rispetto dei criteri di correttezza, trasparenza, indipendenza e parità di rapporti e sono finalizzate ad offrire sistematicamente informazioni affidabili e pertinenti sull'attività, la struttura, la situazione finanziaria dell'impresa, le sue politiche e strategie, anche di natura sociale e ambientale».</p> <p>(cfr. par. 6.6)</p> |
| <p>Istituzioni pubbliche “punto di riferimento per lo sviluppo della comunità”</p> | <p>«La Banca riconosce il valore sociale di corretti rapporti con le istituzioni e pertanto l'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti di qualsiasi genere con le istituzioni pubbliche, o comunque di interesse pubblico o generale, avviene nella rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, con spirito di collaborazione e nel rispetto dei ruoli. »</p> <p>(cfr. par. 6.6)</p> |
| <p>Imprese, organizzazioni non governative ed ordini religiosi «...la Banca considera tra i propri stakeholder: [...] il terzo settore, le organizzazioni non governative, le realtà religiose del territorio nei cui confronti la Banca, anche se in maniera differente e specifica, mantiene relazioni necessarie per realizzare efficaci ed equilibrate politiche di sviluppo sociale ed ambientale». (cfr. par. 4)</p> | <p>«In attuazione dello spirito cooperativo della Banca, contribuisce ai bisogni non solo materiali della collettività in risposta alle richieste avanzate da organizzazioni non profit, enti e associazioni di varia natura. Sostiene attività e progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale, di istruzione e formazione dei giovani, di ricerca scientifica e universitaria, di carattere umanitario e di assistenza sociale e sanitaria, in ambito artistico, sportivo e ricreativo, secondo logiche di solidarietà, sussidiarietà e mutualità». (cfr. par 6.7)</p> |

| Stakeholders | Canali di comunicazione |
|---|---|
| Clienti | Addetti di Filiale; comunicazioni dirette; incontri informali organizzati; posta elettronica; SMS; piattaforma Home Banking; periodico di informazione; BPC On; Sito internet istituzionale; Social Media; Ufficio Comunicazione. |
| Soci | Segreteria di Direzione; Ufficio Comunicazione; Comunicazioni dirette; Assemblee; Periodico di informazione; Incontri informali organizzati dalla Banca; Sito internet istituzionale; Social Media. |
| Dipendenti e Collaboratori | Posta elettronica aziendale; Intranet aziendale; Incontri periodici; Documenti interni e circolari; Newsletter; Sito internet istituzionale; Social Media, Segreteria di Direzione; Ufficio Comunicazione. |
| Media | Ufficio Comunicazione; Segreteria di Direzione; Comunicati stampa; Periodico di informazione; Posta elettronica; Sito internet istituzionale; Social Media. |
| Istituzioni pubbliche e organizzazioni non governative | Posta elettronica certificata; Incontri organizzativi ad hoc; Periodico di informazione; Segreteria di Direzione; Ufficio Comunicazione. |

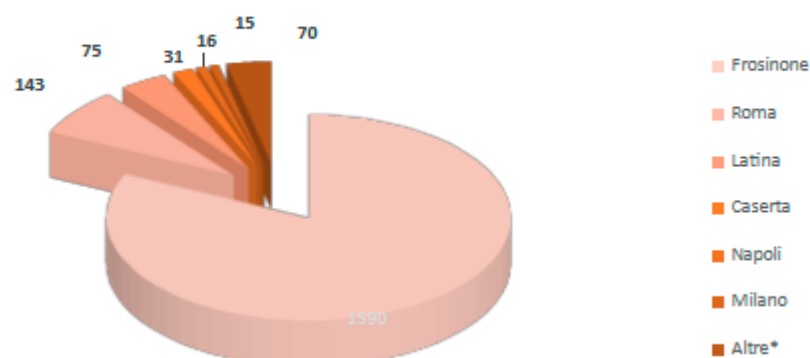
I nostri Soci

Al 31 dicembre 2023 il numero totale di azioni era pari a 10.865.230 di proprietà di 1.940 soci che credono nella Banca e nei suoi valori, rendendo la Banca Popolare del Cassinate la prima Banca popolare in provincia di Frosinone per numero di Soci.



La compagine sociale è diffusa in maniera capillare e fortemente radicata sul territorio.

Distribuzione dei Soci per Provincia di residenza

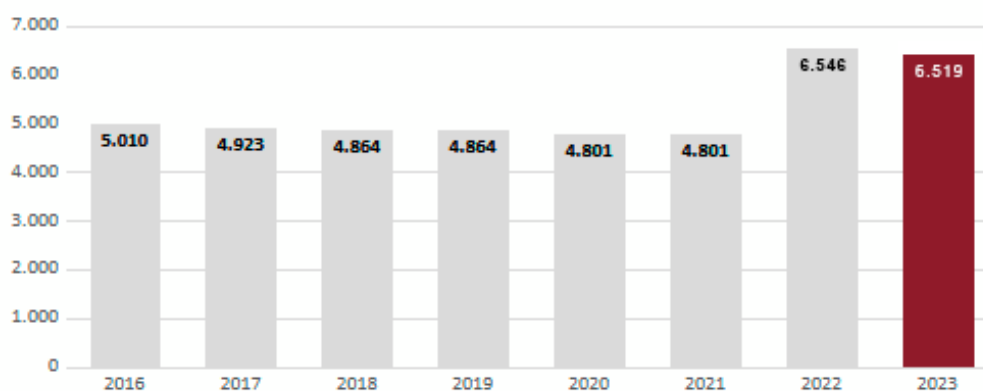


I Soci della BPC sono costantemente impegnati nel favorire lo sviluppo della Banca e del suo territorio, consolidando un articolato rapporto tra la Banca e la comunità locale attraverso una reciprocità di interessi e di collaborazione. Infatti, chi investe nella Banca Popolare del Cassinate sostiene la strategia aziendale che mira a utilizzare la raccolta del risparmio per alimentare un sistema creditizio a sostegno delle famiglie e delle imprese residenti nel territorio.

| CREAZIONE DI VALORE PER I SOCI (in migliaia di euro) | | | | | | |
|--|------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Crediti verso la clientela | 481.170 | 513.361 | 587.067 | 696.327 | 761.116 | 792.386 |
| Raccolta diretta da clientela | 740.511 | 789.967 | 881.697 | 941.847 | 968.340 | 1.004.708 |
| Totale prodotto bancario | 1.221.681 | 1.303.327 | 1.468.764 | 1.638.174 | 1.729.456 | 1.797.094 |
| Totale attivo | 1.932.744 | 1.502.653 | 1.481.505 | 1.281.645 | 1.316.606 | 1.276.444 |
| Utile lordo | 16.226 | 14.058 | 14.191 | 15.195 | 18.088 | 18.223 |
| Utile netto | 17.372 | 8.539 | 9.258 | 10.244 | 11.874 | 12.036 |
| Patrimonio netto | 102.983 | 105.840 | 105.460 | 107.593 | 115.656 | 119.973 |
| Utile distribuito | 4.864 | 4.864 | 4.801 | 4.801 | 6.546 | 6.519 |
| Utile accantonato | 12.508 | 3.675 | 4.458 | 5.443 | 5.328 | 5.327 |
| Utili complessivamente distribuiti dal 1956 (in unità di euro) | 92.299.227 | 97.163.016 | 101.963.528 | 106.764.040 | 113.310.192 | 119.829.330 |

I Soci della BPC percepiscono un dividendo che viene erogato annualmente in base all'utile generato nell'esercizio e in base a quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

UTILI DISTRIBUITI (in migliaia di €)



Anche nel 2023, dopo l'approvazione del bilancio nell'Assemblea dei Soci, la Banca Popolare del Cassinate ha proceduto alla distribuzione dei dividendi ai Soci relativi all'esercizio 2022, per oltre 6 milioni 546 mila euro. Negli ultimi 20 anni la banca ha distribuito dividendi per oltre 78 milioni di euro, che sono stati un'importante immissione di ricchezza sul territorio: i soci della banca, infatti, per la stragrande maggioranza sono famiglie e piccoli risparmiatori residenti nel territorio di competenza della banca. E continua a crescere il numero di persone che credono nella BPC: il numero dei soci, al 31 dicembre 2021 era pari a 1850, cresciuto, l'anno successivo, a 1903 e aumentato ancora, fino a toccare quota 1940 al 31 dicembre 2023.

La nostra compagine sociale: alcuni numeri

| NUMERO DI SOCI SUDDIVISI PER FASCE D'ETA', PERSONA FISICA E GIURIDICA, UOMO O DONNA | | | | | | | |
|---|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Fascia d'età | U.M. | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| < 30 anni | n. | 63 | 65 | 61 | 40 | 49 | 57 |
| 30 – 50 anni | n. | 417 | 489 | 456 | 459 | 446 | 437 |
| Oltre i 50 | n. | 1.275 | 1.286 | 1.322 | 1.351 | 1400 | 1438 |
| Totale | n. | 1.755 | 1.840 | 1.839 | 1.850 | 1.895 | 1.932 |
| | | | | | | | |
| Persone Fisiche | n. | 1.753 | 1.838 | 1.835 | 1.843 | 1.895 | 1932 |
| Persone Giuridiche | n. | 2 | 2 | 4 | 7 | 8 | 8 |
| Uomini | n. | 1.027 | 1.069 | 1.066 | 1.069 | 1097 | 1115 |
| Donne | n. | 726 | 769 | 769 | 774 | 798 | 817 |
| Nuovi Soci | n. | 104 | 126 | 49 | 54 | 97 | 87 |

Servizi e agevolazioni riservati ai Soci BPC

L'impegno della BPC si manifesta nell'attenzione alla tutela e soddisfazione dei Soci e dei clienti, ai quali la banca offre prodotti e proposte vantaggiose e chiare. Condizioni di particolare favore sono riservate ai Soci, che sono il corpo costitutivo della Banca e il punto di partenza per qualsiasi programma di crescita e di espansione. La capacità di creare valore per i propri azionisti, ossia la valorizzazione dell'investimento degli stessi, si persegue con un'adeguata politica di remunerazione del capitale effettuata attraverso la distribuzione del dividendo e attraverso l'incremento del valore della quota.

Ai soci la Banca riserva prodotti e servizi dedicati e garantisce la possibilità di accedere a finanziamenti chirografari e aperture di credito in conto corrente a tassi di particolare favore, adeguate politiche di remunerazione del capitale e agevolazioni nella gestione dei propri risparmi.

Continua, inoltre, ad essere operativa all'interno del Flagship di Corso della Repubblica a Cassino, l'area BPC 1955, dedicata proprio alla gestione del rapporto con i Soci.

Il rapporto mutualistico tra i Soci si realizza anche attraverso una efficace attività di relazione e di comunicazione.

I nostri dipendenti

La Banca presta massima attenzione nell'assicurare le migliori condizioni di lavoro ed opera al fine di garantire il benessere, la crescita professionale e la valorizzazione del proprio personale, nella consapevolezza che i dipendenti rappresentano una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di medio – lungo periodo.

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2023 è pari a n. 133 unità (con un incremento di 1 unità rispetto al 2022). L'età media del personale è di 51,35 anni.

Con riferimento ai nuovi ingressi (5 nel 2023), si segnala che il 60% ha un'età inferiore ai 30 anni, il 20% ha un'età compresa tra i 30 e 50 anni e il 20% un'età superiore ai 50 anni. In particolare, 4 delle nuove 5 unità sono espressione del genere maschile. In tale ambito, si segnala che il tasso di turnover in entrata è del 3,76%.

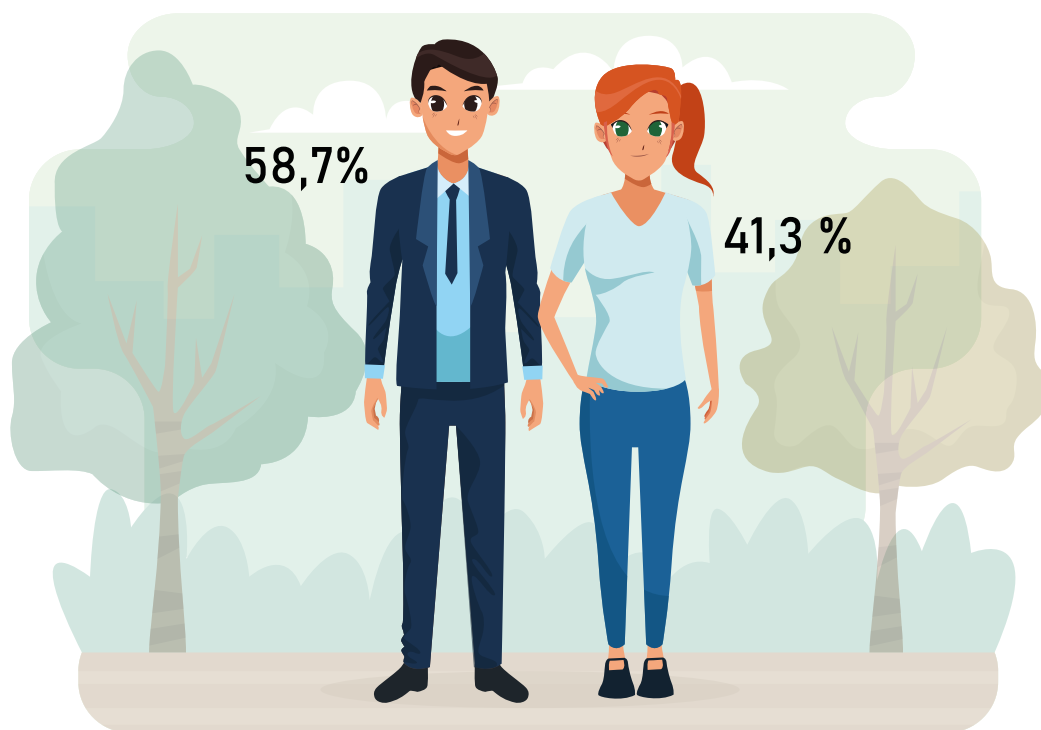
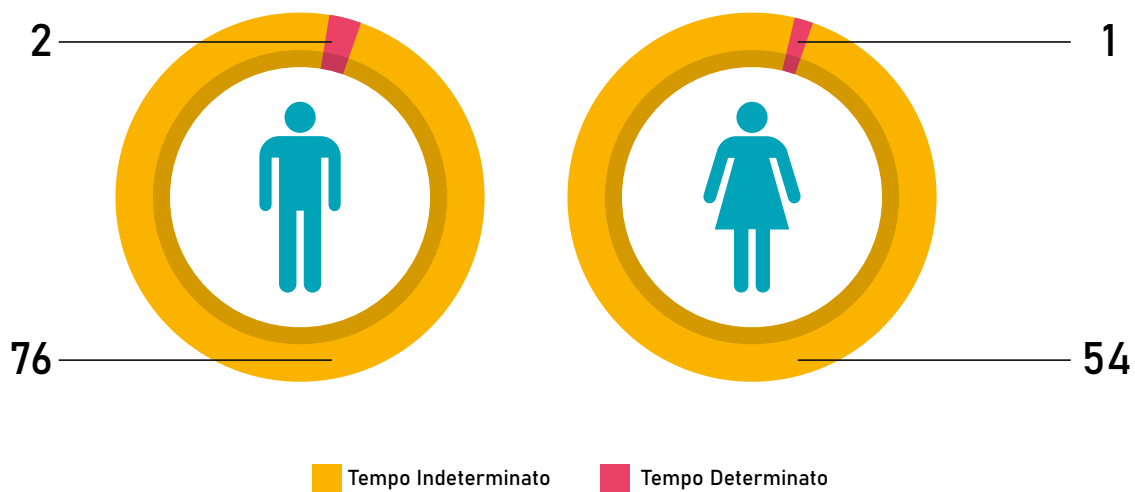
Nello stesso periodo 3 risorse (2 uomini e 1 donna) hanno lasciato l'azienda. Il 33,3% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 66,7% ha un'età superiore ai 50 anni. Il tasso di turnover in uscita risulta quindi essere in totale del 2,26%.

Il 100% dei dipendenti della Banca Popolare del Cassinate è coperto dal Contratto Nazionale dei Bancari – CCNL ABI 2017.

Le donne rappresentano circa il 42% del totale dell'organico assunto a tempo indeterminato.

Dipendenti suddivisi per genere e tipologia contrattuale

Dipendenti suddivisi per genere e tipologia contrattuale



La quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato. Solamente 7 unità hanno, al 31/12/2023, un contratto a part-time.

I dipendenti della Banca Popolare del Cassinate sono espressione del territorio di competenza; infatti, risiedono prevalentemente nelle province di Frosinone e Latina.

La Banca si impegna, inoltre, nella tutela e valorizzazione delle unicità del personale e aspira a creare un ambiente e un contesto lavorativo aperto e inclusivo. Con particolare riferimento al personale appartenente alle categorie protette si segnala che 10 risorse (8 uomini e 2 donne) appartengono alle categorie protette di cui 1 risorsa ha un'età inferiore ai 30 anni, 3 hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e 6 risorse hanno un'età superiore ai 50 anni. Dei dipendenti alle appartenenti alle categorie protette, si segnala, infine, che 1 risorsa è quadro mentre 9 sono impiegati.

Inoltre, nel presente periodo di rendicontazione, delle 35 risorse (17 uomini e 18 donne) aventi diritto al congedo parentale ne ha usufruito solo il 17,1% (1uomo e 5 donne).

La banca, inoltre, riserva una particolare attenzione all'attività di comunicazione interna, per la quale utilizza una serie di strumenti:

L'obiettivo è il mantenimento dello spirito di appartenenza, il senso aziendale, la circolazione delle informazioni.

La formazione dei dipendenti

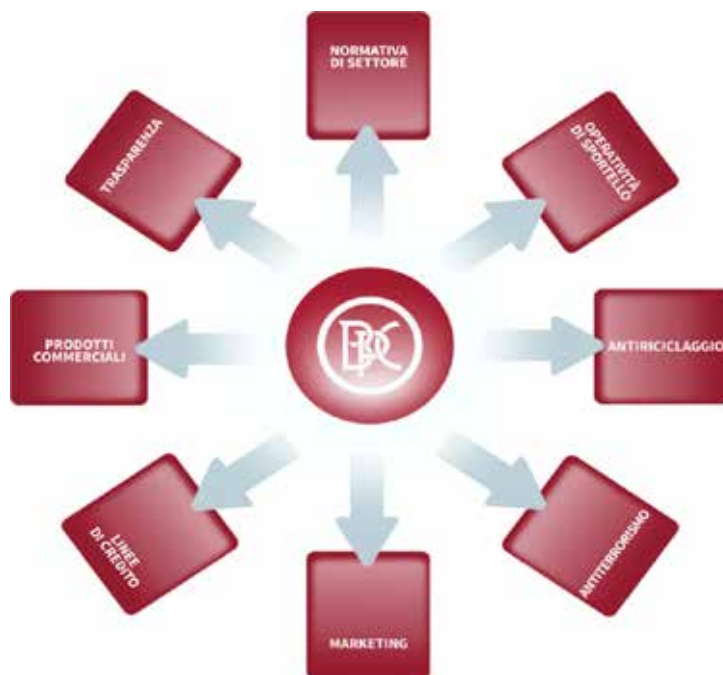
Uno degli obiettivi strategici della Banca Popolare del Cassinate è la valorizzazione delle risorse umane, nella consapevolezza che alla centralità del cliente nell'azione commerciale della Banca, corrisponde la centralità dei Dipendenti nella costruzione di una struttura organizzativa deputata a realizzare e commercializzare prodotti e servizi.

La BPC pone una particolare attenzione alla qualità della formazione offerta ai propri dipendenti, sia della rete territoriale sia delle strutture centrali, erogando corsi di formazione e di aggiornamento con l'obiettivo di accrescere il livello delle competenze tecniche.

L'intensa attività formativa prevede lo svolgimento di lezioni in aula, ma anche di percorsi "training on the job", in base ai ruoli ricoperti all'interno della Banca. Inoltre, un focus è rivolto a corsi sulla normativa di settore e sugli aspetti commerciali utili allo sviluppo della rete.

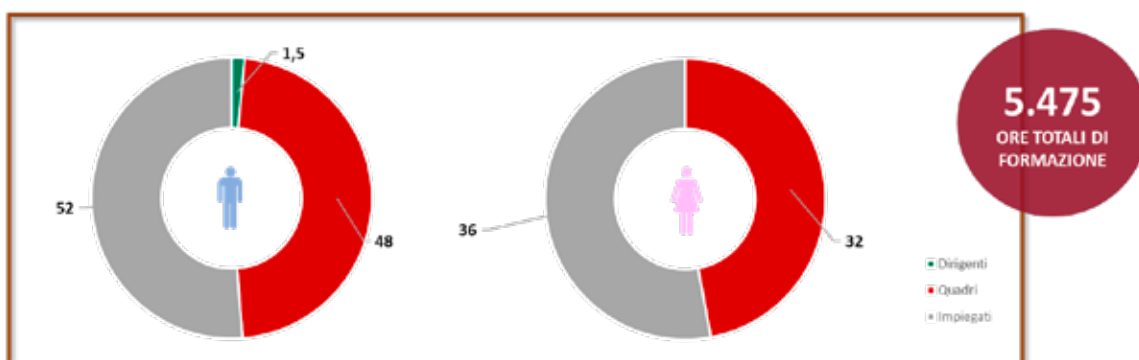
Sono stati inoltre predisposti dei corsi specifici destinati ad una formazione specialistica e di alto profilo, destinati in maniera particolare ad alcuni dipendenti, su nuove normative e sui nuovi prodotti della Banca.

Le principali tematiche oggetto di formazione sono:



Nel corso del 2023 la Banca, in attuazione del piano strategico, ha continuato nell'opera di valorizzazione delle proprie risorse umane, avviando azioni innovative e consolidando una gestione integrata della formazione, nella consapevolezza che il capitale umano è tra i principali elementi strategici, sul quale investire al fine di rafforzare costantemente l'evoluzione della Banca.

La formazione, infatti, soprattutto nel settore bancario, è da considerarsi non come un mero costo, ma come vera e propria leva strategica, in quanto la qualità delle risorse umane è un elemento fondamentale, in grado di creare con la clientela un rapporto di fidelizzazione indispensabile per sostenere la concorrenza.



I continui cambiamenti e la crescente complessità del contesto di riferimento richiedono un aggiornamento professionale continuo anche attraverso la predisposizione di piani di formazione adeguati ad assicurare che il bagaglio di competenze tecniche venga continuamente arricchito e sia al passo con i tempi.

Come per gli anni precedenti, anche il piano formativo 2023 si è sviluppato lungo le seguenti direttrici:

- aspetti tecnici, legati all'approfondimento di materie, conoscenze, ruoli e normative connessi alla gestione dei principali rami dell'attività bancaria e, quindi, volta ad accrescere in tutti la consapevolezza nella gestione del rischio;
- aspetti relativi alla cultura di impresa, attraverso un'attività di education che ha interessato tutti i dipendenti della banca, con lo scopo di garantire la copertura del fabbisogno formativo dell'intera struttura;
- consapevolezza delle modalità ottimali di gestione della relazione con il cliente, attraverso specifiche sessioni formative volte a formare i dipendenti alla relazione con la clientela;
- gestione consapevole e secondo principi etici e criteri di sostenibilità nell'erogazione di fidi e finanziamenti;
- nuova organizzazione della rete territoriale.

In linea con il Piano di Iniziative ESG approvato dalla Banca, nel corso del periodo di rendicontazione, sono state erogate delle sessioni formative con l'obiettivo di consentire al personale della Banca di acquisire le conoscenze di base in ambito ESG.

Particolare attenzione è stata dedicata all'approfondimento di tematiche fondamentali, in materia di antiriciclaggio e trasparenza, nella consapevolezza che ciò rappresenta un fondamentale presidio verso il contenimento dei rischi specifici e di quelli operativi più in generale.

Con le attività di formazione si è cercato di garantire alla Banca il substrato culturale necessario a far sì che tutto il personale sia in grado di assicurare la corretta gestione di problematiche quale, ad esempio, in tema di antiriciclaggio, l'adeguata verifica della clientela come azione volta a mitigare il rischio di incorrere in reati di riciclaggio e fondamentale base di partenza per una corretta analisi delle singole operazioni.

In materia di trasparenza, invece, la formazione è stata rivolta al personale per fornire le nozioni necessarie alla piena e completa conoscenza degli strumenti disponibili, a livello di composizione, utilizzo e finalità e per una corretta gestione del rapporto banca-cliente.

Nel 2023 le attività di formazione sono state svolte sia in presenza sia in modalità online, utilizzando i canali digitali.

Inoltre, la quasi totalità dei dipendenti (131 risorse su 133) ha ricevuto, nel presente periodo di rendicontazione, una formale valutazione sulla performance al fine di garantire che i principi di merito ed imparzialità siano alla base delle scelte gestionali sul personale.

La remunerazione del personale più rilevante e dei dipendenti

La Banca Popolare del Cassinate ha definito adeguati meccanismi di remunerazione ed incentivazione degli organi aziendali, del management e, più in generale del personale, i quali favoriscano la competitività e il buon governo dell'impresa.

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della Banca si propongono di garantire, attraverso una corretta correlazione tra risultati conseguiti e sostenibilità economica, un migliore allineamento tra gli interessi degli azionisti, del management e di tutti gli stakeholders della Banca.

Le Politiche sono, infatti, una cruciale leva gestionale nei confronti di tutti coloro che rivestono ruoli chiave all'interno dell'organizzazione aziendale. Grazie alla corretta articolazione di queste ultime, si favoriscono il governo della Banca, la competitività, l'attrattività e il mantenimento di professionalità adeguate alle esigenze della stessa.

Inoltre, una politica retributiva che garantisca un'adeguata remunerazione a fronte di una performance durevole, permette, non solo di valorizzare il personale e riconoscere il contributo individuale al raggiungimento dei risultati, ma anche di disincentivare condotte non corrette nelle relazioni con la clientela, non rispettose delle norme o che propendano verso un'eccessiva esposizione al rischio o inducano a violazioni normative.

Le politiche definiscono le linee guida dei sistemi di remunerazione e incentivazione della Banca e rappresentano uno strumento fondamentale a sostegno della strategia di medio - lungo termine, nonché di attrarre, motivare e trattenerne in azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa, in coerenza con il quadro generale di politiche di governo e di gestione dei rischi e con i livelli di liquidità e patrimonializzazione.

Inoltre, la Banca presta particolare attenzione alla parità di trattamento rispetto al genere, il quale sta assumendo sempre maggiore rilevanza nel mondo bancario, anche dal punto di vista retributivo.

La Banca si è dotata di un sistema retributivo volto ad attrarre, motivare e valorizzare le persone secondo principi di equità, trasparenza e correttezza, garantendo parità di trattamento in termini di remunerazione e benefit, a prescindere da età, razza, cultura, genere, disabilità, orientamento sessuale, religione, affiliazione politica e stato civile.

Di seguito, si riporta il rapporto tra il salario uomo donna distinto per categoria professionale

| RAPPORTO TRA SALARIO BASE DELLE DONNE E DEGLI UOMINI PER CATEGORIA PROFESSIONALE* | | |
|--|------|------|
| Categoria di dipendenti | 2023 | 2022 |
| Dirigenti | - | - |
| Quadri | 106% | 108% |
| Impiegati | 98% | 115% |
| * Non si riporta il dato relativo alla categoria dei dirigenti in quanto in Banca non è presente nessun dirigente donna. | | |

Con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2019/2088 in materia di trasparenza circa la sostenibilità nel settore dei servizi finanziari è richiesto di dare disclosure nelle Politiche di remunerazione della integrazione dei rischi di sostenibilità.

La Banca Popolare del Cassinate è un'attività imprenditoriale a responsabilità sociale, non soltanto finanziaria, in cui il principio della sostenibilità, che tiene conto dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), è insito e condiviso nei valori su cui si fonda la strategia di impresa.

Inoltre, nel rispetto delle Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali è previsto, per i prossimi anni, l'individuazione delle metriche e delle metodologie per integrare la Politica di remunerazione della Banca con indicatori fondamentali di prestazione (key performance indicators, KPI) ESG.

Il sistema di remunerazione degli organi sociali¹ della Banca si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata e si fonda sul rispetto della vigente normativa, ivi comprese le Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, emanate dalla Banca d'Italia.

I compensi sono commisurati all'attività svolta e all'impegno profusi, anche sotto il profilo della disponibilità di tempo e tenendo conto, altresì, dell'importanza del ruolo ricoperto e delle relative responsabilità.

Le retribuzioni corrisposte al personale della Banca appartenente alla categoria dei quadri direttivi e alle aree professionali sono determinate sulla base delle previsioni del vigente "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti delle Imprese creditizie, finanziarie e strumentali". Allo scopo di attrarre risorse dotate di caratteristiche e competenze funzionali al perseguimento degli obiettivi aziendali e tenendo conto del grado di competitività del mercato in cui opera la Banca, all'atto del perfezionamento del contratto di lavoro del personale inquadrabile nelle già menzionate categorie, possono essere previste pattuizioni individuali contemplanti un'erogazione una tantum all'atto dell'assunzione. Il pacchetto retributivo riservato al personale dipendente è strutturato sulla base delle seguenti componenti: a) La remunerazione fissa e i benefit, di norma associati a tale componente della remunerazione; b) La remunerazione variabile; c) Il riconoscimento di beni e servizi in welfare aziendale.

Le politiche di remunerazione disciplinano anche i ruoli e le responsabilità dei principali attori coinvolti nel processo di definizione, approvazione, attuazione e verifica del sistema di remunerazione e incentivazione della Banca Popolare del Cassinate. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'attuazione delle politiche di remunerazione e assicura che i sistemi retributivi siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

Assicura, inoltre, che l'informativa sulle politiche e sulle prassi di remunerazione e di incentivazione da adottare e da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria è chiara e completa tale da poter comprendere le ragioni, le finalità e le modalità di attuazione, il controllo svolto sulle medesime, le caratteristiche relative della struttura dei compensi, la loro coerenza rispetto agli indirizzi e agli obiettivi definiti, la conformità alla normativa applicabile, le principali informazioni sul processo di identificazione del personale più rilevante e sui relativi esiti, le eventuali modifiche rispetto ai sistemi e ai processi già approvati, l'evoluzione delle dinamiche retributive anche rispetto al trend del settore. Spetta inoltre al Consiglio di Amministrazione il riesame, con periodicità almeno annuale, delle politiche di remunerazione e incentivazione approvate dall'Assemblea.

¹: Per le specifiche relative alla politica retributiva per i membri del CdA, per il Presidente Onorario e per il Collegio Sindacale si rimanda al capitolo 8 "Sistema di remunerazione degli Organi Sociali" delle Politiche di Remunerazione della Banca.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81 impone al datore di lavoro e alle figure che hanno in azienda un ruolo di responsabilità nell'ambito della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, di valutare "tutti i rischi" connessi all'attività di lavoro e, dunque, non solo i rischi tradizionalmente ascrivibili al normale ciclo produttivo, ma anche quelli che, sia pure solo indirettamente, sono da correlare all'attività lavorativa ed espongono quindi il lavoratore a un potenziale danno. Sulla scorta di tale criterio si ritiene che anche il rischio "rapina" debba costituire oggetto di valutazione, con specifico riferimento a quei lavoratori che svolgono mansioni comportanti la gestione dei valori.

| INFORTUNI SUL LAVORO, INDICI INFORTUNISTICI | | | |
|---|-----|---------|---------|
| | UdM | 2023 | 2022 |
| Infortuni sul lavoro | n. | 2 | 3 |
| di cui infortuni gravi | n. | - | - |
| di cui infortuni mortali | n. | - | - |
| Ore lavorate | n. | 198.892 | 281.994 |
| Indice di frequenza infortuni ² | % | 3,01 | 3,54 |
| indice di frequenza infortuni gravi | % | - | - |
| indice di frequenza infortuni mortali | % | - | - |

Nel triennio non si sono verificati casi di incidenti mortali tra i dipendenti della Banca, né si sono registrati infortuni o decessi tra i collaboratori.

2: Note di calcolo: Gli indici degli infortuni sono dati dal rapporto tra il numero degli stessi e le ore lavorate, moltiplicati per 200.000. Nel calcolo sono ricompresi gli infortuni sia sul lavoro sia in itinere.

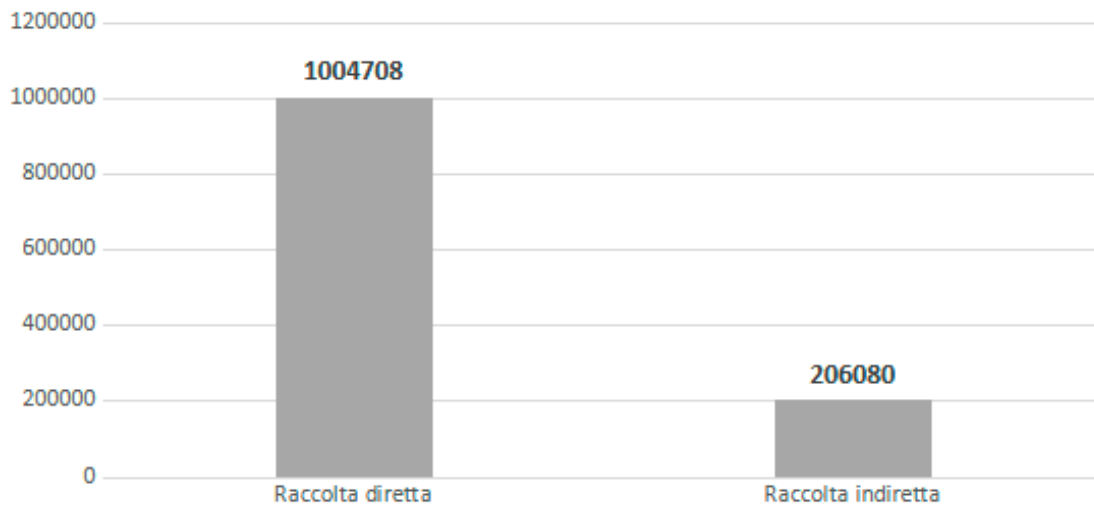
I nostri clienti

Offrire un servizio di qualità alla clientela significa soddisfarne i bisogni mediante la rilevazione diretta delle esigenze e una serie di prodotti specifici, attraverso il perfezionamento dei processi di gestione del credito, affinché siano rapidi e trasparenti, ma anche attraverso l'evoluzione dei processi di gestione dei reclami e aumentando così la capacità di ascolto, con l'obiettivo di rilevare eventuali sintomi di disagio.

La raccolta dalla Clientela rappresenta una delle attività caratteristiche degli intermediari finanziari come la Banca Popolare del Cassinate. Al 31 dicembre 2023 la raccolta (diretta e indiretta) da clientela si attesta a 1.210.788mila euro, in crescita rispetto al 2022 (1.127.976mila euro).

Le condizioni relative ai tassi di interesse offerti sono in linea con la concorrenza e i numerosi servizi offerti hanno un costo concorrenziale. Tutte le condizioni, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di trasparenza, sono rese pubbliche sullo sito istituzionale e in ciascuna filiale.

RACCOLTA DALLA CLIENTELA (in migliaia di €)



Distribuzione territoriale della clientela (Persone Fisiche)



Distribuzione territoriale della clientela (Persone Giuridiche)



| INDICATORE DI PERFORMANCE | | | | | |
|--|------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | U.M. | 2023 | | 2022 | |
| | | Persone Giuridiche | Persone Fisiche | Persone Giuridiche | Persone Fisiche |
| Numero di clienti | n. | 11.233 | 61.555 | 10.973 | 60.384 |
| Distribuzione dei clienti per anzianità di rapporto | | | | | |
| 0-1 anni | n. | 1.586 | 15.763 | 1.682 | 15.303 |
| 2-4 anni | n. | 2.403 | 4.269 | 2.434 | 4.612 |
| 5-7 anni | n. | 1.977 | 4.005 | 1.853 | 4.024 |
| 8-10 anni | n. | 1.453 | 4.152 | 1.521 | 4.647 |
| 11-20 anni | n. | 2.268 | 7.387 | 1.971 | 6.994 |
| Oltre 20 anni | n. | 1.546 | 25.979 | 1.512 | 24.804 |
| Totale | n. | 11.233 | 61.555 | 10.973 | 60.384 |
| 0-1 anni | % | 14 | 26 | 15 | 25 |
| 2-4 anni | % | 21 | 7 | 22 | 8 |
| 5-7 anni | % | 18 | 7 | 17 | 7 |
| 8-10 anni | % | 13 | 7 | 14 | 8 |
| 11-20 anni | % | 20 | 12 | 18 | 12 |
| Oltre 20 anni | % | 14 | 42 | 14 | 41 |
| Totale | % | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Distribuzione dei clienti per fasce d'età | | | | | |
| Fino a 32 anni | n. | - | 7.472 | - | 7.744 |
| 33-42 anni | n. | - | 8.125 | - | 8.085 |
| 43-52 anni | n. | - | 10.436 | - | 10.375 |
| 53-67 anni | n. | - | 17.600 | - | 17.191 |
| Oltre i 67 anni | n. | - | 17.922 | - | 16.989 |
| Totale | n. | - | 61.555 | - | 60.384 |
| Fino a 32 anni | % | - | 12 | - | 13 |
| 33-42 anni | % | - | 13 | - | 13 |
| 43-52 anni | % | - | 17 | - | 17 |
| 53-67 anni | % | - | 29 | - | 28 |
| Oltre i 67 anni | % | - | 29 | - | 28 |
| Totale | % | - | 100 | - | 100 |
| Clientela distinta per settore di attività economica | | | | | |
| ALTRE INTERMED.FINANZIARI | n. | 18 | - | 16 | - |
| ALTRE IST.FIN.MON.:ALTRI INT. | n. | 2 | - | 2 | - |
| ALTRE ISTIT FIN/MON: BANCHE | n. | 21 | - | 20 | - |
| AMMINISTRAZIONI CENTRALI | n. | 74 | - | 81 | - |
| AMMINISTRAZIONI LOCALI | n. | 85 | - | 82 | - |
| ASSOC.IMPRESSE NON FINANZIARIE | n. | 60 | - | 61 | - |
| AUSILIARI FINANZIARI | n. | 55 | - | 50 | - |
| ENTI PREVIDENZA/ASSIST.SOCIALE | n. | 9 | - | 4 | - |
| FAMIGLIE - NON RESID. | n. | 1 | - | 1 | - |
| FAMIGLIE CONSUMATRICI | n. | 3 | - | 4 | - |
| FAMIGLIE PRODUTTRICI | n. | 4.326 | - | 4.385 | - |
| IMPRESSE DI ASSICURAZIONI | n. | 5 | - | 6 | - |
| IMPRESSE PRIVATE | n. | 3.594 | - | 3.432 | - |
| IMPRESSE PUBBLICHE | n. | 7 | - | 9 | - |
| IST.NO-PROFIT A SERV.FAMIGLIE | n. | 2.093 | - | 1.910 | - |
| QUASI SOCIETA NON FINANZ ARTIG | n. | 342 | - | 356 | - |
| QUASI SOCIETÀ NON FINANZIARIE | n. | 519 | - | 540 | - |
| UNITÀ NON CLASSIFICABILI /ALTRI | n. | 19 | - | 14 | - |
| Totale | n. | 11.233 | - | 10.973 | - |

I nostri prodotti

La Banca offre una vasta gamma di prodotti dedicati a privati e famiglie, giovani, professionisti, associazioni, commercianti, piccole e medie imprese.

In aggiunta, la Banca Popolare del Cassinate, tramite accordi di distribuzione con società assicurative leader in campo nazionale ed internazionale, si è dotata di una gamma completa di prodotti di bancassicurazione che consentono alla clientela di scegliere i servizi assicurativi e previdenziali che meglio possano rispondere alle loro esigenze.

Infatti, Banca Popolare del Cassinate ha deciso di perseguire fedelmente la sua filosofia di Istituto indipendente che, in assoluta libertà, mette a disposizione della propria Clientela una selezione di prodotti assicurativi e previdenziali tra i migliori del mercato, avvalendosi della collaborazione di solide realtà del settore assicurativo, CNP Vita Assicura Spa..

Inoltre, è attivo l'accordo per la distribuzione dei prodotti assicurativi tramite Assicura Group Srl, Agenzia di assicurazioni di Cassa Centrale Banche e, per suo tramite, del Gruppo Assimoco (Assicurazioni Movimento Cooperativo). E CON asfalia prime broker

La previdenza complementare

La Banca Popolare del Cassinate ha scelto di rispondere alle necessità della propria clientela di costruirsi una pensione integrativa in aggiunta a quella di base avvalendosi della collaborazione di sia Arca Fondi SGR, tra le prime società italiane ad occuparsi dei Fondi Pensione Aperti, collocando il Fondo Pensione "Arca Previdenza", sia di CNP Vita Assicura, collocando il Fondo Pensione Aperto istituito in forma di patrimonio separato da tale società.

Fondi comuni di investimento

I Fondi Comuni di Investimento rappresentano uno strumento finanziario gestito da una organizzazione di investimento collettivo del risparmio basato sul versamento di capitali da parte di più partecipanti.

La Banca Popolare del Cassinate colloca dal 1998 Fondi Comuni d'Investimento di Arca Fondi SGR SPA, una tra le principali Società di Gestione del Risparmio operanti in Italia nello specifico segmento dei Fondi Comuni. È inoltre attiva, in questo settore, anche la collaborazione con Azimut.

Prodotti "green"

Da sempre attenta all'ambiente e alla tutela del territorio, la Banca Popolare del Cassinate ha anche messo a disposizione della clientela un'ampia gamma di prestiti e finanziamenti con caratteristiche ambientali e/o sociali in grado di fornire strumenti importanti per la realizzazione di interventi a favore dell'ambiente. I diversi prestiti BPC, infatti, sono dedicati al rifacimento degli edifici in ottica di efficientamento energetico, all'acquisto di mezzi di locomozione elettrici o a basso impatto ambientale, all'installazione di sistemi di risparmio/produzione dell'energia, come, ad esempio, pannelli solari e fotovoltaici.

Cessione Credito d'Imposta

Il contratto di cessione del credito di imposta consente al cliente di cedere alla banca - fino all'ammontare massimo pattuito - il credito di imposta derivante dalla realizzazione di determinati interventi di:

- efficientamento energetico o antisismici ai sensi dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 (cd. Superbonus) le cui spese sono state sostenute a decorrere dal 1° luglio 2020;
- recupero del patrimonio edilizio (cd. Recupero del patrimonio edilizio), efficienza energetica ed installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici o di impianti fotovoltaici (cd. Ecobonus), adozione di misure antisismiche (cd. Sismabonus) e recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna (cd. Bonus facciate), le cui spese sono state sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Attività di sviluppo e sostegno all'economia locale

Anche nel corso del 2023 la banca ha lavorato per sostenere l'economia locale. È proseguita l'azione di ampliamento della base Clienti, per consolidare la presenza nelle aree di più recente insediamento e incrementare la quota di mercato nel comparto retail e nel segmento business.

Per la sua maggior flessibilità organizzativa e per la sua approfondita conoscenza del territorio, la banca ha saputo inserirsi efficacemente nel tessuto economico locale e ha saputo interpretare al meglio il suo ruolo di intermediazione tra risparmiatori e investitori, soprattutto nel rapporto con imprese di piccole dimensioni.

Per quanto concerne il comparto dei privati, che, da sempre, rappresentano il vero core business della banca, la BPC ha continuato ad interpretarne i bisogni di risparmio, investimento, assistenza e previdenza, offrendo professionalità e competenza nella gestione e raccolta del risparmio e realizzando costantemente opere per l'accrescimento del benessere collettivo.

Per quanto concerne il comparto Business, sono state attivate misure di sostegno alle imprese, che la banca ha saputo attuare con grande tempestività ed efficacia. Possiamo ricordare, tra le altre cose, la messa a disposizione di Finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia ex l.662/96.

La Banca Popolare del Cassinate ha poi stipulato una serie di convenzioni con Associazioni di Categoria e ordini professionali. La Banca, inoltre, continua ad offrire il proprio supporto al mondo della pubblica amministrazione con PagoPA, il sistema di pagamenti elettronici che rende più semplice e sicura ogni transazione e crea una nuova modalità per eseguire i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento aderenti, utilizzando, sempre, una modalità standardizzata.

**UN PLAFOND DI 3 MILIONI DI EURO
PER SOSTENERE
LE IDEE IMPRENDITORIALI
INNOVATIVE
PROPOSTE DAI GIOVANI
DEL TERRITORIO.**

**BPC
PRIMA
IDEA**
CREDITO A GIOVANI IDEE
PER FAR CRESCERE
VALORI.

BPC | BANCA POPOLARE del CASSINATE

Messaggio Pubblicitario diffuso con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si consultino i Fogli Informativi presso tutte le Filiali della Banca Popolare del Casinate S.p.a. oppure sul sito www.bancapopolaredelcassinate.it. L'offerta è riservata ai Partecipanti al Bando di selezione dell'iniziativa Prima Idea il cui regolamento è pubblicato nella sezione dedicata del sito www.bancapopolaredelcassinate.it. L'offerta è valida fino alla data indicata nel Bando. L'accesso ai finanziamenti è riservato ai proponenti dei progetti selezionati su giudizio insospettabile della Commissione Esaminatrice, espresso sulla base di una valutazione globale da parte dei componenti della Commissione stessa e i cui criteri sono riportati nell'art. 4 del bando.



Nel corso del 2'23 è stato rinnovato il bando Prima Idea, giunto alla sua quinta edizione, con il quale la banca investe sull'innovazione, sui giovani, sul futuro.

Prima Idea è un progetto nato oltre 13 anni fa per il supporto a start up innovative nel nostro territorio. In questi anni sono stati presentati circa 130 progetti e sono circa 70 le nuove imprese finanziate. Idea centrale del progetto è che la banca dà fiducia al valore dell'idea e scommette sulla validità del progetto imprenditoriale, mettendo a disposizione un finanziamento a tasso zero rimborsabile in dieci anni.

Il bando, grazie anche agli aggiornamenti apportati nel tempo, si è dimostrato in grado di rispondere alle necessità del territorio e alle evoluzioni degli scenari economici.

Il bando – aperto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni – è basato sui principi che da sempre ispirano Prima Idea. Innanzitutto, la ricerca dell'innovazione: l'obiettivo è aiutare la nascita e la crescita di idee imprenditoriali realmente innovative, in grado di portare una carica di originalità e novità sul nostro territorio. Inoltre, c'è sempre il coinvolgimento del mondo accademico e del mondo imprenditoriale. Le idee imprenditoriali proposte dai giovani vengono valutate da una commissione multidisciplinare, della quale, oltre a esponenti della banca, fanno parte esponenti dell'Università e imprenditori. Una formula vincente, che, negli anni, ha saputo dimostrare la sua efficacia perché i candidati hanno ricevuto non semplici valutazioni, ma preziosi consigli e indicazioni per migliorare il loro progetto.

La Banca ha stanziato un plafond complessivo di 3 milioni di euro. Si tratta di un plafond rotativo, che si è autoalimenta man mano che i finanziamenti vengono restituiti e che, con questa formula, consente non solo di aumentare le risorse a disposizione, ma anche di promuovere una "cultura di responsabilità sociale": chi ottiene il finanziamento, infatti, è ancor più responsabilizzato a restituire le somme ricevute perché avrà la consapevolezza che il denaro non si fermerà in banca, ma verrà messo nuovamente a disposizione di altri giovani imprenditori che vorranno formulare nuove proposte.

Inoltre, per ciascuna impresa selezionata è stato messo a disposizione un finanziamento che può arrivare fino a 80 mila euro (e non più solo 50 mila euro come nelle precedenti edizioni) e che può essere elevato fino a 100 mila euro se l'iniziativa genererà positive ricadute occupazionali sul territorio.

Tra gli ambiti di intervento del bando, una speciale attenzione è riservata al settore dell'economia circolare, della protezione della natura, dell'ambiente, dell'azione a favore del clima. Inoltre gli altri ambiti riguardano: tutela e valorizzazione del territorio; sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione; inclusione sociale e cittadinanza attiva; servizi sociali e terzo settore; artigianato e recupero degli antichi mestieri; arte, musica, cultura e design; agricoltura.

La Banca Popolare del Cassinate continua a riservare la massima attenzione allo sviluppo e alla gestione dei servizi di incasso e pagamento che, con particolare riferimento al settore della monetica, rappresentano una consistente parte delle commissioni attive della Banca.

Al fine di rafforzare la propria rete territoriale e di migliorare il servizio reso ai correntisti, sono sempre più diffusi i cosiddetti ATM "evoluti", cioè in grado di consentire non solo prelievi, ma anche versamenti di contanti e assegni e di effettuare molteplici operazioni, come le ricariche telefoniche, il pagamento di alcuni bollettini, le ricariche di carte prepagate, la verifica del saldo e dei movimenti del proprio conto corrente. Il progetto, che è stato avviato nel 2010, trova oggi piena attuazione con 36 ATM evoluti e 18 casse automatiche

Particolare attenzione meritano le carte prepagate "Carta Evo", dotate di codice IBAN (e che, dunque, consentono anche di effettuare e ricevere bonifici), e la prepagata semplice "Carta Ricarica", entrambe realizzate grazie alla collaborazione con il gestore informatico Allitude. Si tratta di carte particolarmente versatili e in grado di rispondere alle esigenze di diverse fasce di clientela.

In collaborazione con Nexi, poi, sono state attivate e implementate diverse attività inerenti sia il comparto di acquiring (accettazione delle carte di pagamento sui diversi canali sia fisici che digitali) sia la gestione dell'attività di issuing tipica della gestione delle carte di credito, con prodotti dedicati a target specifici di clientela il cui funzionamento è opzionalmente gestibile dal cliente con le diverse forme anche più evolute di gestione della plastica.

Banca Popolare del Cassinate ha stretto una partnership strategica con Nexi, la PayTech leader in Europa, che consente di accelerare ulteriormente la digitalizzazione della PA nel nostro Paese. In base all'intesa, infatti, i commercialisti italiani potranno dotarsi degli SmartPOS di Nexi, i device più evoluti sul mercato, e offrire ai propri clienti la possibilità di pagare in digitale gli F24, gli avvisi PagoPa, gli onorari. Il tutto in modo comodo, veloce, sicuro e su un unico dispositivo.

L'accordo vede coinvolta anche CGN Fintech: l'istituto di pagamento, nato all'interno del Gruppo Servizi CGN S.B. che offre i propri gestionali di contabilità, fatturazione elettronica e dichiarativi a oltre 25.000 commercialisti in Italia, faciliterà le relazioni tra i commercialisti, Nexi e Banca Popolare del Cassinate.

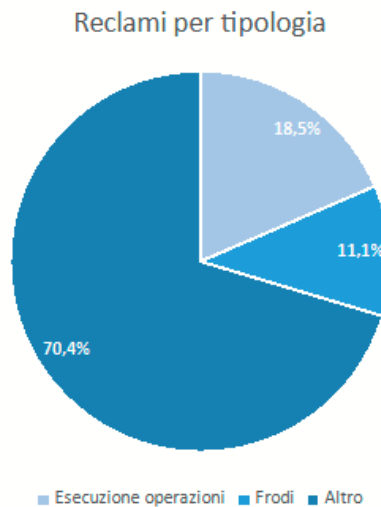
Si tratta di una partnership che può contribuire alla digitalizzazione della PA nel nostro Paese e che garantisce vantaggi sia ai cittadini sia ai commercialisti: i primi potranno pagare digitalmente gli oneri fiscali e tributari, i secondi potranno offrire un servizio ottimale ai propri clienti, in linea con le nuove abitudini di consumo che vedono sempre più Italiani scegliere i pagamenti digitali per qualsiasi spesa o acquisto.

La trasparenza nei confronti della clientela

La Banca Popolare del Cassinate, da sempre impegnata a garantire una comunicazione chiara e trasparente con il cliente, ha aderito all'accordo per la costituzione dell'Ufficio Reclami per la finalità di tutela della clientela nell'ambito dei rapporti che essa intrattiene con le banche e gli intermediari finanziari, al fine di dirimere qualunque controversia derivante da contratti o servizi bancari o finanziari, avente ad oggetto rilievi circa i comportamenti od omissioni della banca ed il modo in cui essa abbia gestito operazioni o servizi.

L'“Arbitro Bancario Finanziario” o “ABF” ha il compito di dirimere in sede stragiudiziale le controversie tra banche e clienti, che non abbiano trovato soluzione per mezzo dell'Ufficio Reclami.

Si segnala come, nel corso del presente periodo di rendicontazione, siano pervenuti 27reclami da parte della clientela in leggero aumento rispetto al 2022 dove si registravano 23 reclami.



L'impegno della Banca Popolare del Cassinate all'integrità nella condotta, alla prevenzione della corruzione e alla compliance normativa è ripagato dall'assenza nel 2023 di sanzioni monetarie e non-monetarie ricevute per la violazione di normative e regolamenti in materia economica e sociale e per la violazione di normative.

La BPC, inoltre, applica e mantiene un'efficace politica di gestione per prevenire i conflitti di interesse nei rapporti con i clienti, assicurando in ogni caso la trasparenza e completezza di informazioni sulla natura, la fonte e l'estensione dei medesimi conflitti.

La Banca si è dotata della “Policy di Gestione dei Conflitti di interesse” che disciplina gli obblighi generali di comportamento che i componenti gli Organi aziendali, l'alta dirigenza, i dipendenti e i collaboratori della Banca Popolare del Cassinate devono osservare nello svolgimento dei ruoli e delle mansioni loro rispettivamente affidati, al fine di evitare il verificarsi di ipotesi di conflitti di interesse.

Al fine di favorire la trasparenza delle informazioni in relazione ai conflitti di interesse, la BPC fornisce, annualmente, la prevista informativa durante la Assemblea Ordinaria dei Soci.

I nostri fornitori

Le politiche inerenti all'acquisto di beni e servizi sono incentrate su principi di correttezza e di trasparenza oltre che su criteri di affidabilità orientati ad un efficientamento funzionale dell'intera struttura.

La volontà di perseguire un continuo miglioramento, attraverso l'ottimizzazione dei processi, comporta una continua ricerca, necessaria al reperimento delle migliori competenze, professionali e tecniche, di cui è possibile fruire sul mercato, sia interno sia esterno.

La rispondenza ai requisiti tecnici richiesti, le capacità professionali, la presenza di certificazioni e le valutazioni sul rapporto qualità-prezzo, rappresentano fattori preferenziali per la selezione dei fornitori.

L'attuazione delle linee guida tracciate dall'Amministrazione della Banca sottolinea l'importanza della relazione che si innesca con il fornitore che, proprio in ragione di tale considerazione, diventa, per la Banca, uno stakeholder rilevante. Ne consegue che l'attivazione di un rapporto basato sulla collaborazione e sulla partecipazione, incide positivamente sia sull'offerta finale di beni e servizi per la nostra Clientela sia sul consolidamento, nel territorio di competenza, del proprio marchio.

Appare evidente come la caratteristica di banca di prossimità del nostro Istituto tenda a favorire la relazione con fornitori cosiddetti “locali”. Si tratta di imprenditori, di artigiani, di aziende di piccole o medie dimensioni che, generalmente, sono anche Clienti della Banca. Ovviamente, la selezione di tali fornitori viene effettuata verificando la presenza di eventuali conflitti di interessi.

Per le prestazioni che rivestono rilevanza nazionale, la scelta dei fornitori viene effettuata, oltre che per la conoscenza del marchio, in base alla valutazione di parametri di efficienza dei servizi offerti. In fase di acquisto vengono privilegiate le forniture di beni e/o materiali a basso impatto ambientale. Per alcune tipologie di lavorazioni e, in particolare, per le attività inerenti l'ICT, la Banca fa ricorso all'outsourcing.

“*Abbiamo a cuore un capitale prezioso: il nostro territorio*”

Il principale elemento che caratterizza l'azione della Banca Popolare del Cassinate, nel rispetto della sua natura di Banca locale, è il profondo radicamento sul territorio, la conoscenza della realtà locale, sia da un punto di vista economico, sia dal punto di vista sociale, storico, culturale.

Il rapporto con la comunità locale e l'impegno a sostenere l'attività delle imprese, viene giorno dopo giorno consolidato promuovendo lo sviluppo del territorio e studiando diverse proposte a favore di famiglie, giovani e imprese.

L'attenzione della BPC al territorio è stata anche declinata in un costante impegno a favore delle categorie più svantaggiate, delle famiglie in difficoltà, della necessità di promuovere in tutti un atteggiamento altruistico e solidale.

BPC e giovani: formazione scolastica, accademica, professionale

L'attenzione della BPC al territorio si è declinata anche in un costante impegno a favore dei giovani e nel supporto offerto alle istituzioni formative del territorio.

Particolare rilievo ha assunto il sostegno alla ricerca accademica e scientifica e a molteplici iniziative di carattere formativo e culturale, con diverse collaborazioni con le principali istituzioni formative del territorio.

Continua a dare frutti importanti la partnership tra la Banca Popolare del Cassinate e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che la BPC ha affiancato sostenendone la didattica, la ricerca e, in generale, tutta l'attività accademica.

Da segnalare la partecipazione della BPC al Career Day e UnicasOrienta, il doppio evento annuale dell'Università di Cassino dedicato all'orientamento universitario e al job placement e giunto alla sua XII edizione. L'edizione 2023 è stata veicolata attraverso i canali dell'Università di Cassino e dell'Associazione Laureati ALACLAM (siti istituzionali, social network: Facebook, Instagram, LinkedIn e WhatsApp, giornali locali e nazionali) e si è svolto in modalità blended, con eventi ibridi in presenza e in streaming, con l'organizzazione di tavole rotonde su temi specifici di grande attualità, con eventi online per la presentazione di Aziende ed Enti a Studenti e Laureati; inoltre Aziende ed Enti hanno avuto a disposizione una piattaforma dedicata per rendere visibili a tutti i partecipanti le proprie informazioni e ricevere eventualmente i curricula di potenziali candidati. La Banca Popolare del Cassinate è stata partner di Unicas Orienta e del Career Day sin dalle prime edizioni.

Ad aprile la Banca ha sostenuto il XXIV Workshop on Quantitative Finance (QFW2023) ospitato dall'Università di Cassino e dal Lazio Meridionale al Castello Angioino di Gaeta. Obiettivo dell'evento, riunire il mondo accademico e l'industria e stimolare discussioni fruttuose e interazioni tra ricercatori e professionisti sugli aspetti teorici e pratici della finanza quantitativa.

La BPC ha sostenuto l'Università anche in occasione della Notte Europea dei Ricercatori, un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 e che coinvolge ogni anno migliaia di istituzioni, ricercatrici e ricercatori di tutti i Paesi Europei, con l'obiettivo di creare occasioni di incontro tra cittadini e ricercatori per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca. L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, anche per l'edizione 2023, ha proposto, con il contributo di BPC, un ricchissimo e stimolante programma di eventi al Castello Angioino di Gaeta, scenario esclusivo e suggestivo per una serie di workshop, eventi, seminari, conferenze, dimostrazioni scientifiche dal vivo, mostre e visite guidate, spettacoli e convegni.

Nei giorni 6 e 7 luglio la BPC è stata sostenitrice di EFIC 2023 Conference in Banking and Corporate Finance organizzato in sinergia tra il Laboratorio Banca Impresa Finanza Etica (BIFELab) dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Unicas) e l'Essex Finance Centre (EFIC) della Essex Business School, University of Essex, Colchester (UK). L'evento, giunto alla settima edizione, è stato dedicato agli studiosi del mondo bancario e finanziario ed è stato ospitato da Unicas, in presenza, nella prestigiosa sede del Castello Angioino di Gaeta. L'obiettivo della Conferenza è stato quello di riunire importanti accademici, professionisti e responsabili politici per offrire loro l'opportunità di presentare ricerche di alto profilo scientifico in ampie aree del settore bancario e della finanza aziendale.

In quell'occasione una delle aule del castello angioino di Gaeta è stata intitolata a Donato Formisano: è stato un importante riconoscimento da parte dell'Università, che ha voluto ricordare lo storico presidente della banca dedicandogli una delle sale del Castello, suggestiva e bellissima struttura realizzata tra il 1223 e 1226 da Federico II di Svevia e che oggi, pur essendo proprietà dello stato italiano, è concessa in uso all'Università degli Studi Cassino e del Lazio Meridionale, che l'ha scelta come prestigiosa sede di seminari, convegni, congressi, summer school, manifestazioni culturali, eventi di grande rilevanza nazionale e internazionale, trasformando così un edificio di straordinaria rilevanza storica in un luogo fruibile e vivo, in uno spirito di condivisione del bene con il territorio.

BPC è stata anche partner di University Village, l'evento annuale per l'orientamento formativo e professionale dello studente, organizzato dal Comitato Organizzativo University Village in collaborazione con il Comune di Formia che si è tenuto nel mese di ottobre. Un evento aperto a tutti gli studenti accolti nel villaggio universitario, allestito per l'occasione in piazza della Vittoria e piazza Aldo Moro, che ha ospitato i rappresentanti delle più prestigiose Università italiane, le Scuole Militari e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) che hanno illustrato l'offerta formativa.

La BPC ha inoltre continuato nel suo impegno per tutelare e garantire il diritto allo studio mettendo a disposizione dei finanziamenti a tasso zero dedicati all'acquisto di materiale didattico e scolastico o proponendo, in convenzione con UNICAS, un programma di rateizzazione gratuita delle tasse universitarie.

Nel 2023 la Banca ha offerto a studenti universitari e neolaureati la possibilità di effettuare tirocini e stage, che rappresentano una preziosa esperienza formativa e un'occasione di crescita professionale.

Particolarmente importante, sempre nel 2023, l'inaugurazione della residenza universitaria 'Janula University Residence' sita in Via del foro a Cassino. L'acquisto della residenza è stato possibile in virtù dello sforzo congiunto e sinergico realizzato dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e dalla Banca Popolare del Cassinate, in risposta all'Avviso lanciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito degli interventi individuati per l'attuazione del PNRR, che prevedeva il cofinanziamento ministeriale per l'acquisizione della disponibilità di posti letto da destinare agli studenti universitari mediante l'acquisto. Con successivo Decreto, il MUR ha individuato gli interventi ammissibili al cofinanziamento e l'ateneo, in qualità di soggetto attuatore, ha avviato l'iter amministrativo che ha portato all'assegnazione di 24 posti alloggio a studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi. L'obiettivo che l'ateneo di Cassino e la Banca Popolare del Cassinate si propongono di raggiungere, a medio e lungo termine, è quello di arrivare a massimizzare la disponibilità della residenza, fino a 80 posti alloggio, da destinare anche a studenti internazionali e ai visiting professors.

La Banca, inoltre, svolge il servizio di tesoreria per molti istituti scolastici del territorio e sostiene le scuole del territorio in molteplici iniziative.

Significative sono anche le iniziative dedicate al sostegno dell'attività scientifica, con il finanziamento di convegni, seminari e attività di ricerca e il supporto per l'aggiornamento professionale.

La banca ha sostenuto anche l'organizzazione della seconda edizione Festival di Neuroetica e del cervello Sociale dedicato al tema 'La cura del mondo': sette giorni di convegni, tavole rotonde, laboratori scientifici e una rassegna cinematografica che, al termine di ogni proiezione, ha visto salire in cattedra diversi docenti universitari pronti a commentare i film. Un programma articolatissimo e ricchissimo quello offerto ad un pubblico vastissimo dalla ideatrice e direttrice scientifica dalla dottoressa Maria Felice Pacitto. Il convegno si pone l'obiettivo di sviluppare e diffondere le conoscenze scientifiche e la riflessione morale ad esse applicata, accorciando la distanza tra il sapere "alto" e il sapere comune.

Forte, come sempre, il legame con l'IIS "Medaglia d'oro - Città di Cassino": la BPC ha partecipato all'annuale cerimonia di consegna dei diplomi agli studenti dell'anno scolastico 2021/2022, momento particolarmente importante per gli studenti, che concludono così, in maniera solenne, il loro percorso di studio durato cinque anni. La Banca, inoltre, ha premiato gli studenti più meritevoli con una borsa di studio che, dal 2023, è intitolata a Donato Formisano, già presidente della BPC.

Altra importante iniziativa di formazione a favore dei giovani è stato il progetto "io non cado nella rete", un gioco a squadre destinato a studenti degli istituti superiori di tutta Italia. Si tratta di un progetto sull'utilizzo consapevole di internet, dei social network che affronta in modo totalmente nuovo le tematiche relative al bullismo e cyber bullismo. Il progetto è giunto alla sua Terza edizione.

Continua inoltre la collaborazione tra la Banca Popolare del Cassinate e la Scuola Fumetto Cassino, che, su ogni numero del periodico della Banca, BPC NEWS, realizza un fumetto dedicato ai più piccoli per affrontare temi di attualità e temi di educazione finanziaria.

La Banca Popolare del Cassinate ha confermato, dunque, il suo impegno ad investire sulle realtà di eccellenza del territorio, puntando sullo studio, sulla formazione, sul perfezionamento.

BPC e Istituzioni territoriali

La Banca non ha fatto mancare il proprio sostegno agli ordini professionali del territorio e, come già ricordato, ha instaurato da tempo una stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, sostenendone l'attività didattica e di ricerca scientifica e partecipando a molteplici iniziative. Costante anche la collaborazione con tutte le principali istituzioni scolastiche e di formazione del territorio.

La Banca Popolare del Cassinate ha confermato, dunque, il suo impegno ad investire sulle realtà di eccellenza del territorio, puntando sullo studio, sulla formazione, sul perfezionamento.

La Banca, inoltre, gestisce il Servizio di Tesoreria per numerosi enti e istituzioni. A fine 2023 sono complessivamente 111 gli enti che si avvalgono del servizio di Tesoreria e di cassa della BPC, di cui 81 Enti Pubblici e 29 istituzioni scolastiche.

BPC e la cultura

Anche nel corso del 2023 la Banca Popolare del Cassinate ha sostenuto attività culturali, religiose, sociali e sportive e facendosi anche proponente attiva e propositiva di iniziative ed eventi.

La BPC ha cercato di proporsi sul territorio come partner affidabile e come interlocutore privilegiato anche nell'ambito artistico e culturale e questa scelta è stata legata non ad un semplice ruolo di mecenatismo, ma alla convinzione che il benessere di un territorio non possa essere misurato solo con parametri economici, ma debba essere correlato ad un più generale concetto di benessere di chi lo abita. In tale ottica, dunque, diventano fondamentali fattori come la possibilità di accedere a proposte culturali e formative di alto livello, la facilità nella fruizione dell'offerta musicale, artistica, letteraria, scientifica, l'attenzione alla ricerca, il diritto allo studio, le pari opportunità.

Laddove possibile la Banca ha anche messo a disposizione la propria organizzazione e le proprie strutture, declinando il proprio contributo non come una semplice sponsorizzazione, ma come vera e propria partnership nella quale particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle relazioni e alla valorizzazione degli eventi più significativi.

Nel 2023 la BPC ha continuato a sostenere le principali manifestazioni culturali del territorio e ha rinnovato il sostegno ad eventi con i quali c'è da anni una partnership consolidata.

L'anno si è aperto con un'attenzione particolare alla tradizione, con il sostegno offerto alla manifestazione della Pasquetta Epifania, storico evento della città di Cassino che si tiene ogni anno nella notte del 5 gennaio.

Ancora tradizione e storia con il Festival della Zampogna di Acquafondata, raduno generale degli zampognari d'Italia. Una festa speciale e un omaggio ad una straordinaria tradizione, che segna la storia, la cultura l'identità del nostro territorio.

La Banca è stata anche sponsor del Carnevale a Cassino, tornato con una grande manifestazione dopo gli anni di stop imposti dalla pandemia. Il Carnevale di Bailardo è stato un grande evento, un momento di festa e di aggregazione al quale hanno partecipato moltissime persone.

Non è mancata, come sempre, l'attenzione alla formazione professionale. Nel mese di febbraio la BPC è stata partner dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Cassino, in un importante convegno organizzato per celebrare i 20 anni dell'istituzione dell'ordine e dedicato al tema Codice della Crisi e dell'Insolvenza dell'Impresa. Al convegno, che si è tenuto nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, hanno partecipato oltre 20 relatori provenienti da tutta Italia.

La BPC è stata anche sponsor dell'edizione 2023 del Festival Internazionale Samuele Pagano, organizzato dal chitarrista Alessandro Minci e del pianista Virgilio Volante in collaborazione con il Comune di Atina e la Provincia di Frosinone per omaggiare una delle figure artistiche più rappresentative della Valle di Comino: Samuele Pagano, nato nel 1883 ad Atina, formatosi presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli e divenuto poi un famoso direttore e compositore, conosciuto in Italia e all'estero.

Ancora nel mese di aprile, a Pontecorvo, la Fiera Agricola del Basso Lazio: due giorni di eventi dedicati ad uno dei settori strategici dell'economia locale e nazionale, per conoscere da vicino l'esperienza e la sapienza del mondo dell'agricoltura, ma anche le ultime innovazioni tecnologiche. Un programma ricchissimo di incontri per lo sviluppo del settore, ma anche per la presentazione, l'esposizione e la vendita di prodotti ortofruttili e del settore lattiero-caseario. Un percorso fra tradizione ed innovazioni del settore agricolo, ma anche promozione dei prodotti tipici del territorio.

Attenzione anche alla salute e alla prevenzione con la V edizione del MelanomaDay, organizzato dall'Associazione MelanomaDay: un'iniziativa nata da un'idea di Gianluca Pistore in memoria del papà Silvio. Si tratta di un appuntamento che coniuga la formazione dei professionisti, ovvero i medici di medicina generale, la divulgazione scientifica e la prevenzione, con la messa a disposizione di oltre 500 visite dermatologiche gratuite. Durante il convegno è stato consegnato il Premio Silvio Pistore che sostiene giovani medici che studiano il melanoma.

In primavera, la BPC, a Frosinone, è stata sponsor della quinta edizione del Festival chitarristico "Corde di Primavera", promosso dall'Associazione Culturale Musicale Neos Kronos. Il Festival si è tenuto a Frosinone e ad aprile la filiale di Frosinone ha ospitato il concerto di Gabriel Bianco.



A maggio, poi, il tradizionale appuntamento con l'XI edizione del Festival della Dottrina Sociale della Chiesa della provincia di Frosinone che si è tenuto presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. L'evento è organizzato dal Comitato S.A.LE. – Sviluppo Associazionismo Laicale, nato nel 2011 in provincia di Frosinone per promuovere e diffondere i principi della dottrina sociale della chiesa ed è sostenuto, sin dalle prime edizioni, da Banca Popolare del Cassinate. Il tema scelto per l'edizione 2023 è stato “Costruire la fiducia: la passione dell'incontro per tracciare sentieri di pace e fraternità”.

La Banca è stata ancora una volta partner del Certamen Ciceronianum Arpinas, organizzato dal Centro Studi Umanistici “Marco Tullio Cicerone” in collaborazione con la Città di Arpino, una gara di traduzione e commento dal latino di un brano di Marco Tullio Cicerone. Aperto agli studenti iscritti all'ultimo anno di liceo classico di tutto il mondo, il Certamen, giunto alla sua quarantaduesima edizione, si svolge ogni anno ad Arpino nel mese di maggio. Dal 2014 il MIUR lo ha inserito nel programma di valorizzazione delle eccellenze. Gli studenti delle scuole superiori di secondo grado che ottengono risultati elevati nella competizione, possono accedere ai riconoscimenti ed ai premi previsti dall'art. 4 del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 262.

All'inizio di giugno, a Cassino, la presentazione del libro “Lo statuto di s. Germano (odierna cassino) dell'abate Tommaso I – 1285/88 – Un modello di organizzazione urbana in pieno medio evo”, scritto dal Prof. Emilio Pistilli. Un volume di grande pregio e di grande valore culturale, la cui pubblicazione è stata realizzata con il contributo di Banca Popolare del Cassinate.

A luglio la presentazione del progetto “Cassino 1943-1944”, un audiolibro e spettacolo teatrale unici nel loro genere per ricordare la battaglia di Cassino e Montecassino, una delle pagine più drammatiche della Seconda Guerra Mondiale. L'idea di questo emozionante progetto – realizzato con il contributo di Banca Popolare del Cassinate – è stata di Alessandro Minci, Marco Miele e David Duszynski. Questi tre artisti hanno unito le loro competenze e passione per la storia per portare il pubblico in un viaggio indimenticabile nel passato e in un tributo toccante alle persone che hanno vissuto e combattuto durante quei momenti critici.

L'estate è stata come sempre ricchissima di importanti eventi, che hanno toccato diverse città e paesi del territorio: arte, cultura, musica, spettacolo, divertimento, letteratura, giornalismo, arti di strada, tradizioni, enogastronomia e tanto altro. La Banca Popolare del Cassinate è stata presente come sponsor e partner in tantissimi appuntamenti.

Ad aprire il calendario degli eventi targati BPC nell'estate 2023 “Il Bosco delle Favole”, il più grande parco del centro Italia legato al mondo delle fiabe amate da grandi e piccini. Un evento giunto alla sua sesta edizione e che, ancora una volta, si è tenuto nello scenario incantevole e magico delle Terme Varroniane di Cassino. Dal 25 giugno al 3 settembre, tutti i sabati e tutte le domeniche, con live show, eventi e tanto divertimento. Un grande evento pensato per le famiglie e i bambini e che ogni anno accoglie migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia

Non è mancato l'8 e il 9 luglio l'appuntamento con Pastorizia in Festival, storica manifestazione di Picinisco per la valorizzazione della tradizione enogastronomica del territorio, con eventi musicali e la mostra-mercato nazionale delle eccellenze casearie legate al pascolo, laboratori didattici sul Pecorino di Picinisco DOP, escursioni nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e tante altre iniziative.

Il 1 luglio, in Piazza della Vittoria ad Alvito si è tenuto lo spettacolo Dire di Dante con la drammaturgia di Alfredo Troiano, un viaggio appassionante e controverso alla scoperta di Dante, delle nostre radici e delle contraddizioni umane, il tutto legato da un solo filo conduttore: amore e libertà. In scena Domenico Galasso, direttore e fondatore del Piccolo Teatro Orazio Costa di Pescara e noto per aver preso parte alla seguitissima serie tv Mare Fuori.

Il 2 luglio e l'8 agosto a Pontecorvo la XVIII edizione di Musica sul Monte Leuci, con artisti prestigiosi e di fama nazionale e internazionale.



La grande musica protagonista poi ad Atina con Atina Jazz, festival ormai diventato uno degli appuntamenti più attesi sul territorio e a livello nazionale. Giunto alla sua XXXVII edizione, dal 6 al 30 luglio, il festival ha proposto un prestigiosissimo cartellone sul main stage, ma anche una lunga serie di appuntamenti culturali e di "aperitivi in jazz", che coinvolgono tanti locali del territorio e propongono occasioni di ascolto di grande musica. Anche quest'anno il Festival è affidato alla Direzione Artistica di Leonardo Manzari.

La Bpc, come da tradizione, è stata presente anche a Sposa sotto le stelle, il 14 luglio, storica manifestazione che si tiene ad Aquino, sulla scalinata della Chiesa della Madonna Della Libera.

L'arte di strada e lo spettacolo sono protagonisti di due grandi appuntamenti di fine luglio: dal 26 al 30 luglio, a Veroli, i Fasti Verolani, che trasformano il centro storico di Veroli in un grande teatro all'aperto, all'insegna delle forti emozioni, dello stupore, dell'allegria e del divertimento. Una manifestazione che registra migliaia di presenze e ogni anno uno straordinario successo. 28-29 e 30 luglio sono invece le serate dedicate a Via di Banda, la festa delle bande e degli artisti di strada che è ormai diventato un appuntamento atteso e apprezzatissimo e che porta decine e decine di musicisti nel centro storico di San Donato Val di Comino, rinnovando la tradizione bandistica che diventa anche una forma di trasmissione del sapere tra le generazioni. La BPC è stata presente a Frosinone come sponsor del Festival dei Conservatori, dal 6 al 28 luglio: 43 i gruppi in gara, per un totale di oltre 200 musicisti provenienti da tutta Italia che si sono alternati sul palco di piazzale Vittorio Veneto.

La BPC è stata sponsor anche della XXXI edizione della Cascatalonga di Isola del Liri: cinque giri di 2 km per un totale di 10 km, un autentico omaggio alla cascata grande illuminata per tutta la serata con il tricolore. Un appuntamento ultradecennale per il movimento podistico provinciale e non solo, con la partecipazione di oltre 300 atleti.

Il 31 luglio, come da tradizione, il Concerto della Banda Musicale Don Bosco Città di Cassino, al Museo Historiale, "Cantanapoli", una serata dedicata alla musica napoletana.

Il mese di agosto si è aperto invece con Castellinaria, la "festa pop" che, nel suggestivo scenario del Castello di Alvito mette insieme teatro, danza, musica, incontri, performance, cultura enogastronomica.

Ad Agosto, a Casalvieri, il Casalvieri Summer Festival che ha portato sul palco di Piazza San Rocco gli ZeroAssoluto; Agosto è stato anche il mese del Gonfalone di Arpino che, dopo più di 20 anni, torna ad avere 8 quartieri e contrade partecipanti alla manifestazione. Si tratta della 52ª edizione del Palio Città di Cicerone, nella quale si sono sfidati i Quartieri Arco, Civita Falconara e Ponte, le contrade Collearcarino, Vagni, Vallone, Vignepiane e Vuotti.

Contrade in festa anche a Caira, per la XVIII EDIZIONE del Gonfalone, organizzato dall'Associazione Vivicaira.

La tradizione, il folklore, la storia locale sono state protagoniste del Festival del Folklore Val di Comino, una settimana di eventi, dal 31 luglio al 6 agosto, tra colori, sapori, melodie, divertimento e cultura.

Il 30 luglio a Castro dei Volsci, la prima edizione del Premio Manfredi, dedicato ai giovani talenti ciociari affermati nel mondo della musica da film e del cinema.



Fasti Verolani

Mercoledì 2 agosto la terza edizione di "Tango Suonami", alla Villa Comunale di S. Elia Fiumerapido, evento organizzato dall'Associazione Culturale Collegium Artis.

A Cassino, poi, dal 26 luglio al 20 agosto, Arena Historiale, un mese di eventi che hanno dato vita all'estate cassinate, con ospiti del calibro di Fabio Concato, Marco Bocci, Morgan, Paolo Ruffini, Casa Abis e molti altri. Dal 12 al 20 agosto, poi, Cinema Historiale: 8 serate dedicate al grande cinema, realizzate in collaborazione con il Cinema Teatro Manzoni.

Non è mancata la presenza di BPC allo storico appuntamento del Festival Internazionale Severino Gazzelloni, una realtà culturale musicale riconosciuta a livello nazionale e internazionale che il comune di Roccasecca organizza ogni anno dal 1994. Un omaggio a Severino Gazzelloni, flautista di fama mondiale nato proprio a Roccasecca, e che rappresenta uno degli appuntamenti musicali più attesi e importanti del nostro territorio.

La BPC ha continuato ad essere presente attivamente anche sul litorale di Formia e Gaeta.

Dal 12 al 16 luglio la XVI edizione del "Gaeta Jazz Festival", organizzato dall'associazione "Armonia International Foundation of Arts" con la direzione artistica di Fabio Sasso, in collaborazione con il Comune di Gaeta.

Non poteva mancare poi la BPC a Libri sulla cresta dell'Onda, manifestazione giunta alla sua XXX edizione e che ha avuto come ospiti Melania Mazzucco, Maurizio De Giovanni, Ersilia Vaudo e Giorgio Zanchini, Umberto Galimberti, Mario Tozzi.

A Gaeta, poi, Arena Virgilio, dal 16 al 19 agosto con ospiti d'eccezione: Lucilla Show, Enrico Brignano, Dire Straits Legacy, Francesco Cicchella, Raffaella – Omaggio alla Carrà.

Ad Aquino, il Premio Giovenale, l'evento organizzato dalla Proloco di Aquino per celebrare Giovenale, poeta satirico nato in questa città nel 55 d.C. L'appuntamento del 2022 ha visto come protagonista la giornalista Lina Palmerini.

Particolarmente importante la partnership con Global Thinking Foundation, Fondazione nata nel 2016 per diffondere l'educazione finanziaria e digitale con l'obiettivo di contrastare la violenza economica e promuovere azioni di inclusione sociale. La banca è stata partner del progetto "Libere di...VIVERE", giunto alla quarta edizione, che si è svolto a Cassino e a San Donato Val di Comino.

Nel mese di novembre una delegazione francese proveniente dal comune di Saint-Priest è stata in visita a Cassino, per stringere rapporti con la città e per conoscere da vicino il territorio. Saint Priest è un comune francese di poco più di 42.000 abitanti situato nella metropoli di Lione della Regione Alvernia Rodano Alpi. Nei due giorni trascorsi a Cassino, la delegazione, composta, tra gli altri, dal Sindaco e dai rappresentanti dell'associazione UA-Lione Ua-Lione - Filles et Fils de Ciociari en Région Auvergne - Rhône Alpes, ha visitato i luoghi storicamente significativi, ma anche le realtà imprenditoriali ed economiche del territorio. Per questo la delegazione francese è stata anche ospite della Banca Popolare del Cassinate. È stata l'occasione per visitare la filiale di Cassino e gli uffici dell'Amministrazione e della Direzione Generale e per un momento conviviale di conoscenza reciproca.

Il giorno 24 ottobre, nell'anniversario della consacrazione della ricostruita basilica di Montecassino, nella Sala San Benedetto dell'Abbazia c'è stata la presentazione del volume Le Stanze Di San Benedetto -La quadreria di Montecassino da Urbano VIII al Novecento Catalogo generale delle opere XV - XVIII secolo" curato dal prof Mauro Vincenzo Fontana, che per otto anni si è dedicato alla ricostruzione meticolosa di quello che è e che era il corredo pittorico dell'Abbazia. Si tratta di un testo di 544 pagine, corredato di una nuova campagna fotografica realizzata appositamente su tutti i dipinti da Giulio Archinà e che è stato accolto in una prestigiosissima collana specialistica di Storia dell'Arte, pubblicata a Roma da Editoriale Artemide. Si tratta della prima monografia mai dedicata alla collezione di dipinti conservati a Montecassino, un patrimonio che per circa i suoi due terzi (più di quattrocento pezzi sugli oltre seicento, tra dipinti e disegni) risulta attualmente ignoto agli stessi specialisti, che potranno adesso godere di un significativo e consolidato punto di partenza per ulteriori ricerche e approfondimenti. Il progetto, che ha avuto inizio con l'Abate Donato Ogliari ed è proseguito poi con l'Abate Luca, ha avuto il supporto di molte realtà non soltanto territoriali, tra cui la Banca Popolare del Cassinate



In occasione del Natale, poi, la banca ha ospitato nella sua filiale di Frosinone un concerto dal titolo "Morricone for Christmas: musica e parole...", evento affidato alla direzione artistica di Katia Sacchetti. In scena l'attore Simone Ignagni, curatore anche dei testi, e il quartetto strumentale composto da Alessandro Cedrone al violino, Roberta Parmigiani alla Viola, Stefano Spalotta alla Chitarra e Donato Cedrone al Violoncello.

In occasione delle festività natalizie, inoltre, la banca ha confermato quella che è ormai una felice tradizione, ovvero l'illuminazione delle facciate delle filiali, con proiezioni tematiche che hanno creato un'atmosfera di festa nel centro cittadino.

A Natale, inoltre, la BPC è stata partner anche di Lanterna, il Festival internazionale delle lanterne giganti, kermesse dedicata alle caratteristiche e tradizionali lanterne cinesi, che, da secoli, sono protagoniste di riti, feste e cerimonie orientali, come, appunto, la "festa delle lanterne", durante la quale in Cina e in numerosi altri paesi dell'Estremo Oriente i cittadini festeggiano il Capodanno. Dopo le tappe di Amsterdam, Londra, Miami, Tokyo, Tallin, Shangai e New York, è stata l'Italia quest'anno ad ospitare il festival internazionale "Lanterna" patrocinato dall'ambasciata della Repubblica Popolare Cinese e che si è tenuto nel Parco tematico "Bosco delle favole" di Cassino.

BPC è stata presente anche a "Favole di Luce", il grande evento dedicato alle luminarie che in occasione delle festività natalizie, illumina la città di Gaeta e giunto all'ottava edizione.

Particolarmente significativa poi, la costante collaborazione con il Cinema Teatro Manzoni di Cassino, che, anche nel 2023, ha proposto un cartellone artistico e cinematografico di grande prestigio con alcuni dei più importanti nomi del panorama artistico nazionale e nel quale si spazia tra diversi generi: la commedia d'autore, la narrazione sociale, grandi classici con importanti interpreti della scena italiana, omaggi alla tradizione del nostro teatro, la comicità. La Banca ha sostenuto il Teatro Manzoni sin dalla sua prima riapertura, ormai oltre 12 anni fa e anche ora è main partner di uno dei più grandi teatri della regione.

La Banca ha sostenuto, come sempre, la maggior parte delle manifestazioni più prestigiose del territorio, affiancando il lavoro di enti, associazioni, pubbliche amministrazioni in attività che hanno un grande rilievo culturale, con positive ripercussioni anche sul turismo e sulla promozione dell'eccellenza locale.

La Banca Popolare del Cassinate continua, dunque a scommettere sulla cultura, sull'arte, sulla musica, con la convinzione che non si tratti di un semplice "divertissement" o di divertivi leggeri che hanno il solo (peraltro: importantissimo) compito di rallegrare. La cultura è un elemento cardine della crescita di una comunità, è luogo di costruzione di identità, di incontro, confronto e dialogo, è fonte di crescita economica, è strumento per il miglioramento del benessere di un territorio.

Altro punto focale dell'attività della BPC è la promozione dello sport attraverso il sostegno offerto a manifestazioni e associazioni che promuovono la pratica sportiva. Ricordiamo, in particolare, il Cassino Calcio e la BPC Virtus Cassino, la squadra di basket sostenuta dalla BPC fin dai suoi esordi e che rappresenta una delle più significative eccellenze sportive del territorio. Non poteva mancare il tradizionale appuntamento del 25 aprile con la Maratona di Primavera, organizzata dal CUS Cassino, con cui la Banca continua una costante collaborazione costante per la promozione dello sport studentesco e universitario. Una grande festa per gli amanti dello sport, per i bambini, le famiglie che, in bici, o a piedi, percorrono i 6 km previsti dal percorso per concludere la festa alla Villa Comunale di Cassino, con canti e giochi per tutti.



La BPC ha confermato poi la partnership con il pilota Armando Pontone, originario di Villa Santa Lucia e che ha conquistato il titolo di campione italiano del National Trophy SS600. Nel 2023 ha corso nel Campionato Italiano Supersport Next generation, la nuova categoria di moto supersport che rappresenta la massima espressione del motociclismo professionistico in Italia. A ottobre, poi, il Rally del Lazio Cassino, l'evento organizzato da M33 Srl che è entrato nel vivo come come Finale Nazionale Coppa Italia Rally ACI Sport 2023. La corsa ha ospitato infatti tutti gli equipaggi che si sono qualificati nelle varie zone d'Italia per giocarsi questo importante trofeo di fine stagione proprio sulle strade laziali, uno degli appuntamenti più attesi. Nuova partnership per la BPC, siglata nel 2023, con Giada Vanigioli, la più giovane pilota donna della regione Lazio, patrimonio sportivo della Città di Cassino. Cassinate doc e giovanissima promessa dello sport e del mondo dei motori, Giada è impegnata oggi nel Campionato Italiano Acì Karting, e nel World Series KartWSK.

La BPC ha anche sostenuto è l'atleta Marco Di Zazzo di 34 anni di Cassino che a Tokio, ha rappresentato l'Italia nella categoria di meno 270 (peso più altezza) in occasione del 6th Hokutoki, torneo mondiale di Kudo Daido Juku.

La BPC, inoltre, ha sempre contribuito alle attività di numerose associazioni sportive distribuite su tutto il territorio di competenza.

Solidarietà



Il tema della solidarietà e del supporto offerto a chi vive situazioni di disagio è sempre stato fondamentale nella filosofia della BPC.

Importantissima, nel mese di aprile 2023, l'inaugurazione dell'Emporio Solidale, importante progetto proposto dall'Assessorato alla Coesione Sociale del Comune di Cassino guidato da Luigi Maccaro per la creazione di una sorta di "supermercato solidale" che promuove e organizza il recupero di prodotti alimentari, oggetti di spreco, in eccedenza o in donazione, a vantaggio di chi si trova in difficoltà socioeconomica e permette alle famiglie indigenti, attraverso la consegna di un'apposita card, di fare la spesa gratuitamente secondo le reali necessità del nucleo familiare. La Banca Popolare del Cassinate ha messo a disposizione i locali che ospitano la struttura, situata a Cassino in Via San Marco e intitolata a Donato Formisano, già presidente della BPC.

Il target di riferimento è composto da una base di circa 250 famiglie che da diversi anni vengono seguite dall'Assessorato ai Servizi sociali grazie agli approvvigionamenti della Fondazione Banco Alimentare che ogni mese, da febbraio 2020, consegna circa tre tonnellate di prodotti alimentari. Le famiglie potranno accedere all'emporio con una specifica tessera sulla quale, ogni mese, verranno accreditati dei punti: utilizzando quei punti, le famiglie possono scegliere e "acquistare" i prodotti disponibili nell'emporio, il cui costo sarà espresso, appunto, non in denaro ma in "punti". Un sistema semplice e intuitivo, che consente alle famiglie di scegliere i prodotti di cui hanno bisogno.

La gestione dell'Emporio è affidata alla Cooperativa sociale Arca, che gestisce anche il Centro diurno Arcobaleno di Caira: i magazzinieri e gli addetti alla distribuzione sono alcuni giovani con disabilità. Un valore aggiunto per un progetto che non si colloca in una semplice dimensione di aiuto, ma che vuole promuovere e tutelare l'integrazione, la dignità delle persone, la reciprocità.

Costante è stata poi la collaborazione con le Caritas delle Diocesi del territorio di competenza della banca e con diverse parrocchie e Associazioni che, con il loro operato, sostengono le persone che vivono una situazione di svantaggio.

All'inizio del mese di settembre, inoltre, la banca ha contribuito a "Infinito spazio nel cuore", evento patrocinato dal Comune di Cassino dedicato al tema dell'affido familiare, tenutosi presso la Comunità Exodus di Cassino. Un appuntamento voluto dall'Associazione "In punta di piedi a braccia aperte – aps" insieme Centro affido ed i Servizi sociali dei comuni del Cassinate. L'obiettivo della manifestazione, proseguendo la linea già tracciata dal Comune di Cassino a fine 2019, è stato quello di promuovere e far conoscere l'affido familiare per aiutare i minori che vivono in situazioni familiari insostenibili. La BPC ha voluto contribuire a questa iniziativa proseguendo un impegno preso già nel 2019, quando il Comune di Cassino aveva avviato una Campagna di sensibilizzazione per individuare famiglie disponibili ad accogliere temporaneamente un minore proveniente da una condizione di difficoltà.

Altre iniziative

La Banca Popolare del Cassinate ha stipulato una serie di convenzioni con Associazioni di Categoria e ordini professionali. La Banca, inoltre, continua ad offrire il proprio supporto al mondo della pubblica amministrazione con PagoPA, il sistema di pagamenti elettronici che rende più semplice e sicura ogni transazione e crea una nuova modalità per eseguire i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento aderenti, utilizzando, sempre, una modalità standardizzata.

L'attività comunicazionale e relazionale è stata orientata anche alla valorizzazione della relazione con i Clienti e del placement della nostra Banca rispetto al territorio, alle Istituzioni e ai vari attori del tessuto economico della zona di competenza della BPC, nella convinzione che l'interdipendenza tra l'Istituto, i Clienti e i principali stakeholders sia condizione decisiva e necessaria per il perseguimento dell'obiettivo di incrementare il valore dei servizi resi alla clientela.

Nel tempo, infatti, la BPC ha sempre posto particolare attenzione sia alla comunicazione interna che alla comunicazione esterna, per favorire un'ampia circolazione delle informazioni e consolidare il senso di appartenenza.

La comunicazione interna

La banca considera i propri dipendenti come i primi interlocutori e i primi e principali "ambasciatori" dell'immagine aziendale sul territorio e il primo veicolo per la reputazione dell'azienda. Un sistema strutturato di comunicazione interna, e dunque il lavoro condotto da dipendenti informati e motivati, conduce ad un significativo miglioramento del rapporto con la clientela e a migliori prospettive di miglioramento del business. Oltre alla necessità di diffondere informazioni e messaggi tra i dipendenti e tra le diverse unità organizzative della banca, una più accurata comunicazione interna può incidere positivamente sulla produttività aziendale, sul senso di appartenenza, sul miglioramento del clima interno.

Per i dipendenti, sono state predisposte diverse forme di comunicazione che, anche a mezzo email, con un linguaggio più informale e accessibile, permettono una circolazione delle informazioni efficace e capillare. L'obiettivo è quello di avere strumenti di facile consultazione, che consentano di diffondere in maniera agile e immediata le informazioni relative ai prodotti del nostro istituto, alle iniziative promozionali, alle convenzioni in essere, ma anche le informazioni relative a tutti gli eventi culturali e/o di rilevanza sociale promossi o sostenuti dal nostro Istituto.

Inoltre, si è cercato di favorire quanto più possibile il confronto sia attraverso incontri online sia attraverso incontri in presenza nelle diverse aree territoriali della banca.

La comunicazione esterna

L'attenzione alla comunicazione esterna, rivolta sia alla clientela che agli stakeholders, rappresenta uno dei punti di forza della strategia della banca, col duplice obiettivo di garantire un'adeguata e corretta circolazione delle informazioni e di consolidare il legame dei pubblici col brand BPC.

La Banca ha inteso effettuare un'attività di comunicazione che, accanto alla promozione dei servizi, contribuisce anche alla diffusione di una cultura del rispetto, dell'attenzione all'altro e alla collettività, che trasmettesse il senso della vicinanza, della solidarietà, in un'ottica di coesione sociale e di prossimità. Si pensi, ad esempio, alla campagna di comunicazione avviata per raccogliere fondi a favore dell'Emilia Romagna dopo il terribile alluvione avvenuto nel mese di maggio.

La Banca e le policy interne sono sempre fortemente orientate ad una comunicazione chiara ed efficace col Cliente. L'istituto si è impegnato per una comunicazione accessibile, trasparente, precisa, corretta, che va ben al di là di quanto previsto dagli obblighi normativi, per assicurare la simmetria dell'informazione, la parità dei diritti, l'attenzione al Cliente e al territorio, in una scelta di responsabilità sociale verso la nostra comunità di riferimento. Per questo la comunicazione relativa ai prodotti è molto diffusa sia all'interno che all'esterno ed è particolarmente curata per quanto riguarda la chiarezza, la leggibilità e la facilità di comprensione.

La promozione del brand

Quello della BPC è ormai un brand conosciuto e riconoscibile. Anche nel corso del 2023 si è continuato a lavorare per riaffermare il forte legame tra banca e territorio. In quest'ottica l'impegno della banca va ben oltre i confini istituzionali legati all'esecuzione di compiti e servizi di tipo strettamente bancario, ma si articola in una dinamica di ascolto e di collaborazione, di reciprocità e di sinergia, di stima e fiducia nei confronti di Soci, Clienti, stakeholder e, in generale, di tutti gli attori – non solo economici – del territorio.

La realizzazione e la comunicazione di nuovi prodotti

Come sempre, particolare attenzione è stata riservata all'attività di comunicazione di prodotto, nella quale si è cercato di garantire la massima chiarezza e trasparenza, così da consentire al cliente di orientarsi con facilità tra le diverse soluzioni, agevolando anche la possibilità di acquisire informazioni utilizzando i canali a distanza (sito, telefono, mail etc.) così da limitare il numero di accessi in filiale.

La banca ha continuato a dedicare particolare attenzione alla gestione del proprio catalogo prodotti e alla comunicazione "di prodotto", ovvero quella volta a veicolare in maniera specifica prodotti e servizi offerti alla clientela. Sono state redatte brochure esplicative, manifesti pubblicitari e, in generale, sono state curate attività di comunicazione capaci di illustrare alla clientela l'offerta della banca. La banca si impegna per garantire una comunicazione chiara, completa ed esaustiva, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e con l'impegno a facilitare quanto più possibile la comprensione, da parte del cliente, delle condizioni offerte, creando un rapporto di fiducia e trasparenza.

In un mercato sempre più competitivo, la concorrenza delle grandi banche si sta focalizzando proprio sull'abituale nostro core business, costituito da privati e famiglie. La BPC ha continuato ad affermare la propria leadership nel settore di riferimento, coniugando la sua tradizionale attenzione alla relazione personale con il Cliente alla capacità di proporre prodotti particolarmente competitivi. La BPC ha voluto continuare ad investire e a sviluppare un comparto nel quale riesce ad esprimere al meglio le proprie capacità e la propria efficienza, avendo maturato negli anni il giusto know-how e la giusta esperienza, ai quali va aggiunta la rinnovata capacità di relazione con la clientela che rappresenta la caratteristica principale dello stile BPC. La Banca, come già ricordato, ha continuato a riservare particolare attenzione al comparto famiglie e a lavorare per la predisposizione di diverse convenzioni per coloro che decidono di disporre l'accredito dello stipendio su conti correnti della BPC, con l'obiettivo non solo di aumentare il numero di rapporti, ma anche di migliorare la qualità delle relazioni intrattenute dalla nostra banca con enti e istituzioni. Nel catalogo prodotti, sono sempre presenti prodotti di risparmio, come i conti deposito, e i finanziamenti personali, per offrire strumenti adeguati a sostenere privati e famiglie nelle loro attività e nei loro percorsi di vita.

Rilevante, anche, il lavoro svolto per la diffusione dell'uso di strumenti innovativi e delle nuove tecnologie per l'esecuzione di operazioni bancarie. Si pensi alla sempre più ampia diffusione di ATM evoluti e di aree self, che consentono al cliente di eseguire in perfetta autonomia e senza limiti di orario operazioni di prelievo, di versamento di contanti e assegni, ricariche telefoniche e di carte prepagate, pagamento di bollette e molto altri; si pensi, ancora, al servizio di internet banking e alle app per smartphone e tablet che consentono di eseguire senza limiti di orario un numero sempre più ampio di operazioni direttamente dal proprio device, senza la necessità di recarsi in banca. L'autonomia dei clienti nello svolgimento delle operazioni più semplici consente ai nostri operatori di dedicare più tempo a consulenze più qualificate.

Gli strumenti della comunicazione

Nasce un nuovo periodico: Valori e Valore

Dal 2009 la banca pubblica un proprio periodico, denominato BPC News, tramite il quale è possibile approfondire la conoscenza dei prodotti e dell'Istituto, informarsi su tutto ciò che riguarda l'impegno della Banca per il territorio e conoscere diversi servizi. Una pubblicazione che vanta ormai quattordici anni di vita e che, nel tempo, attraverso diverse operazioni di restyling grafico, si è configurata come una rivista ricca di rubriche, capace di affrontare diversi temi e fornire informazioni che vanno ben oltre la semplice comunicazione societaria.

Nel corso del 2023 il giornale è stato ulteriormente rinnovato ed è stato scelto un titolo nuovo e più accattivante: BPC News si è trasformato nella rivista Valori e Valore, il cui titolo rispecchia meglio la filosofia aziendale della banca, impegnata non semplicemente nella produzione di valore economico, ma ancora di più nella tutela dei valori, nella creazione di un valore condiviso a beneficio della collettività.

Sito web

Il sito istituzionale della banca si configura come un portale informativo dedicato sia a veicolare l'attività istituzionale della Banca sia a promuovere l'offerta commerciale di prodotti e servizi.

Dal 2021 è attiva anche una versione in inglese del sito, rivolta soprattutto ad un pubblico istituzionale.

Particolare attenzione viene posta all'aggiornamento delle sezioni di Trasparenza e di comunicazione alla clientela in adempimento agli obblighi normativi emanati dalle Autorità di Vigilanza. Sono stati ulteriormente potenziati i servizi di home e corporate banking su web e sono stati migliorati anche gli standard di affidabilità e sicurezza.

Il sito della banca si configura sempre di più come un canale imprescindibile di comunicazione che, in maniera costante, è stato rinnovato e aggiornato, al fine di garantire informazioni corrette ed esaustive su tutti i servizi offerti dalla banca e su tutte le iniziative proposte e uno strumento flessibile e al passo con i tempi.

Inoltre, il sito continua ad essere una vetrina importante per la veicolazione delle attività sociali e culturali promosse e sostenute dalla Banca.

Accanto al sito istituzionale si colloca il sito IO IN BANCA, che, come ricordato, costituisce la piattaforma online della Banca Popolare del Cassinate che consente l'apertura dei conti correnti e dei conti deposito direttamente online, senza necessità di recarsi in filiale.

APP

La Banca, come già ricordato, ha lavorato intensamente per la diffusione tra i clienti dei servizi digitali e delle APP dedicate all'utilizzo delle carte di credito, delle carte prepagate, del proprio conto corrente. Sul sito della banca è stata creata un'intera sezione (denominata BPC IO) dedicata proprio ai canali innovativi e alternativi rispetto alla filiale tradizionale.

Inoltre, come già ricordato, si è lavorato per diffondere tra i clienti soprattutto l'utilizzo delle app legate all'internet banking, ovvero Inbank e Inbank Notify, in grado di garantire sicurezza e velocità nell'esecuzione delle operazioni bancarie che il cliente può effettuare in totale autonomia.

Media relations

Anche nel corso del 2023 è stata riservata particolare cura al rapporto con gli organi di stampa e di comunicazione, attraverso la diffusione puntuale e precisa di informazioni e dati relativi all'attività della banca, con la diffusione di comunicati stampa e con la creazione di contatti costanti, intessendo – soprattutto con i media locali – rapporti di reciproca collaborazione, che vanno oltre la semplice presenza di inserzioni pubblicitarie o di comunicati redazionali. Nel corso del 2023 sono stati redatti oltre 50 comunicati stampa, che hanno garantito un'ampia copertura sui quotidiani cartacei, sui siti di informazioni, sui canali radiotelevisivi.

C'è stato, dunque, un continuo scambio di informazioni, nelle quali la promozione del brand BPC e delle iniziative proposte sono andate di pari passo con la diffusione di informazioni utili al territorio e alla clientela.

Spot e Advertising

Nel corso del 2023 sono state realizzate diverse campagne di comunicazione. È stata riservata particolare attenzione alla comunicazione dei servizi digitali messi a disposizione dalla banca (le app, il sito, gli ATM), per consentire ai clienti di operare in autonomia senza il bisogno di recarsi in filiale.

Particolarmente importanti le campagne istituzionali, con le quali la banca ha messo in evidenza il rapporto con il territorio e con la compagine sociale, l'attualità dei valori del credito popolare, la distribuzione di valore sul territorio. Nella comunicazione di tipo istituzionale è stato sottolineato soprattutto il legame tra banca e territorio, il senso della responsabilità sociale, i legami solidali che uniscono la banca e la sua comunità di riferimento. Questi temi sono stati fortemente sottolineati anche negli spot video realizzati in occasione del Natale per il tradizionale scambio di auguri.

La banca ha voluto porsi come interlocutore del territorio in grado di sostenere famiglie e imprese con prestiti e finanziamenti, facendo leva anche sui prestiti garantiti, sui quali la banca ha compiuto un lavoro estremamente significativo.

Importante, come sempre, l'impegno della BPC nelle campagne di comunicazione che hanno accompagnato i tanti eventi sponsorizzati dalla banca e che sono state importanti sia per veicolare il brand BPC sia per far conoscere sul territorio il calendario delle iniziative sociali, culturali, artistiche.

Inoltre, sono state realizzate campagne di comunicazione per promuovere i prodotti di risparmio come i conti deposito e i certificati di deposito, a beneficio soprattutto delle famiglie e dei piccoli risparmiatori.

Social Media

Dalla fine del 2019 la BPC è presente anche sui Social Media, con una pagina Facebook, un profilo Instagram e un canale Youtube.

Nel corso del 2023 la Banca ha aperto anche una pagina su LinkedIn, per essere presente su un canale di comunicazione più professionale, in grado di veicolare informazioni importanti anche ad esperti del settore.

La presenza della banca su questi media è cresciuta moltissimo, con un significativo aumento dei follower sui diversi canali e un importante numero di interazioni col proprio pubblico di riferimento.

Inoltre, sebbene la policy della banca non preveda l'utilizzo dei canali social per offrire assistenza di tipo operativo a clienti, i social media sono stati presidiati anche per fornire supporto ai clienti e come canale per rispondere a quesiti, richieste di informazioni o di chiarimenti.

Importante, su molte tematiche, il livello di engagement e il numero di interazioni, commenti, condivisioni.

Il canale Youtube, inoltre, è un importante veicolo per la diffusione dei video prodotti dalla banca, come gli spot tesi a veicolare il brand BPC o particolari prodotti e iniziative.



BPC On

Continua a mantenere un ruolo strategicamente rilevante (e che certamente diventerà ancora più significativo nel prossimo futuro) BPC ON, il servizio di videoconsulenza della BPC nato nel 2013 e che vanta una postazione nel flagship di Cassino e una nella filiale di San Donato Val di Comino. Si tratta di uno strumento importante per garantire contatto personale e consulenza anche nelle zone più periferiche, nelle quali la BPC non è presente in maniera strutturata con una filiale, ma offre comunque i suoi servizi attraverso, ad esempio, postazioni di ATM "intelligente". Un servizio che va a beneficio di tutto il territorio e in particolare delle aree più periferiche.

Inoltre, la struttura di BPC ON potrebbe garantire servizi anche al di fuori del consueto orario di lavoro, estendendo la possibilità di contattare la banca anche nelle ore serali, il sabato mattina o comunque negli orari in cui cessa l'operatività tradizionale delle filiali.

Enti e Associazioni

La Banca intrattiene rapporti costruttivi, continuativi e trasparenti con tutti gli Stakeholders, ivi inclusi enti ed istituzioni.

La Banca ha offerto il proprio supporto al mondo della pubblica amministrazione PagoPA, il nuovo sistema di pagamenti elettronici che rende più semplice e sicura ogni transazione. Una riforma importante che crea una nuova modalità per eseguire i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento aderenti, utilizzando, sempre, una modalità standardizzata.

I rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza e le Istituzioni Pubbliche sono improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo comportamenti ed atteggiamenti volti ad influenzarne (o che possano sembrare voler influenzare) impropriamente e/o indebitamente l'operato, contrastando qualsiasi forma di corruzione. Nell'ambito delle iniziative svolte, l'impegno della Banca si è concretizzato in un rapporto di stretta sinergia e fiducia con enti e istituzioni di rilevanza locale e nazionale, con l'impegno a supportare la comunità in modo positivo con una costante attenzione alle priorità e ai bisogni dei territori in cui la Banca opera.

Tra le principali associazioni e collaborazioni della Banca nell'ambito dei servizi finanziari si segnalano:

- ABI - Associazione Bancaria Italiana: i cui associati rappresentano, direttamente o indirettamente, la totalità delle aziende di credito italiane o operanti in Italia e la parte più significativa degli intermediari finanziari;
- Fondo Interbancario di tutela dei depositi: consorzio obbligatorio riconosciuto dalla Banca d'Italia che copre depositi nominativi in caso di default delle banche;
- Associazione Nazionale fra le Banche Popolari: la tutela del Credito Popolare sotto il profilo normativo, costituisce l'obiettivo primario per l'Associazione che, in rappresentanza della Categoria, è chiamata a mantenere relazioni strategiche con le maggiori istituzioni di riferimento del Paese, così come del contesto comunitario e internazionale.

Alcuni esponenti del Top Management di BPC partecipano attivamente ad associazioni di categoria. Ad esempio, il Presidente, Prof. Vincenzo Formisano è Vicepresidente di Assopopolari, Presidente del Collegio Sindacale della Luigi Luzzatti SpA e Sindaco Effettivo di ABi Servizi SpA. Ricopre inoltre numerosi incarichi nel mondo accademico.



La nostra Performance Ambientale

L'approccio della BPC verso gli impatti ambientali si basa sulla convinzione che la salvaguardia dell'ambiente, in tutte le sue forme, costituisca componente imprescindibile per la responsabilità sociale d'impresa.

| CONSUMI - KPI | | | |
|---|-------|-------|-------|
| | Unità | 2023 | 2022 |
| Energia elettrica - Kwh annui / n. dipendenti | Kwh | 7.748 | 8.197 |
| Carta - Kg annui / n. dipendenti | Kg | 260 | 161 |
| Acqua - mc annui / n. dipendenti | mc | 306 | 289 |
| Toner cartucce | n. | 495 | 396 |
| N. cartucce toner nero | | 398 | 330 |
| N. cartucce toner a colori | | 97 | 66 |

La Banca incentiva la propria clientela a utilizzare la piattaforma di home banking per accedere all'informazione specifica e periodica (estratto conto, documenti di sintesi e altri tipi di modulistica) in formato elettronico, al fine di limitare il consumo di carta stampata e risparmiare sui costi di spedizione.

Gli organi di vigilanza in materia ambientale non hanno notificato violazioni né erogato sanzioni alla Banca per infrazioni commesse.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, la Banca richiede a tutti i fornitori le certificazioni inerenti alla specifica attività svolta da questi ultimi, in relazione all'ambiente e alla sicurezza sul lavoro.

| Indicatore di Performance | | | |
|---------------------------|-------|-----------|-----------|
| | Unità | 2023 | 2022 |
| Carta Consumata | Kg | 34.613 | 21.300 |
| Di cui riciclabile | | 34.613 | 21.300 |
| Consumo di energia | Kwh | 1.030.470 | 1.082.037 |
| | GJ | 3.710 | 3.895 |
| Consumo metano | Mc3 | 169.763 | 158.934 |
| | GJ | 5.942 | 5.563 |
| Prelievo di acqua | Mc3 | 40.699 | 38.164 |

Nell'ultimo triennio la Banca non è stata oggetto di sanzioni o multe per il mancato rispetto di leggi in materia ambientale.

Il Regolamento UE 2020/852 (cd. "Tassonomia"), che si inserisce nell'ambito delle iniziative dell'Unione Europea in favore della finanza sostenibile, ha l'obiettivo di fornire agli investitori e al mercato un linguaggio comune di metriche di sostenibilità che possa garantire la comparabilità tra gli operatori, ridurre i rischi di greenwashing ed aumentare la quantità e la qualità di informazioni sugli impatti ambientali e sociali del business, favorendo così decisioni di investimento più responsabili.

La Tassonomia ha infatti introdotto, nel sistema normativo europeo, una classificazione focalizzata ad identificare le attività economiche considerate ecosostenibili, definite come quelle attività che contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei seguenti sei obiettivi ambientali, a patto che non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali ("Do Not Significant Harm – DNSH") e che siano svolte nel rispetto di garanzie minime di salvaguardia¹:

- **mitigazione dei cambiamenti climatici;**
- **adattamento ai cambiamenti climatici;**
- **uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;**
- **transizione verso un'economia circolare;**
- **prevenzione e controllo dell'inquinamento;**
- **protezione degli ecosistemi e della biodiversità.**

La Banca Popolare del Cassinate, pur non essendo un ente obbligato a fornire disclosure relativamente alle proprie esposizioni in attività «ecosostenibili», ha effettuato un primo esercizio di calcolo della **quota di allineamento agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici**:

| | Totale degli attivi ecosostenibili | KPI basato su Fatturato controparte | KPI basato su CapEx controparte | % di copertura (sul totale attivo) | % di attivi esclusi dal numeratore del GAR | % di attivi esclusi dal denominatore del GAR |
|--|------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|--|--|
| GAR (coefficiente attivi verdi) per lo stock | 0,00000679 | 0,0000007% | 0,0000056% | 76% | 71% | 24% |

Si precisa che, considerando totalmente ammissibili i prestiti alle famiglie garantiti da immobili residenziali, la quota di esposizioni eleggibili alla Tassonomia UE per il FY 2023 è pari al 9,80% dei Total Covered Assets.

Tuttavia, i criteri della Tassonomia Europea per determinare l'allineamento dei prestiti alle famiglie garantiti da immobili residenziali sono particolarmente stringenti e si riscontra, inoltre, una carenza delle informazioni necessarie alla verifica.

¹: Le garanzie minime di salvaguardia sono procedure attuate da un'impresa che svolge un'attività economica al fine di garantire che sia in linea con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

Indicatori di performance sociali: dipendenti

| INDICATORE DI PERFORMANCE | | | | | | | |
|---|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | U.M. | 2023 | | | 2022 | | |
| | | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Forza lavoro | | | | | | | |
| Lavoratori dipendenti | n. | 78 | 55 | 133 | 77 | 55 | 132 |
| Lavoratori autonomi | n. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | n. | 78 | 55 | 133 | 77 | 55 | 132 |
| Lavoratori dipendenti per categoria di contratto | | | | | | | |
| A tempo indeterminato | n. | 76 | 54 | 130 | 77 | 54 | 131 |
| A tempo determinato | n. | 2 | 1 | 3 | 0 | 1 | 1 |
| Full time | n. | 78 | 48 | 126 | 77 | 50 | 127 |
| Part time | n. | 0 | 7 | 7 | | 5 | 5 |
| Lavoratori appartenenti a categorie protette | | | | | | | |
| Dirigenti | n. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Quadri | n. | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Impiegati | n. | 7 | 2 | 0 | 7 | 2 | 9 |
| Totale | n. | 8 | 2 | 10 | 8 | 2 | 10 |
| Dipendenti per fasce d'età | | | | | | | |
| < 30 anni | n. | 5 | 1 | 6 | 3 | 0 | 3 |
| 30 - 50 anni | n. | 23 | 30 | 53 | 24 | 31 | 55 |
| >50 anni | n. | 50 | 24 | 74 | 50 | 24 | 74 |
| Totale | n. | 78 | 55 | 133 | 77 | 55 | 132 |
| Dipendenti coperti da accordi collettivi | | | | | | | |
| Dipendenti coperti da accordi collettivi | % | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Numero di dipendenti che hanno diritto al congedo parentale | n. | 17 | 18 | 35 | 14 | 14 | 28 |
| Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale | n. | 1 | 5 | 6 | 2 | 4 | 6 |
| Numero di dipendenti che sono rientrati dal congedo parentale | n. | 1 | 5 | 6 | 2 | 4 | 6 |
| Dipendenti ancora in forza dopo 12 mesi dal rientro dal congedo parentale | n. | 1 | 5 | 6 | 2 | 4 | 6 |
| Tasso di rientro dal congedo parentale | % | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |

| INDICATORE DI PERFORMANCE | | | |
|---|------|--------|--------|
| | U.M. | 2023 | 2022 |
| | | Totale | Totale |
| Rapporto salario donna uomo per categoria | | | |
| Dirigenti | % | 0 | 0 |
| Quadri | % | 94,7 | 92,9 |
| Impiegati | % | 102,1 | 87,1 |
| Rapporto salario donna uomo per area geografica | | | |
| Lazio | % | 76,3 | 73,6 |
| Resto d'Italia | % | 0 | 0 |

| INDICATORE DI PERFORMANCE | | | | | | | |
|--|------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|
| | U.M. | 2023 | 2022 | | | | |
| | | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Numero medio annuo pro-capite di ore di formazione | n. | 48,5 | 36 | 84,5 | 69,5 | 64,0 | 133,5 |
| Numero medio annuo pro-capite di ore di formazione per categoria | | | | | | | |
| Dirigenti | n. | 1,5 | 0 | 1,5 | 13,5 | 0 | 13,5 |
| Quadri | n. | 48 | 32 | 80 | 83,15 | 68,31 | 151,46 |
| Impiegati | n. | 52 | 36 | 88 | 62,18 | 63,12 | 125,3 |
| Totale | n. | 101,5 | 68 | 169,5 | 158,83 | 131,43 | 290,26 |
| Ore totali di formazione | n. | 3555 | 1920 | 5475 | 5278,5 | 3639,5 | 8918 |
| Ore totale di formazione per categoria professionale | | | | | | | |
| Dirigenti | n. | 4,5 | 0 | 4,5 | 27 | 0 | 27 |
| Quadri | n. | 169,5 | 910 | 1079,5 | 2577,5 | 546,5 | 3124 |
| Impiegati | n. | 1870 | 2521 | 4391 | 2674 | 3093 | 5767 |
| Totale | n. | 2044 | 3431 | 5475 | 5278,5 | 3639,5 | 8918 |
| Ore totale di formazione per tematica | | | | | | | |
| Base | n. | 3144 | 1693 | 4837 | 3.697 | 2.399 | 6.096 |
| Manageriale | n. | 0 | 0 | 0 | 27 | 0 | 27 |
| Specialistica | n. | 405 | 233 | 638 | 1.598 | 1.197 | 2.795 |
| Totale | n. | 3549 | 1926 | 5475 | 5.322 | 3.596 | 8.918 |

| TASSO DI TURNOVER | | | | | |
|-------------------|------|------|-------|------|-------|
| Fasce di età | U.M. | 2023 | | 2022 | |
| | | Uomo | Donna | Uomo | Donna |
| < 30 anni | % | - | - | - | - |
| 30 - 50 anni | % | 0,75 | - | 0,76 | - |
| Oltre i 50 | % | 0,75 | 0,75 | 2,27 | 2,27 |
| Totale | % | 1,50 | 0,75 | 3,03 | 2,27 |

| TASSO DI ASSUNZIONI | | | | | |
|---------------------|------|------|-------|------|-------|
| Fasce di età | U.M. | 2023 | | 2022 | |
| | | Uomo | Donna | Uomo | Donna |
| < 30 anni | % | 1,50 | 0,75 | - | - |
| 30 - 50 anni | % | 0,75 | - | 2,27 | 0,76 |
| Oltre i 50 | % | 0,75 | - | 0,76 | - |
| Totale | % | 3,01 | 0,75 | 3,03 | 0,76 |

| NUMERO DI CESSAZIONI | | | | | |
|----------------------|------|------|-------|------|-------|
| Fasce di età | U.M. | 2023 | | 2022 | |
| | | Uomo | Donna | Uomo | Donna |
| < 30 anni | n. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 30 - 50 anni | n. | 1 | 0 | 1 | 0 |
| Oltre i 50 | n. | 1 | 1 | 3 | 3 |
| Totale | n. | 2 | 1 | 4 | 3 |

| NUMERO DI ASSUNZIONI | | | | | |
|----------------------|------|------|-------|------|-------|
| Fasce di età | U.M. | 2023 | | 2022 | |
| | | Uomo | Donna | Uomo | Donna |
| < 30 anni | n. | 2 | 1 | 0 | 0 |
| 30 - 50 anni | n. | 1 | 0 | 3 | 1 |
| Oltre i 50 | n. | 1 | 0 | 1 | 0 |
| Totale | n. | 4 | 1 | 4 | 1 |

INDICE DEI CONTENUTI GRI

| | |
|--|---|
| Dichiarazione di utilizzo | La Banca Popolare del Cassinate ha effettuato la rendicontazione in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. |
| GRI 1 utilizzato | GRI 1: Fondazione 2021 |
| Standard di settore GRI applicabili | N.A. |

| Indicatore GRI | Descrizione Indicatore | Numero di pagina | Omissione | | | Sector Standard |
|----------------------------------|--|---|------------------|--------|-------------|-----------------|
| | | | Requisito omesso | Motivo | Spiegazione | |
| Divulgazioni Generali | | | | | | |
| GRI 2: Generale Informativa 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi | 8; 14 | | | | |
| | 2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione | La rendicontazione è riferita alla sola Banca Popolare del Cassinate | | | | |
| | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 5; Il Report di Sostenibilità è predisposto annualmente. Per info contattare: ufficiocomunicazione@bancapopolaredelcassinate.it | | | | |
| | 2-4 Riformulazioni di informazioni | Non sono state effettuate riformulazioni relative a precedenti periodi di rendicontazione | | | | |
| | 2-5 Assicurazione esterna | Il Report di Sostenibilità è predisposto su base volontaria; pertanto, non è sottoposto ad <i>assurance</i> esterna | | | | |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali | 48; 49; 50; 51 | | | | |
| | 2-7 Dipendenti | 40; 41 | | | | |
| | 2-8 Lavoratori non dipendenti | La BPC non si avvale di lavoratori non dipendenti | | | | |
| | 2-9 Struttura e composizione della governance | 23; 24 | | | | |
| | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | 22 | | | | |
| | 2-11 Presidente del più alto organo di governo | 23 | | | | |
| | 2-12 Ruolo del più alto organo di governo nel presidiare la gestione degli impatti | 5; 13; 21; 22; 24 | | | | |
| | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti | 21 | | | | |
| | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella | 5 | | | | |

| Indicatore GRI | Descrizione Indicatore | Numero di pagina | Omissione | | | Sector Standard |
|----------------|---|------------------|---|----------------------|--|-----------------|
| | | | Requisito omesso | Motivo | Spiegazione | |
| | rendicontazione di sostenibilità | | | | | |
| | 2-15 Conflitti di interesse | 51 | | | | |
| | 2-16 Comunicazione di criticità | 51 | | | | |
| | 2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo | 22 | | | | |
| | 2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governo | | Valutazione delle performance CdA | Dati non disponibili | La Banca non ha formalizzato, ad oggi, un processo di valutazione delle performance del CdA. | |
| | 2-19 Politiche di remunerazione | 43; 44 | | | | |
| | 2-20 Processo di determinazione del compenso | 43; 44 | | | | |
| | 2-21 Annual total compensation ratio | | Rapporto retribuzione totale annua | Dati non disponibili | I dati e le informazioni relative al GRI di riferimento non sono stati monitorati nel presente periodo di rendicontazione. | |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | 4 | | | | |
| | 2-23 Impegni di policy | | Gli impegni per una condotta aziendale responsabile della Banca Popolare del Cassinate sono rappresentati, in maniera trasversale, in tutto il testo | | | |
| | 2-24 Integrazione degli impegni della politica | | L'integrazione degli impegni nelle attività/relazioni commerciali della Banca Popolare del Cassinate è rappresentata, in maniera trasversale, in tutto il testo | | | |
| | 2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi | 51 | | | | |
| | 2-26 Meccanismi per chiedere consiglio e sollevare dubbi | | Meccanismi per chiedere consiglio e sollevare dubbi | Dati non disponibili | Al momento, la Banca non dispone di informazioni sufficienti per descrivere i meccanismi che consentono agli individui di richiedere | |

| Indicatore GRI | Descrizione Indicatore | Numero di pagina | Omissione | | | Sector Standard |
|--|---|--|------------------|--------|--|-----------------|
| | | | Requisito omesso | Motivo | Spiegazione | |
| | | | | | consulenza/ sollevare dubbi in merito alla condotta aziendale responsabile | |
| | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti | 51; 65 | | | | |
| | 2-28 Associazioni di appartenenza | 64 | | | | |
| | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 5 | | | | |
| | 2-30 Contratti collettivi di lavoro | 40; 41; 67 | | | | |
| | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-1 Processo per determinare i temi materiali | 6;7 | | | | |
| | 3-2 Lista dei temi materiali | 7 | | | | |
| Promozione della cultura per la coesione sociale | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | [52-64] | | | | |
| Attenzione e dialogo con gli stakeholder | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 6; [35-47]; 51 | | | | |
| GRI 418: Privacy dei clienti | 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti | Non si sono verificate violazioni della privacy dei clienti che hanno comportato denunce | | | | |
| GRI G4 Financial Services Sector Disclosure | FS6 Percentuale del portafoglio per linee di business per regione specifica, dimensione e per settore | 38; 39; 40; 46; 47 | | | | |
| Correttezza e trasparenza nelle informazioni | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 33; 34 | | | | |
| GRI 201: Performance economiche | 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito | 33; 34 | | | | |
| Privacy e sicurezza informatica | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 15; 16 | | | | |

| Indicatore GRI | Descrizione Indicatore | Numero di pagina | Omissione | | | Sector Standard |
|---|--|---|------------------|--------|-------------|-----------------|
| | | | Requisito omesso | Motivo | Spiegazione | |
| GRI 418: Privacy dei clienti | 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti | Non si sono verificate violazioni della privacy dei clienti che hanno comportato denunce | | | | |
| Pratiche di non discriminazione | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 37 | | | | |
| GRI 406: Non discriminazione e | 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | Non ci sono stati episodi di discriminazione | | | | |
| Presenza della Banca nel Territorio e programmi di sviluppo | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | [52-64] | | | | |
| GRI 413: Comunità locali | 413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali | Non si riscontrano attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali | | | | |
| Innovazione e trasformazione digitale | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 26; 50; 63 | | | | |
| GRI G4 Financial Services Sector Disclosure | FS14 Iniziative per migliorare l'accesso ai servizi finanziari per persone svantaggiate | 14 | | | | |
| Evoluzione del modello di servizio e relazione con la rete distributiva | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 51 | | | | |
| Qualità e soddisfazione della clientela | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 46; 47; 51 | | | | |
| Reputazione e etica nella condotta aziendale | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Il tema è rappresentato in maniera trasversale nel testo | | | | |
| GRI 205: Anticorruzione | 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure Anticorruzione | Non sono state effettuate ore di formazione in ambito anticorruzione | | | | |
| GRI 205: Anticorruzione | 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | Non ci sono stati episodi di corruzione su cui intraprendere azioni | | | | |
| Salute e sicurezza | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 45 | | | | |

| Indicatore GRI | Descrizione Indicatore | Numero di pagina | Omissione | | | Sector Standard |
|--|---|---|------------------|--------|-------------|-----------------|
| | | | Requisito omesso | Motivo | Spiegazione | |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 45 | | | | |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro | 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | 45 | | | | |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro | 403-9 Infortuni sul lavoro | 45 | | | | |
| Solidità e performance economica sostenibile | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 33; 34 | | | | |
| GRI 201: Performance economiche | 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito | 33; 34 | | | | |
| GRI 201: Performance economiche | 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo | La Banca non ha ottenuto finanziamenti significativi dalla P.A. | | | | |
| Promozione e rispetto della Parità di genere e delle diversità | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 23; 40; 41; 42; 43; 44 | | | | |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità | 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | 23; 41 | | | | |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità | 405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | 44; 68 | | | | |
| Tutela dell'ambiente | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 65; 66 | | | | |
| GRI 301: Materiali | 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume | 65 | | | | |
| GRI 302: Energia | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione | 65 | | | | |
| GRI 303: Acqua e scarichi idrici | 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa | 65 | | | | |
| Valorizzazione e sviluppo del capitale umano | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 41; 42; 43 | | | | |
| GRI 401: Occupazione | 401-3 Congedo parentale | 41; 67 | | | | |
| GRI 404: Formazione e istruzione | 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente | 42; 43; 68 | | | | |

| Indicatore GRI | Descrizione Indicatore | Numero di pagina | Omissione | | | Sector Standard |
|---|---|---|------------------|--------|-------------|-----------------|
| | | | Requisito omesso | Motivo | Spiegazione | |
| GRI 404: Formazione e istruzione | 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione | 42; 43 | | | | |
| Attenzione al presidio e alla gestione dei rischi | | | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 28; 29 | | | | |
| GRI 205: Anticorruzione | 205- 3 Episodi accertati di corruzione e azioni intraprese | Non ci sono stati episodi di corruzione su cui intraprendere azioni | | | | |
| GRI 206: Comportamento Anticoncorrenziale | 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | Non sono state registrate azioni legali | | | | |

